GENOVA: massacrato per strada a colpi di pietra *(pag. 2)*

Rapporto ufficiale sull'aeroporto di Caselle non è pericoloso, ma va cambiato *(pag. 4)*

ultime notizie BORSE - pag. 11
Corrente di vendita

FIAT 500
la più collaudata delle piccole Fiat

Anno 104 - Numero 253 martedì 14 novembre 1972

STAMPA SERA

FIAT 126
la più grande delle piccole Fiat

Lire 90 (arretrati Lire 180) - Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70 - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1560): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9300 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico automatico 65.66 - Telex 21.121 - Estero: Austria s. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fr. 0,90 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, (telefoni 658.965, 658.844 - 20123 Milano, via Gaetano Negri 8/10, telefono 85.96 REIT Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 662.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 281.852 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Pubblicità finanziaria Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Partecipazioni Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 900 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Decisione definitiva della Corte di Cassazione

PROCESSO VALPREDA RIMANE A CATANZARO

Respinta la richiesta del procuratore generale del capoluogo calabrese che il dibattimento si tenesse altrove - Il processo si inizierà forse in primavera, ma è probabile che prima di allora Valpreda e i suoi compagni usciranno dal carcere - Il Consiglio dei ministri approva infatti oggi un nuovo disegno di legge sulla libertà provvisoria

nostro servizio

Roma, martedì sera.

Il processo Valpreda resta a Catanzaro. Lo ha deciso stamane la corte di Cassazione respingendo l'istanza del procuratore generale del capoluogo calabrese, il quale aveva chiesto che il dibattimento si tenesse altrove. L'ultimo scoglio alla celebrazione del processo sembra dunque superato: respinto da Roma e rifiutato da Milano, il «caso Valpreda» ha trovato la sua sede giudiziaria definitiva.

Un mese fa la Cassazione aveva preso in esame la richiesta del procuratore generale della corte d'appello di Milano, il quale aveva avvertito che il processo Valpreda (già respinto dalla corte d'assise di Roma per «incompetenza») non poteva essere celebrato nel capoluogo lombardo per motivi di ordine pubblico e per legittima suspicione. La prima sezione penale, presieduta dal dottor D'Armiento, aveva ritenuto valide le argomentazioni del p. g. milanese e aveva disposto che il processo venisse spostato a Catanzaro. La decisione aveva suscitato polemiche e proteste anche da parte della stessa magistratura calabrese.

Il procuratore generale della corte d'appello di Catanzaro ricorse immediatamente presente alla Cassazione che la scelta era quanto mai inopportuna perché nel capoluogo calabrese non era possibile la celebrazione di un processo così importante, per numerosi motivi. Perché mancano i locali adatti per ospitare un dibattimento così clamoroso, perché manca un carcere per gli imputati detenuti, perché gli uffici giudiziari non sono eccessivamente attrezzati e, infine, perché il palazzo di giustizia sorge sull'unica strada di accesso alla città e le imponenti misure di ordine pubblico provocherebbero la paralisi del traffico cittadino.

La Cassazione, questa mattina, dopo una brevissima riunione in camera di consiglio, ha ritenuto che nessuno dei motivi prospettati dal procuratore generale di Catanzaro sia tale da giustificare un ripensamento sulla decisione presa un mese fa. La conseguenza è che il processo a Valpreda sarà celebrato a Catanzaro. Ora rimane un solo interrogativo: quando? Non è difficile prevedere che occorreranno quattro o cinque mesi. Valpreda e i suoi compagni potranno presentarsi davanti ai giudici soltanto a primavera avanzata.

E' comunque molto probabile che prima di allora l'anarchico milanese e gli altri imputati della strage di piazza Fontana saranno rimessi in libertà. Il Consiglio dei ministri, riunitosi stamane a Palazzo Chigi, sta infatti per approvare un disegno di legge che modifica il codice di procedura penale permettendo, tra l'altro, ai giudici di concedere la libertà provvisoria a chi è in attesa di processo anche se imputato di un reato per cui è previsto il mandato di cattura obbligatorio (è il caso appunto di Valpreda, Borghese, Gargamelli e Merlino). Una volta che il Parlamento avrà approvato il progetto di legge del governo, la scarcerazione di Valpreda non sarà comunque automatica: spetterà al giudice istruttore di Catanzaro concederla o no.

Gli alti stipendi dei superburocrati

Il Consiglio dei ministri si è occupato stamane di un altro problema di attualità: gli stipendi dei «superburocrati». Il governo vuol riconfermare gli stipendi che aveva promesso agli alti dirigenti dello Stato, e che per due volte sono stati respinti con precise critiche dalla Corte dei conti.

Il Consiglio dei ministri chiede alla corte che dovrebbe essere convocata a sezioni riunite, un giudizio d'appello. Gli alti burocrati, organizzati nel loro sindacato autonomo (Direst), sono partiti all'attacco dei magistrati (compresi quelli della Corte dei conti) sostenendo che stanno ricevendo uno stipendio illegale.

Un collegio di giuristi, consultato dalla Direst, ha dichiarato che la legge delega impone di agganciare gli stipendi dei magistrati alla retribuzione «onnicomprensiva» del direttore generale della burocrazia dello Stato. Ma questa retribuzione «onnicomprensiva» non esiste ancora perché è stata contestata dalla Corte dei Conti, mentre i magistrati hanno già avuto dal governo i loro «super-aumenti» (da un minimo di 3.060.000 l'anno a 15.310.000), in anticipo sugli altri statali.

Alberto Rapisarda

Sciopero sospeso alle Poste

ROMA, martedì sera.

Anche le Federazioni dei postelegrafonici aderenti alla Cgil (Fip) e alla Uil (Uilpost) hanno deciso di sospendere lo sciopero nazionale della categoria in programma per domani. Il comunicato ufficiale è stato diramato stamane.

Una decisione analoga era stata presa fin da ieri sera dai sindacati della Cisl-Silp (postelegrafonici). (Ansa)

Peron è partito stamane da Madrid diretto a Roma

MADRID, martedì sera.

Juan Perón è partito stamane alle 12,15 dall'aeroporto di Madrid a bordo di un «Mystère» privato giunto dalla Francia. L'ex dittatore argentino giunge oggi a Roma, prima tappa del viaggio che lo riporterà venerdì, dopo 17 anni di esilio, a Buenos Aires.

L'aereo è giunto in ritardo nella capitale spagnola a causa della nebbia che stamane ha bloccato per diverse ore l'aeroporto.

Perón ripartirà giovedì sera per Buenos Aires dove giungerà venerdì mattina. L'ex dittatore rientra in Argentina in vista delle elezioni del 23 marzo 1973.

(Ansa-Ap)

I SOGNI CHE TUTTI ABBIAMO IN CUORE

Scusi, se Lei avesse vinto i 289 milioni

Che cosa fare di tanta improvvisa ricchezza? - Piero Soria ha intervistato gente per le strade di Torino, Ugo Buzzolan immagina ciò che potrebbe capitare in una casa qualunque

Servizi e fotografie a pagina 3

E per De Martino ora tante grane

Nenni e De Martino: insieme hanno avuto il 58 per cento dei voti

dal nostro inviato

GENOVA, martedì sera.

Per Francesco De Martino i veri problemi cominciano oggi, a congresso terminato. Più che con l'opposizione interna (Mancini ha annunciato una dura battaglia politica) De Martino dovrà condurre difficili trattative con la dc. Il partito cui spetta l'ultima parola sulla ripresa del Centro Sinistra. E' un cammino aspro e insidioso. Per ora si registrano due episodi, dai quali emerge che De Martino, prossimo segretario, ha cominciato a muoversi con abilità.

1) «Comitato centrale». Domenica, egli era stato convinto da alcuni dei suoi sostenitori (primo fra tutti l'ex ministro Lauricella) a convocare subito, e a Genova, il Comitato centrale, per formalizzare la vittoria e tornare a Roma con la «nomina» ufficiale. Ma ieri ha avuto un ripensamento. Aveva visto, non voleva stravincere. Il rinvio del Comitato al 22 novembre, a Roma, non servirà a far recedere Mancini e i suoi amici dalla battaglia politica, ma non assumerà più il sapore di una «operazione d'emergenza, eseguita a caldo».

2) «Elezioni interne». De Martino ha fatto sapere che tutti i nuovi organi dirigenti del partito saranno eletti secondo il criterio della «gestione unitaria». Nessuna componente sarà esclusa da questi organi e dagli uffici centrali.

Luca Giurato

Il comitato

RISCOSSA (demartiniani), 57: Aiello, Alfieri, Arfè, Amaroli, Babbini, Bartocci, Bensi, Borgogno, Capria, Castelluccio, Cingari, Coen, Colucci, Crescenzi, De Martino, De Pascalis, Fagone, Finessi, Frasca, Giolitti, Giordano, Labriola, Lauricella, Lamberto, Lenoci, Lentini, Lepre, Lezzi, Macchiavelli, Mariani, Marungo, Marini, Mariotti, Medi, Morodino, Mosca, Pelleschi, Palmieri, Papucci, Perari, Pieraccini, Polli, Principe, Ripa Di Meana, Sebiadino, Schiano, Seppia, Strazzi, Tamburrano, Taconi, Tarricone, Tiraboschi, Venturini, Venzo, Vertemati, Vittorelli, Venberger.

AUTONOMIA, 19: Nenni, Craxi, Fortuna, Gervasi, Colombo, Zagari, Corona, Moro B., Cattani, Lagorio, Usvardi, Moretti, Formica, Natali, Liguori, Baldini, Guerra, Pellicani, Buccico, Cavezzali.

LOMBARDIANI (sinistra), 15: Lombardi, Codignola, Signorile, Banfi, Bonacina, Cicchitto, Cerofolini, De Michelis, Enriquez-Agnoletti, Giannotta, Lausi, Guarrasi, Marone, Nesi, Spano.

EX PSIUP, 7: Avolio, Barbera, Bolardi, Corretto, Della Croce, Gatto, Pigni.

EX MPI, (movimento di Labor), 4: Acquaviva, Benadusi, Covatta, Labor.

MANCINIANI, 28: Mancini, Arcari, Balsamo, Barilla, Brandi, Caldoro, Cuporaso, De Carli, Divagno, Finocchiaro, Possa, Frola, Gerardi, Guadalupi, Landolfi, Lattarelli, Mazzeglio, Neri, Riolo, Santarelli, Talamona, Savoldi, Tocco, Vigilanesi, Zaccagnini, Zuccalà.

BERTOLDIANI, 13: Bertoldi, Manca, Menchinelli, Baccalini, Cassola, Dell'Unto, Lettieri, Osti, Parigi, Quarci, Salvatore, Scarrone, Tempestini.

Reso noto oggi il "dossier" sullo scandalo edilizio

Sanremo: oltre ottomila case abusive Firmati 1000 decreti di demolizione

Circolano in città le fotocopie delle conclusioni alle quali è giunta l'inchiesta - Implicati nella gigantesca speculazione 6 sindaci, 5 vicesindaci, molti assessori - Rivelata una serie di falsi per concedere licenze di costruzione

Sanremo, martedì sera.

Lo scandalo edilizio di Sanremo, nel quale sono implicati, oltre a dieci membri della commissione edilizia, sei sindaci, cinque vice sindaci e molti assessori, si sta tingendo di giallo. In questi giorni in città girano le fotocopie delle conclusioni alle quali sono giunti i consulenti del tribunale il termine della loro indagine stesso gli archivi dell'ufficio tecnico del comune. Secondo questo documento i reati che i costruttori e gli amministratori di Sanremo avrebbero commesso sono interessi privato in atti di ufficio, associazione per delinquere, falso, omissione di atti d'ufficio, favoreggiamento, sottrazione e alterazione di documenti.

Più di ottomila sarebbero le costruzioni abusive che dovrebbero essere abbattute o contravvenute perché realizzate senza licenza edilizia, o con parere favorevole per progetti edilizi non sufficientemente documentati o con irregolarità nell'esecuzione dei lavori.

In un «dossier» di 10.340 pagine il geom. Giorgio Pistone e l'ing. Stefano Canepa (i due professionisti ai quali il giudice istruttore del tribunale di Sanremo, dott. Luigi Fortunato, due mesi fa ha affidato l'incarico) hanno denunciato a chiare lettere la esistenza di una vera e propria «mafia del cemento» che ha compiuto speculazioni di miliardi.

L'attuale sindaco, rag. Piero Parise, per non cadere negli errori dei suoi predecessori, ha già firmato fino ad oggi, dal giorno della sua elezione avvenuta circa un anno e mezzo fa, più di mille decreti di demolizione di stabili e di costruzioni irregolari. A marzo (al prossimo anno, se il giudice istruttore non emetterà sentenza di rinvio a giudizio, alcuni grossi reati che potrebbero coinvolgere la responsabilità delle amministrazioni comunali cadranno in prescrizione e non sarà più possibile procedere penalmente.

L'ipotesi è suffragata dalla notizia di un prossimo scambio della guardia a palazzo di giustizia. In dicembre il giudice istruttore Fortunato lascerà l'incarico ed è quasi certo che per quella data non farà in tempo a «concludere la pratica». Lo sostituirà il giudice Squicciato, che sarà costretto a rileggersi pagina per pagina il voluminoso dossier. Novanta giorni di tempo sono pochi per poter concludere la monumentale istruttoria.

Come è noto le maggiori responsabilità per lo scempio edilizio pesano sugli ingegneri Paride Gaya, Giancarlo Del Gratta, Roberto Nicoletti, Silvio Gismondi, Ivano Amoretti, agli architetti Antonio Opasso e Renato Camus (ora defunto) e ai geometri Guido Arnaldi, Giuseppe Coggiola e Alberto Morosetti: sono accusati di avere approfittato della loro posizione di amministratori pubblici per fare i propri interessi.

Sfogliando il «dossier Pistone-Canepa» si scoprono aspetti sorprendenti di procedura che investono i settori più disparati. Sono state concesse licenze edilizie prive di nulla osta della Soprintendenza; non sono state segnalate al fisco le violazioni; nonostante il parere negativo dell'ufficio tecnico comunale la commissione edilizia concedeva ugualmente la licenza; si sono approvate costruzioni senza il parere dell'ufficiale sanitario o con parere negativo.

«Un fatto di notevole gravità — si legge nel dossier Pistone-Canepa — è stato quello di aver trovato allegate ad una fascetta contenente un progetto regolare tre copie di licenza edilizia in bianco già firmate dal sindaco».

A fare scoppiare lo scandalo furono, come è noto, le insistenze di tre consiglieri comunali, il liberale Giuseppe Ravera, il comunista Gino Napolitano e il missino Bruno Tamponi, che ottennero dalla pubblica amministrazione la costituzione di una commissione di indagine sull'attività della commissione edilizia.

Lo scandalo ora sembra allargarsi a macchia d'olio. In questi giorni da più parti si sta mettendo in discussione anche la validità dello stesso piano regolatore soprattutto per quello che riguarda l'indice di fabbricabilità.

Roberto Basso

INDAGINE IN CORSO TASSONI A TORINO

Chi è il cliente delle prostitute

Con il permesso dei protettori (è questa la realtà) si sono potuti sentire gli automobilisti che contrattavano - Ognuno una storia: il bel giovane deluso nella sala da ballo, il cinquantenne solo, i buffi della provincia, il giovanottino curioso, l'uomo con la moglie incinta o la fidanzata tutta riserbo

Del mondo circospetto e «proibito» che prende corpo ogni sera sui marciapiedi della città si parla con insistenza quotidiana, «ricoperto» com'è ad ogni nuovo episodio di violenza, ad ogni rissa, ad ogni omicidio. Ma sembra avere, sulle pagine dei giornali, un solo protagonista: la prostituta. L'altro, il cliente, resta avvolto in un mistero che ai maschera di «discrezione». Quando se ne parla, è per attribuirgli tutte le colpe: «*Nessun mercato non è mai sopravvissuto senza richiesta*». O per invocare sanzioni gravi.

Oggi la legge permette di fermare il «*cliente*» sorpreso in «*atteggiamento inequivocabile*» — come una firma — con una donna. L'accusa è di atti osceni.

Ma né codice penale né elementari preoccupazioni igieniche riescono a frenare l'afflusso dei clienti. Chi sono? Che cosa li induce all'approccio? Ne abbiamo avvicinati a decina, mentre si allontanavano dai gruppetti di donne ferme in corso Tassoni.

E' mezzanotte. Le auto vanno e vengono, qualche prostituta sale. Dobbiamo chiedere il «*permesso*» perché i protettori — messi in sospetto dalla presenza di estranei — si fanno avanti minacciosi. E' loro interesse che tutto proceda nella calma più assoluta: qualsiasi intrusione è controproducente. «*Attenti* — ci avvertono, incerti se credere alla richiesta insolita o pensare a un'estemporanea azione di polizia — *attenti a non fare scappare i clienti. Potrebbe essere peggio per voi*».

Poi il consenso arriva, ma solo per gli uomini che, insoddisfatti per il prezzo o alla ricerca di «*meglio*», decidono di andarsene. A noi tocca di uscire dall'ombra solo alla fine, senza dare nell'occhio, allontanandoci alle prime ritrosie. Le prostitute ridono.

Un ragazzo, 25 anni, su una «500», risponde. E' quello che una donna non crederebbe mai un «*cliente*»: alto, folta barba, una certa eleganza. Dice: «*Sono andato a ballare. Non ho "rimediato nulla". Così sono venuto qui. No, non sono un abituale. Ma ogni tanto si può fare. Cerco la più bella*». La sua è dichiaratamente una rivalsa sulla frustrazione di «*non aver rimediato nulla*», di aver «*fatto tappezzeria*» tutta una sera. Adesso ricorre alla donna di strada: dimostra, per assurdo, la sua capacità di «*conquista*».

Un altro caso: trent'anni, sposato, una figlia. Si giustifica: «*Mia moglie è incinta. Che dovrei fare?*». Non ha mai pensato alla sifilide? Non crede che potrebbe ammalarsi, che potrebbe trasmettere l'infezione alla sua donna? «*Prendo le mie precauzioni*» — insiste senza perplessità — «*e poi, proprio a me dovrebbe succedere?*». Inutile spiegare che queste malattie non hanno preferenze, che la loro diffusione stupisce anche gli addetti ai lavori, che sono sempre più frequenti.

Ma le risposte a volte hanno un fondo sconcertante, sospeso tra i falsi moralismi di una generazione per cui il sesso è ancora proibito e le deviazioni che medici e psichiatri sono concordi nel definire «*incredibilmente*» frequenti.

Ha 28 anni, è sposata da 16: «*Con mia moglie ho rapporti normali, almeno credo. Ma, vede, a lei non oso chiedere certe cose*». Attirati dal «*nuovo*», dal «*diverso*», finiscono quasi sempre delusi. «*Per strada* — dichiara un quarantenne — *è difficile trovare...*

(Continua a pagina 2 in prima colonna)

Omicidio a Diano

IMPERIA, martedì sera.

Omicidio questa notte a Diano San Pietro, un paesello nell'entroterra di Diano Marina: Giuliano Massone, 28 anni, agricoltore, forse impazzito, ha sparato due colpi di fucile da caccia contro il vicino di casa Aldo Garelli, 31 anni, nato a Monbasiglio di Cuneo, falegname, padre di una bambina di tre anni.

(Servizio a pag. 2)

ATTENZIONE!!!
Le camicie che sognate le troverete alla
MAXI BOUTIQUE DI VIA NIZZA 135
completamente rinnovata nel suo vastissimo assortimento. I nostri acquisti a migliaia ci permettono di venderle a prezzi ridotti
Inoltre vari articoli per donna

C.G.T.
Premio qualità Piemonte 1972
Corso Vinzaglio 1/3 - Tel. 53 31 33 (4 linee r.a.)
alta fedeltà stereofonia filodiffusione
PHILIPS

PROSTITUTE

Il cliente

(Segue dalla 1ª pagina)

vare quello che si "prestano" a richieste diverse dalla più assoluta normalità. Se lo fanno, esigono cifre fortissime».

C'è chi ricorre all'avventura di strada per «timidezza». Un uomo non più giovane: *«Ho ormai passato l'età in cui tutto è facile. D'una ragazza, dove trovarla? A ballare non vado più. Ci ho provato una volta, ma tutti quei capelloni mi guardavano come si guarda un mostro. Sono uscito quasi subito. La sera sono stanco, tutt'al più mi concedo un film. Che faccio? Avvicino una donna al cinema, col rischio di prendere ceffoni? E poi le donne non escono sole al cinema la sera. Ho anche pensato di sposarmi. Ma come, se non conosco nessuna? A chi può far gola uno che ha 50 anni, una vecchia "600", non una casa, non una posizione. E per di più è timido e non sa parlare. La prostituta per me non è una scelta. E' un obbligo. Lo è ormai da tempo. Non me ne importa proprio più. Anzi, se vuole, le do anche nome, cognome e indirizzo. Tanto non ho nessuno».*

C'è chi ha motivi assai meno seri. Ventiquattro anni, un bel viso, facilità di espressione: *«La prostituta è un frutto proibito. La vita d'ufficio è grigia, il fidanzamento in attesa di un matrimonio consacrato e santificato è noioso. Un po' d'avventura non guasta».* Quella ricerca avventura si conclude in un lungo, desolante pattegiamento, in un incontro affrettato durante il quale qualsiasi discorso è superfluo e sgradito. La *«bella passeggiata»* notturna genera tuttavia più critici che entusiasti. *«E' avvilente fermarsi in strada»* dice un giovane. E poi, con aria sfottente: *«Per caso, avete numeri di telefono da fornirmi?»*.

Il mondo dei clienti spesso non conosce pudori: vengono anche in tre sulla stessa auto. In genere arrivano dalla provincia. Scelgono la stessa prostituta, attendono con pazienza il loro turno. Spiegano: *«Lei è una cosa. Non si divide la propria donna, una cosa sì. Non fa differenza se c'è stato prima uno che conosci o un estraneo».* Ma, fra queste «bande», alcune non hanno intenzioni di approccio: *«Ci divertiamo — afferma un ragazzo (non più di vent'anni) — senza spendere una lira. Sceglamo un corso dei meno battuti, quelli con le vecchie. Ci fermiamo davanti a tutte, contrattiamo. I prezzi scendono. Certe volte si arriva a 500 lire. Allora andiamo via. Il gioco è finito».* Un gioco crudele, che non ha attenuanti neppure nell'esasperazione di una città invasa da ospiti indesiderate.

I clienti sono spesso *«occasionali»*: tentano una volta l'avventura, per curiosità, soprattutto quando sono molto giovani. La reazione è sovente di ripugnanza. Una storia per tutte: *«Avevo 16 anni. Ci andava un mio amico. Era gobbo, nessuno lo voleva. Così decidemmo una "scappata" insieme. Ci trovammo dietro il cimitero. C'era un gruppo di uomini che aspettavano. La tariffa, non ricordo più. Ma era molto bassa, dato che a quell'età io potevo pagare. Lei era vecchia. Da un certo angolo si poteva vedere mentre si incontrava con gli altri. Ero curioso e guardavo. Quando arrivò il mio turno, non seppi far meglio che darmela a gambe. Mi vide. Ridendo strillò: "Gratis, gratis a chi acchiappa quel ragazzino". Non ho mai raggiunto casa mia più in fretta».*

Il denominatore comune di tutte le vicende sembra l'incomunicabilità, l'assoluta solitudine. E' solo chi *«non ha rimediato nulla»* in una sala da ballo, ma è ancora più solo chi *«ha una moglie cui non osa chiedere certe cose»*. E' solo il cinquantenne, ma è anche più solo il fidanzato il cui spirito d'avventura si esaurisce tutto in una strada buia.

Eleonora Bertolotto
Alvaro Gili

Pensionato, 76 anni, nell'entroterra genovese

Massacrato a colpi di pietra da uno sconosciuto: vendetta?

Il corpo della vittima scoperto da un tassista - Gli inquirenti escludono l'ipotesi della rapina: l'uomo aveva riscosso la pensione e la somma gli è stata trovata in una tasca

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

Un pensionato di 76 anni, Gerolamo Canobio, è stato massacrato stanotte a colpi di pietra, in un viottolo di campagna, a Bargagli, nell'entroterra genovese. Il cadavere è stato scoperto, poco prima delle 23, da un tassista che passava. L'uomo era riverso sul sentiero, che collega Ferretto a Sant'Alberto, due frazioni del piccolo comune. Aveva la testa fracassata ed era coperto di sangue. Gli inquirenti non hanno trovato traccia dell'assassino, che ha infierito sul corpo dell'anziano pensionato con inaudita ferocia. Nessun episodio nella vita della vittima permette di risalire al movente.

Gerolamo Canobio viveva solo, in una stalla che aveva sistemato come propria abitazione, in località Canova. Percepiva una pensione di 24.000 lire mensili, che aveva ritirato proprio ieri. Il denaro è stato trovato in tasca al pensionato con alcuni fogli di quaderno. E' caduta così l'ipotesi che il Canobio sia stato assassinato per rapina. La crudeltà dell'assassinio fa ritenere che si tratti di una vendetta.

Già nel gennaio scorso, Gerolamo Canobio, aggredito nel suo misero alloggio e picchiato a sangue, non denunciò l'episodio. Trovato in fin di vita, fu ricoverato all'ospedale di San Martino con prognosi riservata. Quando fu in grado di parlare, il pensionato rifiutò di confermare i sospetti che convergevano su un giovane, denunciato per tentato omicidio dai carabinieri della locale stazione. Lo stesso giovane è ora ricercato dalla polizia e dai carabinieri.

Il Canobio, dicono in paese, non aveva nemici. Era conosciuto come un tipo alla mano: gli piaceva scherzare e frequentare le osterie.

Risulta che il pensionato, verso le 22,15 di ieri, uscì dall'osteria «Magin», salutò gli amici, avviandosi verso casa. Non era ubriaco: aveva bevuto soltanto due bicchieri di vino. Si era incamminato sul solito sentiero illuminandosi il cammino con una torcia elettrica. Ad attenderlo nel buio c'era l'assassino, che probabilmente l'ha aggredito alle spalle.

Nessuno ha udito un rumore: il luogo dell'aggressione è distante dal centro abitato. L'omicida si è buttato addosso al Canobio e l'ha colpito selvaggiamente con una pietra o con un altro corpo contundente (l'arma del delitto potrà essere stabilita con l'autopsia), poi è fuggito.

Poco più tardi, il tassista Marcello Canova, che rientrava a casa al buio, ha inciampato nel corpo del Canobio. *«Credevo che fosse ubriaco — ha detto ai carabinieri — e ho acceso un fiammifero. Ho visto quell'orrendo spettacolo e sono corso a dare l'allarme».*

g. a.

Così è stato trovato il cadavere del pensionato in un viottolo dell'entroterra

Un pazzo, a Diano San Pietro d'Imperia

Uccide il vicino a fucilate "Ha fatto morire mia madre„

E' subito andato a costituirsi - L'omicida è un agricoltore; la vittima un falegname di Cuneo, padre di una bimba - L'agguato sulla porta di casa

dal corrispondente

Imperia, martedì sera.

(b. v.) *Un agricoltore di Diano San Pietro, Giuliano Massone, 38 anni, abitante in località Camporondo, ha ucciso a fucilate il vicino di casa, Aldo Garelli, 31 anni, nato a Mombasiglio di Cuneo, da tempo stabilitosi nella piccola località dell'Imperiese dove esercita il mestiere di falegname. Il Garelli era sposato con Camilla Ardissone ed aveva una figlia, Cinzia, di 3 anni. Motivo del delitto, probabilmente, la morte, dopo l'agguato, raggiunta la strada di Diano Marina, è fatto accompagnare da un autoveicolo di passaggio alla caserma dei carabinieri. «Ho ucciso un uomo — ha detto al piantone —. Era responsabile della morte di mia madre, avvenuta tre mesi fa». L'omicida è stato arrestato e chiuso nel carcere di Imperia, a disposizione dell'autorità giudiziaria.*

Il delitto è avvenuto poco dopo le 22 di ieri. Aldo Garelli si era recato in auto a Diano Marina, per fare delle spese. A casa aveva lasciato la moglie e la figlia. L'omicida aspettava da qualche ora la vittima: si era nascosto, imbracciando un fucile da caccia, calibro 12, dietro una siepe, prossima alla casa dei Garelli.

L'agricoltore ha lasciato che il falegname sistemasse l'auto, come ogni sera, in un garage, poi gli ha sparato alla schiena un colpo di fucile, mentre stava raccogliendo, dal sedile posteriore della vettura, alcuni pacchi. Il Garelli è caduto in avanti. Massone gli si è avvicinato, ha caricato di nuovo l'arma ed ha esploso un secondo colpo, a bruciapelo, che ha finito il poveretto. La moglie del Garelli non ha sentito gli spari. La donna era in ansia, perché il marito tardava oltre il consueto, ha saputo della morte del marito dai carabinieri giunti a Camporondo per il sopralluogo.

Giuliano Massone è conosciuto a Diano San Pietro come un individuo introverso. Certi suoi atteggiamenti lasciavano pensare che soffrisse di una sorta di mania di persecuzione. Nessuno però, almeno per il momento, sa trovare un movente per il delitto.

Il giovane agricoltore è stato ricoverato, in passato, per qualche anno, in un ospedale psichiatrico, ma sembrava rimesso. La morte della mamma, avvenuta tre mesi fa, per malattia, deve avere sconvolto la sua mente.

L'assassino, nel 1958 era stato ricoverato nel manicomio di Volterra per una sindrome cervicale acuta. Successivamente per una grave forma delirante e per schizofrenia era stato ricoverato nel manicomio di Cogoleto, dal quale era stato dimesso alla fine del 1968 «clinicamente guarito», ma affidato alle cure di un medico.

RIVAROLO — La «nonnina» di Rivarolo e del Canavese è morta ieri a Rivarolo all'età di 103 anni. Si chiamava Teresa Costantino ved. Liore ed era nata il 28 febbraio 1870. Viveva in piazza Italia con la figlia.

Giuliano Massone, il folle

Ad Alessandria

Ingegnere assolto dall'accusa d'inquinare

dal corrispondente

ALESSANDRIA, mart. sera.

Il tribunale di Alessandria ha stamane assolto con formula ampia, per non aver commesso il fatto, l'ing. Vincenzo Chiaramonte, direttore tecnico dello stabilimento Delta di Serravalle Scrivia, accusato di violazione degli articoli 6 e 9 sulla pesca, per avere immesso sostanze inquinanti nelle acque del torrente Scrivia.

Il p.m. aveva chiesto per lui la condanna a dieci giorni di arresto.

L'ing. Chiaramonte si è presentato davanti ai giudici in sede di appello. Il 28 aprile il pretore di Serravalle Scrivia lo aveva, in primo giudizio, condannato a cinque giorni di carcere con il beneficio di legge, ritenendolo colpevole.

Il pomeriggio del 27 maggio 1971, agenti di vigilanza del servizio caccia e pesca dell'amministrazione provinciale di Alessandria, si recavano lungo lo Scrivia accertando una morìa di pesci nel pressi di uno scarico di acque provenienti dagli impianti della Delta. Il pretore, dopo accurate indagini, incriminava per quell'inquinamento l'ing. Chiaramonte, che peraltro respinse ogni accusa.

c. c.

Un incontro a Sanremo

Discussione sulle mance dei dipendenti dei casinò

SANREMO, martedì sera.

(r. c.) I responsabili dei quattro casinò d'Italia si sono riuniti ieri in Comune a Sanremo per discutere i problemi sindacali sollevati da tempo dal personale fra cui la pensionabilità delle mance. L'argomento è già stato dibattuto, tanto che a Saint-Vincent ha provocato uno sciopero che è durato un paio di mesi.

I partecipanti alla riunione odierna si sarebbero dichiarati disponibili per l'inizio di trattative che, in questo senso, conducano ad un accordo con il personale dipendente. La formula da adottare potrebbe essere rappresentata dal riconoscimento di una parte delle mance percepite dal personale addetto ai giochi che potrebbe venire stabilita, in maniera forfettaria, in 250 mila lire mensili.

taccuino torinese

temperatura di oggi

massima +9
minima +3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (scost.) 4,4; ore 8: 3,7; press. 736,6; umid. 80%. Cielo p. nuv. Previsioni: nuvoloso in pianura, venti forti sui rilievi, visibilità buona, temp. invariata. Temperatura a Caselle: massima 11,8; minima 2,7; ore 9: 3.

Manifestazioni

Il sottosegretario alle Finanze, on. Giuseppe Alpino, stasera alle 21,30, per iniziativo del Circolo Subalpino, terrà una conversazione all'Hotel Ambasciatori sul tema: «Esperienze e confidenze di un sottosegretario alle Finanze».

La «Pro Natura Torino» indice pubblicamente stasera alle 21,15, nel salone del San Paolo (via S. Teresa) due documentari: «Cima a meraviglie», dedicato al mondo dell'Alpe, e «Burtsa», nascita e sviluppo di un'isola», testimonianza dell'origine e della vita di un'isola vulcanica.

Su «Cagliostro, avventure e magia», dibattito oggi alle ore 21,15 al Circolo della stampa (c. Stati Uniti 27) per l'uscita del libro «Cagliostro» di Roberto Gervasio. Interverranno, con l'autore, Lucia Alberti e Piero Bianucci.

Corso superiore di cultura grafica: la quarta conferenza avrà luogo oggi alle 21, in via del Carmine 14. Parlerà il dott. Carlo Calcagno su «La lavorazione del cartone nell'imballaggio».

La Pro Cultura Femminile (via Cernaia 11) ha organizzato, in collaborazione con il Teatro Zeta e l'Ente culturale dello spettacolo, un ciclo di incontri su «Teatro e opinioni». Coordinatore Pier Giorgio Gili. La prima manifestazione è per giovedì alle 17, relatore Fulvio Fo. Gli altri dibattiti il 23 e 30 novembre. Relatori: Nuccio Messina, Marco Bonfiglioni, Gian Renzo Morteo, Piero Perona.

I teatri

Auditorium della Rai, via Rossini 15 (tel. 57.101); Conservatorio «G. Verdi», via Mazzini 11 (tel. 539.787); Teatro Alfieri, piazza Solferino 4 (telefono 535.443); Teatro Carignano, piazza Carignano 6 (telefono 547.046); Teatro delle Dieci, ridotto del Romano, galleria Subalpina (tel. 510.145); Teatro degli Infernotti, via Cesare Battisti 4 (tel. 511.778); Teatro Erba, corso Moncalieri 241 (telefono 660.457); Teatro Nuovo, palazzo Torino-Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 17 (telefono 65.48); Teatro Stabile (Sala Gobetti), via Rossini 8 (telefono 879.342).

Biblioteche

Biblioteca Nazionale, v. Po 19 (tel. 519.007, 655.041). Orario: 8-14. Sabato dalle 8 alle 12.

Biblioteche Civiche, v. delle Cittadelle 5 (511.520, 519.014). Orario: 9-20. Sabato 9-12,15; 15-19.

Urgente di notte

FARMACIE

Servizio continuato dalle 19,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 852.073), c. Vittorio Emanuele 66 (541.271 - 539.271), v. Roma 24 (518.018 - 534.264), p. della Repubblica 21 (851.218), v. Nizza 59 (656.259), v. Monginevro 28 (372.215), c. Svizzera 42 (780.564), v. Nizza 354 (683.866), corso Casale 110 (630.651), c. Francia 315 bis (783.008), piazza Paleocapa (543.287), p. della Vittoria 29 (200.853), via Sanremo 37 (390.270), via Tripoli 58 ang. via Montecuccoli (396.833), via Garibaldi 14 (548.376), v. Cibrario 72 (740.208), c. Filippo Turati 46 (587.789), v. Cernaia 44, v. S. Dalmazzo (645.004), corso Francia 102 (742.375), c. Sempione 112 (852.611), corso Francia 1 (543.515).

BENZINA

Di notte, dalle 22,30, sono di turno in città i seguenti distributori di carburante: corso Massimo d'Azeglio 40 (Agip), piazza San Gabriele da Gorizia (Agip), corso Svizzera angolo via Pianezza (Chevron), corso Casale ponte Sarca (Chevron), piazza Zara (Esso), piazza Derna 254 (Esso), corso Giulio Cesare 276 (Gulf), via Pietro Cossa 196 (Mobil), corso Cosale 292 (Shell), corso Giulio Cesare 220 (Shell), piazza Cale Marie (Total), corso Giulio Cesare 239 (Total).

Funzionano inoltre i seguenti «self service» a gettone (monete da 100 lire): piazza Massaua (Arai); piazza Zara (Esso); corso Francia, all'altezza di piazza Rivoli (Esso); corso Vittorio, all'altezza di corso Inghilterra (Esso); corso Tassoni (Fina); corso Unione Sovietica 245 (Gulf); piazza Arbarello (Gulf); strada Settimo, angolo viale Puglia (Chevron); piazza Maria (Chevron).

PRONTO INTERVENTO

Soccorso pubblico di emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 518.666; Polizia stradale 633.353; Polizia femminile 515.222; Polizia ferrov. 544.471; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833, 277.822; Soccorso Aci 116.

AUTOAMBULANZE

«Torino Urgente» - 5775; Croce Rossa 511.828, 534.000; Croce Verde 545.045; Municipali 852.440.

SOCCORSO DENTISTICO

C. Vitt. Emanuele 66 (telefono 542.436) aperto il sabato e nei giorni festivi.

I voli a Caselle

● Orario degli aerei in partenza da Torino-Caselle. Sono indicate anche le coincidenze:

2,45 Roma (arr. 3,45).
7,30 Roma (arr. 8,35), Palermo (arr. 9,55), Napoli (arr. 10,05), Cagliari (arr. 10,10), Bari (arr. 10,25), Reggio Cal. (arr. 10,35), Trapani (arr. 11,30), Pantelleria (arr. 14,40).
8,00 Parigi (arr. 9,15).
10,55 Francoforte (arr. 12,15, eccetto domenica).
11,20 Roma (arr. 12,25), Alghero (arr. 14), Palermo (arr. 14,15), Bari (arr. 14,20, escluso martedì).
12,10 Bologna (arr. 12,55), Roma Ciampino (arr. 14,30), Palermo (arr. 14,45), Olbia (arr. 14,55, solo lunedì, mercoledì e sabato), Cagliari (arr. 15,05), Catania (arr. 15,05).
12,35 Genova (arr. 13,25), Alghero (arr. 14,35); Cagliari (arr. 15,55).
12,30 Londra (arr. 14,10).
15,00 Roma (arr. 16,05), Catania (arr. 17,40), Palermo (arr. 18,10), Bari (arr. 18,25).
17,15 Pisa (arr. 18), Napoli (arr. 19,35), Catania (arr. 21,05), Bari (arr. 21,10), Brindisi (arr. 22,10).
18,45 Roma (arr. 19,45), Foggia (arr. 21,10), Cagliari (arr. 21,40), Brindisi (arr. 21,55), Palermo (arr. 22), Catania (arr. 22), Alghero (arr. 22), Taranto (arr. 22,10), Bari (arr. 22,20), Trapani (arr. 22,50), Lampedusa (arr. 23,50).
19,00 Ginevra (arr. 19,35).
19,25 Genova (arr. 20), Cagliari (arr. 21,20), Roma (arr. 21,35), voli soltanto ai lunedì, mercoledì, giovedì, sabato.
20,00 Parigi (arr. 21,25).
21,10 Bologna (arr. 21,55).

● Orario degli aerei in arrivo a Torino-Caselle, con indicazione delle coincidenze:

10,25 Francoforte (part. 9,10, escetto domenica).
10,30 Roma (part. 9,20), Brindisi (part. 7,40), Napoli (part. 7,35), Alghero (part. 7,20), Bari (part. 7,10), Cagliari (part. 7,10), Catania (part. 7,10), Trapani (part. 7), Taranto (part. 7), Lampedusa (part. 5,40).
11,20 Bologna (part. 10,45), Roma Ciampino (part. 9,30).
12,10 Pisa (part. 11,25), Napoli (part. 9,55), Catania (part. 8,25), Bari (part. 8).
12,25 Londra (part. 9,40, solo martedì, venerdì, domenica).
12,45 Genova (part. 12,10), Roma (part. 10,30), vola soltanto lunedì, mercoledì, giovedì, sabato.
14,10 Roma (part. 13), Brindisi (part. 11,05), Bari (part. 11, eccetto martedì), Reggio Cal. (part. 11), Catania (part. 10,55), Palermo (part. 10,55), Cagliari (part. 10,50).
16,25 Genova (part. 16,05), Alghero (part. 14,35), Cagliari (part. 13,35).
18,00 Roma (part. 15,55), Reggio Cal. (part. 15,55), Bari (part. 15,05), Palermo (part. ore 15).
18,30 Bologna (part. 17,45), Cagliari (part. 15,35), Palermo (part. 15,20), Catania (part. ore 15,35).
18,40 Londra (part. 19, solo lunedì, mercoledì, giovedì e sabato).
19,25 Parigi (part. 18,10).
20,15 Parigi (part. 18).
20,40 Ginevra (part. 20,05).
22,10 Roma (part. 21), Napoli (part. 19,30), Cagliari (part. 19,10), Bari (part. 19), Brindisi (part. 16,55), Catania (part. 18,20), Trapani (part. 17,50), Pantelleria (part. 15,50).
23,25 Roma (part. 22,20), Catania (part. 19,55).

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* se dovessero sorgere contrasti scegliete la via del compromesso. Un aiuto di forza sarebbe rischioso e controproducente. Calma. *Sentimenti:* non impegnatevi ancora con una scelta definitiva. Il meno sarà d'ombra. *Salute:* in netto pericolo di ustioni per imprudenza o distrazione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* ottime prospettive, specie per le attività femminili anche in campo professionale. Parte del successo riservato agli astuti. Agite. *Sentimenti:* tutte le aspirazioni del cuore non mancheranno di essere appagate. *Salute:* eccellente, specie quella delle donne.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* vi possono concludere più facilmente nella prima parte della giornata, evitando la quadratura della Luna con Mercurio retrogrado. *Sentimenti:* in eventuali discussioni con la persona amata controllate le parole. *Salute:* eccitabilità nervosa per stanchezza. Reumatismi incipienti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la quadratura della Luna con Nettuno crea solitamente un ottimo lavoro sulla fredda. Assumete le informazioni personalmente. Prudenza. *Sentimenti:* non si fidatevi sulla reciproca fedeltà. Relazioni sfilmare deludono. *Salute:* depressione psichica che si riflette anche sulle funzioni organiche.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* ricevono influssi benigni e quindi l'esito sarà soddisfacente. In altri settori continua un relativo miglioramento. Ottimi i consensi. *Sentimenti:* la base affettiva è immune da scosse. Si ristabiliranno facili contatti. *Salute:* riceve impulsi corroboranti e protettivi. Equilibrio psichico.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* verso la fine della giornata, la quadratura della Luna con Mercurio sconsiglia di firmare contratti e di assumere impegni. *Sentimenti:* soppesate le parole con la persona amata pronta a reagire vivacemente. *Salute:* vulnerabile il sistema nervoso esaurito da un sonno di piombo.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* la semiquadratura della Luna con Urano esercita un'influenza separativa e sconvolgente, specie nelle prime ore del mattino. Cautela. *Sentimenti:* inquietudine anche nel settore affettivo. Rimandare ogni decisione. Calma. *Salute:* instabilità del sistema nervoso.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* nel complesso la giornata è promettente e con esiti positivi. Soltanto a tarda ora aumenta la tendenza all'aggressività. *Sentimenti:* se accettate la discussione, non irrigiditevi in posizioni immodificabili. *Salute:* possibili incidenti dovuti alla precipitazione. Autocontrollo e calma.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* le circostanze vi esigono di reagire per non cadere in qualche tranello. Non formarvi alle apparenze. Rimandare impegni commerciali. *Sentimenti:* situazione confusa, minaccia di compiere passi falsi. Attendere conferma. *Salute:* non eccedete nell'uso di tranquillanti. Acqua infida, turbe psichiche.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* favorite, in particolare, le donne che vedranno la loro posizione consolidarsi su basi sicure anche per l'avvenire. Successi. *Sentimenti:* lo scambio odierno di promesse nuziali avrà il più felice degli epiloghi. *Salute:* protetta da Giove e da Saturno non corre alcun pericolo.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febb.) *Affari:* valgono, anche per voi, i suggerimenti offerti ai nativi della Bilancia. Complicazioni impreviste e noiose sgradite. Duttilità. *Sentimenti:* la naviglia dell'amore procede in mezzo agli scogli. Occhio al timone. *Salute:* le circostanze non contribuiscono alla serenità dello spirito.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* trattate soltanto quelli che non presentano alcun punto oscuro. La fortuna potrebbe giocarvi qualche brutto tiro. Niente dato credere. *Sentimenti:* in amore qualcuno cercherà di sorprendere la vostra buona fede. Prudenza. *Salute:* è il momento di fare una energica cura disintossicante.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA' PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Franc. da Paola 16, t. 539.639
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 835.173

F.lli BAROVERO
PANETTONI

ISTITUTO DIMAGRANTE FEMMINILE
Milano
cura Fisica e Linea
Torino, v. Pignatelle 72, tel. 882.000

A. MURRI

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 91
SCONTI SPECIALI
SPOSI

SCUOLA ALTAMODA ILDA BIANCIOTTO
10123 Torino - Via Garibaldi 7
Tel. 882.705, lezioni anche al mattino di Taglio e Confezione-Modellista stilista, Figurinista-Tagliarina, Chemiserie sposa, Maestri Indumentisti ecc.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Corsala
Via A. Doria 8 - Tel. 510.958
PROFUMI

F.lli BARONCELLI
Franchi

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50% presso MONTELLO ARREDAMENTI
via Montello 9-Venaria-

«Il corredo più bello»
CENTROTELA
bassetti
Via S. Secondo 2, tel. 534.195
PAGAMENTO RATEALE

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 22 bis
SUPERMATERASSI
Via CIGNAROLI 17

prodotti
PIRELLI
di
MUGGETTI & BERTINOTTI
Torino, via Garibaldi 8

Proclamato dai sindacati a Cuneo

Oggi il primo sciopero per il "prete operaio„?

Sono in corso sondaggi fra rappresentanti dei lavoratori e Unione industriali - Le maestranze: «Un caso sul quale non possiamo cedere»

dal corrispondente

Cuneo, martedì sera.

Si sciopererà per un'ora, oggi alla «Stella», la fabbrica di Cuneo dove è stato licenziato don Romano Borgetto, prete e operaio, colpevole (secondo l'azienda) di essere «oggettivamente invalido». L'agitazione è stata decisa ieri sera alle 19 dall'assemblea sindacale che non ha voluto tenere in considerazione l'invito di Borgetto a «non perdere, per lui una parte di salario».

«Scioperando per questo caso, non esprimiamo soltanto solidarietà a un compagno, vittima di un provvedimento ingiusto, ma difendiamo anche il nostro posto di lavoro da pericoli sempre in agguato», dice Zoli, uno dei segretari provinciali della Uil, l'organizzazione cui è iscritto don Romano.

L'agitazione potrebbe essere revocata, all'ultimo momento, se l'Unione industriale di Cuneo accetterà di aprire una trattativa sul caso. Stamane, le intenzioni dell'organizzazione degli imprenditori non erano ben chiare. «Ufficialmente, non sappiamo ancora nulla della decisione di sciopero presa ieri sera dall'assemblea di fabbrica», dice Emilio Roggero, portavoce degli industriali.

Se, dopo avere ricevuto la comunicazione che attendono, gli imprenditori scioperanno i sindacati, si potrebbe arrivare a una sospensione di ogni agitazione in attesa dei risultati della trattativa. «Mancando questa dimostrazione di buona volontà, siamo decisi a fare seguire alla fermata di oggi altre ore di sciopero — affermano i rappresentanti dei lavoratori —. Il caso di don Borgetto ha fatto passare per in personalità del protagonista. Non dobbiamo però dimenticare che molti altri lavoratori sono stati licenziati senza che il loro dramma finisse nei giornali: è anche per loro che non intendiamo cedere, su questa vertenza.**g. d. m.**

Cagliari: 2 incriminati per la "sepolta viva"

Cagliari, martedì sera.

(m. g.) La salma di un'anziana casalinga, sepolta quattro mesi fa nel cimitero di Settimo San Pietro, centro agricolo dell'entroterra cagliaritano, presumibilmente quando ancora era viva, è stata riesumata ieri su disposizione del giudice istruttore del tribunale di Cagliari.

Il magistrato, durante l'istruttoria avviata per accertare le cause del decesso della donna, ha incriminato per falso in certificazione di morte l'ufficiale sanitario di Settimo San Pietro dottor Sebastiano Pirra e per omissione di soccorso il becchino Patrizio Ligas. Lo sconcertante episodio risale al 14 luglio scorso quando la casalinga Teresa Puliga, di 68 anni, venne trovata priva di sensi sul suo letto dal marito, il pensionato Cesare Lecca.

Il medico curante accertò che la donna era deceduta per collasso cardiocircolatorio e l'ufficiale sanitario ne autorizzò il seppellimento. Il becchino Patrizio Ligas alcuni giorni dopo affermò che durante la sepoltura aveva sentito lamenti provenire dalla bara. Da queste dichiarazioni, poi ritrattate dal Ligas, la magistratura avviò l'inchiesta.

Alla «Richard Ginori» di Mondovì

Non vanno al lavoro i 7 licenziati riassunti

dal corrispondente

Mondovì, martedì sera.

(r. c.) *La notizia della riassunzione di 7 dei 260 dipendenti licenziati da parte della Richard Ginori ha destato vivaci commenti a Mondovì, dove l'occupazione dello stabilimento continua.*

Gli operai temono che dietro la riassunzione dei sette dipendenti si nasconda una doppia insidia: anzitutto che l'azienda voglia rompere il fronte finora unitario degli occupanti e, in secondo luogo, che, invitando gli impiegati riassunti a rientrare nello stabilimento, intenda provocare il rifiuto degli occupanti a concedere l'uso degli uffici: una cosa che consentirebbe l'intervento della magistratura.

Si è intanto appreso che i 7 impiegati riassunti hanno fatto esplicita richiesta scritta alla Richard Ginori di Milano affinché il provvedimento di licenziamento nei loro confronti venisse revocato: la Richard Ginori li ha accontentati, senza fornire istruzioni più precise. La direzione dell'azienda con una telefonata ha ordinato a una guardia giurata di servizio di consegnare le chiavi dello stabilimento ai sette dipendenti riassunti, che però stamane non si sono presentati al lavoro.

Gli occupanti hanno già dichiarato che non permetteranno agl'impiegati l'accesso nell'azienda per prestarvi attività lavorativa, fino a quando non saranno revocate tutte le 260 lettere di licenziamento.

Come si vede, la situazione è fluida: la richiesta che la revoca del licenziamento nei confronti dei 7 impiegati porti a nuove riassunzioni esiste: si tratterebbe, comunque, di riassunzioni in stabilimenti lontani da Mondovì.

prova
RENAULT
subito Renault 4, le quattro ruote in gamba.
Questo è il momento di acquistare o cambiare l'automobile, prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi. E ci sono ancora Renault 4 pre-I.V.A. disponibili presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.
Renault 4: 850 cc, 26,7 cvDIN, 110 km/h
contanti L. 100.000
e comode rate con DIAC Italia, Credito Renault.
2

FRESCHI DA LEGGERE

BRUNO TACCONI: «La verità perduta». Ed. Mondadori, collana Omnibus. Rilegato, pag. 550, lire 4000.

Non solo Cesare, ma anche Mika Waltari («Sinuhe l'egiziano») hanno riaperto il filone che, iniziato dal cardinale Wiseman, stava per chiudersi. Da allora i fatti grandi e piccoli dell'antico Egitto continuano ad eccita-

re fantasie. Bruno Tacconi, in un ampio affresco che poggia su una perfetta ricostruzione storica, presenta lo scontro fra il nuovo culto del dio Aton e la vecchia religione idolatrica, parallelamente all'amore tormentato fra il medico Nahso e la fanciulla Tanefi. Quarant'anni dopo, l'amore è rimasto insoluto.

CICERONE: «Delle leggi». Rilegato. Ed. Feltrinelli, collana Prosatori di Roma. Pag. 212, lire 3000. Testo latino, con traduzione a fronte di Anna Resta Barile.

Ottimo per chi intende rinfrescare o disseppellire i latinismi ormai dimenticati; ottimo anche per chi si interessa a la politica. Ed anche a chi non pensava che Cicerone fosse contestatore: «Iam vero illud stultissimum, existimare omnia iusta non quia ita sint in populorum institutis sed legibus»... «Tra le cose più assurde è poi quella di considerare giusti tutti i principi sanciti nelle istituzioni e nelle leggi dei popoli».

GIUSTO GEREMIA: «Il catenaccio dei cattolici». Ed. De Donato. Pag. 440, L. 4000.

Geremia, cattolico di sinistra, ex deputato, è ora alto funzionario statale. Qui muove una critica abbastanza severa (ed interessante perché fatta da uno che c'è stato in mezzo) al cattolicismo politico come si è venuto trasformando dai primi del secolo ad oggi. Il «catenaccio», termine mutuato a chi legge di football, è appunto quello che pratica il partito di maggioranza per non lasciar penetrare gli avversari nella sua area di rigore. Fortemente polemico, talvolta un po' laggenio.

DE ROBILANT: «De l'utilité et de l'importance des Voyages dans son propre Pays». Copia "anastatica" effettuata dalla libreria Alpina di Bologna sul prezioso testo edito a Torino dal Reycend nel 1790. Grande formato, 48 pagine, quattordici tavole in bianconero. Senza indicazione di prezzo.

Le riproduzioni anastatiche, come sanno i ghiottoni del libro, sono di gran moda, perché danno l'illusione perfetta di possedere una prima edizione, pagandola la decima parte. Quest'opera del Chevalier de Robilant (Commandant en chef du Corps royal du Génie) è particolarmente dedicata ai piemontesi, che vi scopriranno, visto nell'ingenua prospettiva di due secoli addietro, le loro montagne più care.

ERIK ERIKSON: «La verità di Gandhi». Ed. Feltrinelli, collana Biografie. Pagine 376, lire 4500.

Erikson è una delle maggiori figure americane nel campo della psicanalisi, già noto fra noi per il suo «Il giovane Lutero». Qui ripercorre l'infanzia e l'adolescenza di colui che darà La Grande Anima, fino allo sciopero dei lavoratori tessili avvenuto a Ahmedabad nel '18 (gli an-

ni in cui giganteggiavano anche Lenin e Wilson). Un'analisi senza sbavature della «non violenza» gandhiana, non anche delle attitudini pacifiste insite nella natura umana, che potrebbero fare della «verità» di Gandhi «un antidoto potenzialmente alla minaccia della distruzione nucleare».

Carlo Moriando

INCHIESTA FRA LA GENTE INCONTRATA PER STRADA A TORINO

Scusi, e se avesse vinto lei che farebbe con 289 milioni?

«Che cosa faresti se avessi vinto ieri al Totocalcio 289 milioni 31 mila 600 lire?». *Lo domandiamo per la strada. Molti all'inizio sono titubanti, si difendono con un: «Io non parlo dei miei affari con nessuno, sono cose private», ma poi, rendendosi conto che il sogno non è neppure incominciato, si lasciano trasportare dall'onda dei desideri. Eccoli, ad uno ad uno.*

● *Monte dei Cappuccini: due giovani sono affacciati alla balconata e guardano tramontare il sole sulla città. Lui è militare, 20 anni, si chiama Gianni Rosati ed è di Firenze. Lei, Francesca Nocera è una studentessa di 18 anni di Alessandria. Chiacchierano subito: «Siamo solo amici», ma fanno insieme i progetti con l'ipotetica vincita: «Ci abbiamo pensato qualche volta: a noi basterebbero 100 milioni, per cui gli altri li metteremmo in beneficenza. Alla nostra età, ...tutti 'sti soldi». Sorridono, e con una occhiata decidono di confessare illusioni più pronte, quasi si aspettassero la domanda. «La casa per il padre di Francesca: 40 milioni, fuori città, con tanto verde, quasi una villa. Poi, ...3 per 4 fa 12, sì mi prenderei tre o quattro alloggi da affittare. Con 40 milioni se ne comperano, di stanzi! Gli altri in banca: continueremmo la vita come l'abbiamo vissuta fin'ora, ma con meno preoccupazioni in mano».*

● *Al termine della discesa, vicino alla fontana, un uomo sta lavando con cura la sua «Vespa» arancione. Si chiama Luigi (a lui cognome non lo metta), ha 30 anni, scapolo, fa l'infermiere al San Giovanni. «Non lo so, non mi chiedo cose più grandi di me. Non so nemmeno quanto costa un alloggio: 8-9 milioni? Ne compro dieci e mi faccio una villa al mare da 30 milioni». Tutti vogliono la casa, e parlando passano dal condizionale del sogno al presente della realtà: «Gli altri soldi? — continua — non troppi, vediamo».*

● *Gran Bar di piazza Gran Madre: incontriamo Manuela Micai, 26 anni, ed Alfredo Merlino, 36 anni, entrambi impiegati. Stanno prendendo il the. «Non vorrei assolutamente tutti quei milioni — dice la ragazza —. Non riesco a pensare ad una cifra così astronomica. E poi non avrei più la certezza di essere felice. Sono da sposare, ed avrei molta paura. Non posso rischiare di trovare uno che miri solo ai miei milioni. E' difficile distinguere in casi del genere». «A me non farebbero paura, invece — dice l'amico —. Non cambierei vita e li metterei in fondi di investimento diversi, per essere sicuro».*

● *Quasi tutti evitano con cura di nominare la parola «soldi» e rispondono con giri di parole, con frasi contorte, forse per scaramanzia. Qualche volta accennano ai milioni, mai alla cifra esatta. Soltanto una donna, seduta in un divano accanto, ha questo coraggio: «Dico di più (siamo tutti un po' ingordi): io ne vorrei 300, di milioni. Quei 289 e rotti mi disturba». E' convinta, non è una battuta. Si chiama Elisabetta Grasso, ha 30 anni ed è sposata. Si accalora: «Quante cose si possono fare! E' con due amiche, Anna Maria Savina, 30 anni, e Loredana Tartaglia, 28 anni, anche loro sposate.*

Raccontano i loro desideri con ordine: «Con la fortuna bisogna andare sino in fondo, non cercarla, ma quando arriva bisogna avere le idee chiare. Un viaggio in Oriente, ecco, incominciarei così — dice Elisabetta Grasso —. Ci starei sicuri mesi, farei molti acquisti. E poi prenderei tanti libri. Vorrei bruciarli così, subito, i primi dieci milioni. E poi mi servirebbero due begli alloggi, uno per abitarci ed uno da affittare. Mi rimarrebbero 100 milioni!" Metto su un istituto di bellezza, in grande stile, un club, con la piscina, la sauna e tutte le cose necessarie. Mi sembra che sia un periodo in cui tutti si sentono grassi. Potrei assicurarmi una buona rendita. Basta. No meglio: nell'elenco manca una pellicola di coccoi ed un'auto tipo fuori-strada».

Rave un sorso di aperitivo e cerca approvazione nello sguardo delle amiche. «Non sono sicura come le nelle scelte — dice Anna Maria Savina —. Mi farei la crociera, ma per un motivo ben preciso: ho bisogno di tempo per riflettere. Anch'io vorrei una casa, ma una casa passa, di quelle che ti fanno restare senza fiato. Non una villa: di solito si fanno in sessanta ed io ho paura. Andrebbe bene un posto tipo Marbella o Torremolinos, in Spagna» concludo un po' sconclusionatamente, Gisela faciamo notare: «Vede che ho bisogno della crociera per riflettere! E poi c'è da pensare anche ai parenti: basteranno 10 milioni? E le pellicce?».

«I tuoi sono desideri da donna; si capisce subito — interviene Loredana Tartaglia —. Sei la casalinga che continua a rimanere tale. Rimarrà sempre con la tradizione. Io spenderei tutto in viaggi: solo sarei di tinea, che non cadono. E da sola». Le amiche però non sono disposte a tanto: «Senza mariti, d'accordo, ma soltanto per la crociera. E poi loro non potrebbero venire, hanno il lavoro che non dà tregua. Ma poi la vita continua; a casa».

● *In via Villa della Regina ci sono un pensionato ed un vecchio che giocano a carte davanti ad un chiosco, presso le braci per le caldarroste: stanno aspettando l'uscita degli studenti del Segrè. Sono Nicola Randone, 79 anni, scapolo che si definisce «autotrasportatore» per via del motofurgoncino che ha di fianco, e Francesco Vivalda, 69 anni, pensionato. «Mi 'm catu 'n alogg. Senza pensarle» dice quest'ultimo e ballando» il suo bollo. Poi continua in un italiano carico d'infestazioni: «Ho famiglia, mi persone. Devo sistemare loro». Ci guarda sorridente: «Mai se che io non so che cosa siano 300 milioni? Boba da poterci fare il bagno. E cene, sì perché il spenderei tutti in cene con gli amici. Bisogna pensare anche agli altri. Se hai un amico che mangia con te ti diverti, se non ce l'hai sei solo».*

Guarda Randone che non ha sparigliato i sette e mezzo perde anche la primiera: «Lui è giovane, ne può fare tante di cose». Randone si sente a disagio, si aggiusta il berretto sui capelli biondi: «Io non li vorrei tutti quei soldi, son tanti, mi ci vorrebbe troppo tempo per farli fuori. Però mi piacerebbe andare via, magari con una bella donna. Le donne sono importanti. Ma se non ne trovo una che viene con me, fa lo stesso. Vorrei andare al casinò, una volta. Non per il gusto di giocare». Guarda l'amico: «Tanto perdo sempre, ma per andare al casinò». Incominciano ad uscire gli studenti. Si alzano, la loro vita è in quei sorrisi di giovani che vengono sotto braccio a chiedere un «cartoccio da 100 lire», felici di aver terminato le lezioni.

● *In via Madama Cristina ci fermiamo a chiamare da una finestra un amico. «Che cosa faresti con tutti quei soldi?». «Andrei ad abitare a Londra, sai: la campagna inglese, quei colori». Si affaccia anche un altro ragazzo: «Lui non te lo dirà mai, ma il suo sogno sarebbe di andare alle Seychelles, con una di quelle biondine che ha trovato al Salone e smetterebbe di lavorare. Mica male, no?».*

Piero Soria

Il soldato e la studentessa al Monte dei Cappuccini: «A noi ne basterebbero 100» ★ Giocando a carte in via Villa della Regina: «Mi 'm catu n'alogg» ★ In un bar della Gran Madre: «Non cambieremmo vita»

E il padre integerrimo se ne va con l'amica?

Cosa diavolo può succedere in una casa se uno scopre di aver vinto al Totocalcio 289 milioni?

Succede il putiferio se il capo è un esploivo, un passionale. Eccolo, è lunedì mattina, brontolando ingolla una tazza di pessimo caffè prima d'andare in fabbrica. Sempre brontolando apre «Stampa Sera», guarda il titolo «Due 13 da 289 milioni», ringhia alla moglie «Ce ne sono di disgraziati fortunati a 'sto mondo», e così macchinalmente, controlla la schedina. Questione di un minuto. Diventa paonazzo, gli occhi gli escono dalle orbite. La moglie arretra terrorizzata. L'esplosivo si gonfia, si gonfia come un palloncino, si accosta alla finestra, la spalanca, adesso è enorme, è un bue, lì, finalmente scoppia in un urlo gigantesco, ma che urlo, è un barrito, un tuono, un boato «Ho vinto! Ho vinto! Duecentottantanove milioni! Ho vinto! Sono io! Io!».

Il traffico s'arresta, la gente esce dai negozi, si spenzola dalle finestre, gli inquilini entrano a frotte nell'alloggio, e lui abbraccia tutti, schiamazza, arringa la folla, stravolto, il colletto slacciato.

Improbabile? Eppure una scena del genere è avvenuta a Torino, una ventina d'anni fa. La casa del vincitore che si era clamorosamente rivelato pareva scossa dal terremoto, il quartiere era in subbuglio e mugghiava nel cuore della notte.

Ma la regola vuole che i fatti si svolgano più riservatamente tra le quattro pareti domestiche.

Ettore è tipo non diplomatico. Si è accorto per strada d'aver vinto. E' riuscito a controllarsi. Passa davanti alla sgabuzzino della portiera come se niente fosse, scambia qualche frase col vicino di ascensore, impreca con lui il carico fiscale, ch, quanto sia sfilante per un povero impiegato, e poi infila la chiave nella toppa, scivola nell'appartamento e alla moglie che sospirando, con una padella in mano, spunta dal cucinino, dice tutto d'un fiato «Abbiamo vinto al Totocalcio 289 milioni!». La moglie sbarra gli occhi e piomba svenuta sul pavimento, dura come un baccalà, sempre con la padella in mano.

C'è il sadico, meritava che viva con la mamma e una sorella zitella. Sorridendo sinistramente fa sedere le due donne, turbate, nel salotto buono ed esclama: «Ho il sottile piacere di comunicarvi che mi è capitata tra capo e collo una... ». «Una sventura!» gemono all'unisono madre e sorella. «Be'... — fa il sadico — una sventura non direi... le chiamerei piuttosto vincita... sì, una vincita al Totocalcio... ». «Di quanto?» balbetta la sorella. «Vi propongo un giochetto — dice lui — un giochetto facile facile... dovete indovinare quanto ho vinto... ». «Non saprei... — sussurra la mamma smarrita — centomila...». Risata diabolica. «Non so... due milioni... » arrischia la sorella. «Raddoppiate, come dice il nostro adorato Bongiornol ». «Quattro milioni?... ». «Raddoppiate! ». «Otto milioni?... » ansimano le due meschine, pallide. «Triplicate! Triplicate! » sghignazza il sadico e in tal modo il centi-

lina il trionfo e in un'orgia di divertimento arriva ai 289 milioni. A questo traguardo le due non rispondono più: lo guardano dal fondo del divano, la pupilla sbarrata, mormorando giaculatorie.

C'è infine il melodrammatico, prototipo dell'onesto lavoratore, che da vent'anni, ogni sabato gioca sempre le stesse colonnine. Sventola la schedina, abbraccia la consorte, la consorte abbraccia lui, i figli abbracciano la madre. Dice con voce commossa, mentre le lacrime gli rigano le gote: «La Provvidenza premia la costanza»; pronto, con la famiglia, a posare per un gruppo scultoreo e a farsi intervistare dalla Rai-tv. «Nonostante i 289 milioni, continuerò a lavorare... » e sei mesi dopo pianta moglie e figli e fugge in Sud America con i 289 milioni.

Chissà cosa bolle nella cucurbita di un vincitore di una simile somma, quali progetti s'accalcano e s'accavallano, quali desideri sfrenati bussano all'impazzata. I soliti, probabilmente strepitosi e banali, a seconda dell'età: la villa a Sanremo, l'esplorazione del mondo, donne a fiumane, automobili fantastiche, un solido pacchetto di azioni, una cascina piena di vacche... Io, personalmente, cosa farei? Non ci ho mai pensato. Ah, ecco, mi prenderei i miei due televisori, mi affaccerei alla finestra che dà in cortile, farei un fischio, li butterei di sotto e poi telefonerei al giornale dicendo: «Da stasera, arrangiatevi».

Ugo Buzzolan

GOFFREDO PARISE
SILLABARIO N. 1

Affetto, Amicizia, Amore... Un ideale sillabario dei sentimenti elementari degli uomini. L. 2500.

EINAUDI

donne confidenziale

Le confessioni di una diva dello schermo

oggi festeggiamo

S. Diodoro vescovo; S. Lorenzo martire; S. Clementina; S. Veneranda.

OGGI, martedì 14 novembre: Il Sole è sorto alle 7,25 e tramonta alle 16,58. La Luna fa il Primo Quarto alle ore 6,01.

Liz è sempre un "mito,,

Liz Taylor è uno dei pochi miti che abbiano saputo resistere al tempo e alle mode: di lei la gente cominciò ad interessarsi più di vent'anni fa, quando l'acerba grazia della padroncina di «Lassie» non lasciava ancora presagire l'opulenta bellezza di oggi, i turbinosi amori, le capacità d'attrice.

A quarant'anni Liz Taylor continua ad ingemmare alla perfezione la «diva»: è un insieme di charme e stropicciatezza, si muove solo con tutti i figli, le decine di bagagli e il numeroso personale, litiga con i fotografi, ottiene compensi «favolosi» per ogni film, illica famiglie e il rapporto tra mille noie con il marito Richard Burton, dotato di una personalità non meno incandescente della sua.

Il suo trucco

Alle «prime» è sempre nei posti d'onore, la rotondità da ballo dissimulata in gruzioni pepli, il volto incantevole messo in risalto dal trucco semplicio e dalle pettinature rinascimentali di Alexandre. Le vicende personali delle dive degli occhi viola sono seguite con curiosità dal pubblico femminile interessato alle confessioni di cui l'attrice parla con la medesima disinvoltura di amore e morte, minigonne, bambini, peccati di gola, petrolieri, filosofia.

Interrogata sul significato della bellezza femminile risponde distaccata: «Non mi sono mai considerata una bellezza: da giovane sono stata graziosa, almeno credo, ma era uno svantaggio perché finivo per diventare prigioniera di certi ruoli. E poi gli uomini vanno superficialmente alla bellezza, quasi con condiscendenza. Rimanere bella grazie alle diete e ai prodotti speciali? Non ne vale la pena! E' molto più importante apprezzare la vita in tutti i suoi aspetti e quindi anche nelle gioie del palato». In effetti Liz Taylor non ha mai rinunciato ai bicchierini di whisky ed alle pietanze prelibate: se la linea si appesantisce, l'umore ne risultano più allegro e il poter tener testa al marito, noto bevitore, l'acqua più dello sfoggio di una bella silhouette.

Dalle rivali parla con moderazione: «Ava Gardner è a mio avviso l'esempio della bella donna. E' reale, semplice, non ha bisogno nulla: questa è la qualità che più mpo in lei. Certo anche Audrey Hepburn, Sophia Loren, Brigitte Bardot e Raquel Welch sono delle belle donne a proprio modo, però ciò che apprezzo di più in una donna è il calore umano, la vitalità, il sorriso aperto.

Guardate ad esempio Jovanka, la moglie di Tito: è diventata così enorme che ci si potrebbe sedere sul suo petto, ma che carica di comunicabilità emana da quel viso che è stato bellissimo».

La vecchiaia: «Mi piacerebbe tanto invecchiare con grazia, come mia madre, ma temo che il mio destino sarà di trasformarmi in una grossa casa bianca e arruffata con sei doppi menti». La musica: «I soli musicisti che conosco davvero e che adoro sono i Beatles e i Rolling Stones, ma ho paura di non essere troppo aggiornata». La moda: «Credo di non avere un'opinione ben definita: porto gli abiti che piacciono a Richard, detesto la midi e la maxi. Ogni tanto compro qualche abito di haute couture, ma molto semplice e classico. Quando devo viaggiare non faccio il conto delle valigie: mi è indispensabile un guardaroba d'inverno, uno d'estate, uno di mezza stagione, uno di abiti "da lavoro". Adoro i caftani e ne possiedo una bella collezione, ma il mio abbigliamento ideale è costituito dai pantaloni».

«Vorrei sedermi»

E la sua filosofia della vita? «Vorrei sedermi in una sorta da poltrona e apprezzare della vita e cioè mangiare, bere del buon vino, leggere buoni libri, ascoltare della musica, dormire, senza mai dover camminare poco. Non si tratta di materialismo, ma piuttosto di andare alla ricerca di un piacere più profondo che non è mai interamente soddisfatto».

«Non mi preoccupo del troppo di quello che può accadere domani, ma preferisco mangiare la vita giorno per giorno. Se dovessi scrivere il mio epitaffio direi: "Qui giace Elizabeth Taylor Burton. Grasso per ogni istante, buono o cattivo: li ho apprezzati entrambi"».

d. giac.

Domani a pranzo

PASTICCIO DI RAVIOLI — Sovente rimangono in cucina avanzi da utilizzare. La ricetta che diamo oggi può essere preparata come piatto con tutti gli onori di una portata di prima mano ma può anche essere una elegante rappresentazione di agnolotti avanzati. Sono di spinaci, di ricotta o di carne, alla piemontese insomma, questi agnolotti acquisteranno presto a sembrare molto graditi a tutti i commensali. Lessate gli agnolotti nell'acqua o nel brodo, oppure serviteli di quelli avanzati e conditeli con burro fuso, parmigiano grattato e con un ragù di carne o di fegatini. Adagiateli in vari strati in un piatto di portata che possa andare al forno e in una pirofila o lasciateli raffreddare. Intanto avrete preparato con i consueti sistemi, a vostro piacere, una pasta sfoglia od anche, se lo preferite, una pasta frolla. Dopo averla tirata un foglio di giusta grandezza in rapporto al recipiente che contiene gli agnolotti, deponetevelo sopra, fissatene gli orli al bordo e fatevi una decorazione a vostro gusto con dei fili o stelle o rombi sulla stessa pasta. Lucidate infine la superficie mediante una passata di uovo sbattuto servendovi di un pennello. Infine collocate in forno per una ventina di minuti e portate in tavola ben caldo. Questa ricetta può essere utilizzata anche per un pranzo importante.

Adele

E' il record mondiale

Vince al «Toto» in Brasile un miliardo e 400 milioni

RIO DE JANEIRO, martedì sera.

Nuovo record mondiale di vincita al totocalcio brasiliano: Mario Alberto Ronconi e la moglie hanno realizzato un tredici da quattordici milioni di cruzeiros (circa un miliardo e quattrocento milioni di lire).

Il precedente record, anch'esso stabilito in Brasile, era di undici milioni e seicentomila cruzeiros. Il premio era stato vinto da un manovale di ventitrè anni.

Anche Mario Alberto Ronconi ha 23 anni, è proprietario di una piccola fattoria e si è sposato poche settimane fa. I due sono scomparsi dopo la clamorosa vincita dalla cittadina di Santa Teresa, dove abitano.

(Ansa - Reuter)

Concessionaria

SOGEA S.p.A.

TORINO - C.so Siracusa 40 - Tel. 356.617

Interviste a matricole nella segreteria dell'Università

Perché cerco la laurea

In aumento le iscrizioni alle facoltà umanistiche - Una ragazza: «Sa che il mestiere del futuro, anche nelle carriere statali, è lo psicologo?» - Un giovane: «Frequento magistero, essere solo maestro mi sembra poco» - Qualcuno ha idee precise: «Farò il criminologo»

Le iscrizioni all'Università avrebbero dovute chiudersi domani ma si è dovuto prorogarle sino a fine mese. Non si esclude che anche questo termine finisca per «slittare» addirittura sino al 31 dicembre. «E' un segno visibile della crisi in cui si trovano i nostri uffici — dicono i sindacati —. Siamo pochi e per nulla in grado di fronteggiare una massa sempre più imponente di giovani».

Si accusa l'amministrazione di «inerzia» per non avere provveduto a nuove assunzioni, mentre dal rettorato si fanno presenti le difficoltà burocratiche che invischierebbero l'azione. Domani, intanto, tutto il personale dell'ateneo sarà in sciopero con tutti gli statali.

Abbiamo interrogato alcuni degli studenti in coda ieri davanti agli sportelli delle segreterie «umanistiche» in via Po. Domande ad alcune matricole, per tentare di conoscere le ragioni della loro scelta.

Bruno Vitiani, 21 anni, via Ugo Foscolo 9, si iscrive a Lettere e Filosofia.

— Perché ho scelto questa Facoltà? Perché vitango sia l'unica fra le tante a darmi un certo tipo di cultura. Voglio fare il giornalista. Capisco però che l'Università non può dare tutto quello che occorre. Il lavoro futuro lo devi programmare da solo fin da adesso. Devi darti da fare insomma, per esempio, crearti le occasioni.

Di altro parere è Raimondo Di Dolcio, 20 anni, via S. Francesco da Paola 28.

— Io mi iscrivo a Scienze politiche. Ritengo che ancora oggi, nonostante l'affollamento, questa Facoltà sia la sola ad aggiornarti in modo preciso sui problemi della società: Presa la laurea, andrò a fare un corso di specializzazione ad Edimburgo.

— *Perché Edimburgo?*

— Perché ogni anno vi si tengono corsi su problemi [illegible] internazionali. Vorrei lavorare nell'ambito del Mec. Mio padre, Giuseppe, è console generale ad Edimburgo.

— Io non credo invece che la laurea in Scienze politiche prepari ad una carriera di questo tipo. *Chi parla è Giuseppe Di Ceglie, 26 anni, via Genova 125:* «Sono fuori corso, ma sa, sono uno studente lavoratore. Faccio l'operaio Fiat. La laurea, ovviamente, mi servirebbe a migliorare la mia situazione economica».

— *Come?*

— So che manca il mestiere di assistente sociale. Mi piacerebbe intraprenderlo.

La signorina Marisa Barberis, 19 anni, corso Vittorio Emanuele 237, si iscrive invece a Filosofia per poter poi frequentare un corso di specializzazione in psicologia: «Sa che il mestiere del futuro è lo psicologo? Lo psicologo nell'industria, negli uffici commerciali, anche nello Stato. Penso che ai concorsi per carriere statali anche lo psicologo avrà la sua funzione».

Alla facoltà di Magistero alla percentuale di matricole femminili. Il dott. Paolo Mastrocinque, segretario di Facoltà, ci annuncia gli ultimi dati relativi alle iscrizioni. Su 630 iscritti a pedagogia, 514 sono ragazze; a materie letterarie su un totale di 283 ben 213 le iscrizioni femminili; a Lingue 195 donne su 353 iscritti.

I ragazzi che si iscrivono a Magistero, in genere, sono studenti lavoratori. Perché?

— *Gianni Milanese, 20 anni, corso Einaudi 70, Asti:* «Ho scelto Magistero perché ritengo sia tra le Facoltà più semplici. Sono maestro elementare e lavoro ad Asti all'Ekotecnica comunale. No, non credo che la laurea mi darà maggiori possibilità di carriera. Mi sembrava che essere soltanto maestro fosse un po' poco».

— *Davide Castellaro, 21 anni, di Ticineto Po, è anche lui maestro e spera dopo la laurea di fare il professore:* «I maestri sono già tanti. Adesso forse sopprimeranno un po' qui un po' là. Da professore sarà più facile».

Il coadiutore della facoltà di Lettere e Filosofia, Nicandro Lucenteforte, dice di avere fatto una piccola statistica. Nonostante le previsioni che davano per scontato un aumento di iscritti alle Facoltà scientifiche, è avvenuto esattamente il contrario.

Una nuova palestra, intitolata a Francesco Ruffini, è stata inaugurata a Borgofranco d'Ivrea. Alla manifestazione erano presenti il presidente del Consiglio regionale avv. Gianni Oberto.

Alle 7,30 del mattino c'è già coda all'ingresso del palazzo del Rettorato in via Po

Ecco il testo ufficiale dell'inchiesta del ministero sull'aeroporto di Caselle

Lo scalo non è pericoloso ma occorrono nuovi lavori

Richiesto l'abbattimento di piante - Il poligono di Lombardore interferisce sulle rotte aeree

«Il costante progresso tecnico degli aerei ha posto in crisi le prospettive di sviluppo del traffico sull'attuale pista di Caselle». Così ha dichiarato ieri sera il presidente della Sagat, Raitone, nel corso di una conferenza tenuta allo Skal Club e che aveva per tema «L'aeroporto di Torino: progetto anni 80». Caselle non è un campo di volo pericoloso — avevano detto a suo tempo i piloti nel pesante documento redatto dalla loro associazione sugli aeroporti italiani — ma il rapporto del gen. Lino, incaricato dal Governo di un'inchiesta globale sugli scali italiani, ha puntualizzato una situazione che non può essere considerata soddisfacente.

Ed ecco il testo della «scheda Caselle» come appare nel «rapporto Lino», consegnato, senza censura, dal ministero:

«**Via di rullaggio**: manca una via di rullaggio parallela alla pista di volo che non collega le due testate al piazzale. Occorrono anche le bretelle laterali, i raccordi e nuovi raggi di curvatura per gli aerei di grande capacità (per esempio i Jumbo jet).

«**Piazzale di parcheggio**: adeguato alle esigenze normali, ma insufficiente nel caso in cui Caselle deve accogliere il traffico dirottato da altri aeroporti.

«**Ostacoli**: esistono ostacoli naturali ed artificiali che interferiscono nei piani di avvicinamento e di [illegible]. Occorre abbattere subito gli alberi che intralciano l'avvicinamento».

A questo punto è necessario spiegare che il documento indica con il numero 36 la pista usata nella direzione Caselle-montagne: la indica invece come 18 se adoperata in senso contrario. Abitualmente è utilizzata solo la 36; la 18 è in funzione — mai di notte perché mancano le segnalazioni — in casi eccezionali, come per esempio un forte vento da sud. Gli alberi da abbattere sono quelli a destra della «36» in direzione nord.

«**Carta aeronautica**: non è disponibile. Questo rappresenta una grave mancanza. Occorre pubblicarla immediatamente.

«**Segnaletica orizzontale diurna**: è poco visibile.

«**Sentiero luminoso**: non è adeguato per le operazioni di seconda categoria». Per seconda categoria si intende la possibilità di atterraggio in condizioni più difficili, come ad esempio una scarsa visibilità. Caselle con Linate e Fiumicino, funziona già per questo genere di atterraggio, però non tutti gli impianti sarebbero adeguati.

«**Impianto guida planata**: non esiste sulla pista 18 ed occorre installarlo.

«**Ufficio controllo traffico** (torre): personale insufficiente.

«**Servizi generali di aeroporto**: la rilevazione dello stato della pista in presenza di acqua, ghiaccio e neve non è soddisfacente. Bisogna adeguare subito le procedure per la rilevazione e la diffusione dei dati.

«Spazio aereo e procedure di traffico: l'atterraggio ed il decollo verso Milano sono a volte impediti durante le ore diurne dalla attività della zona D 47 (esercitazioni su livrea di aerei militari). La presenza della zona D 1 e D 1 bis (poligono di tiro di Lombardore) rende difficoltose le procedure di discesa e salita. Occorre rivedere i limiti verticali della zona di Lombardore perché interferisce anche sulla rotta aerea «Ambra 1» che collega l'Europa centrale con Roma.

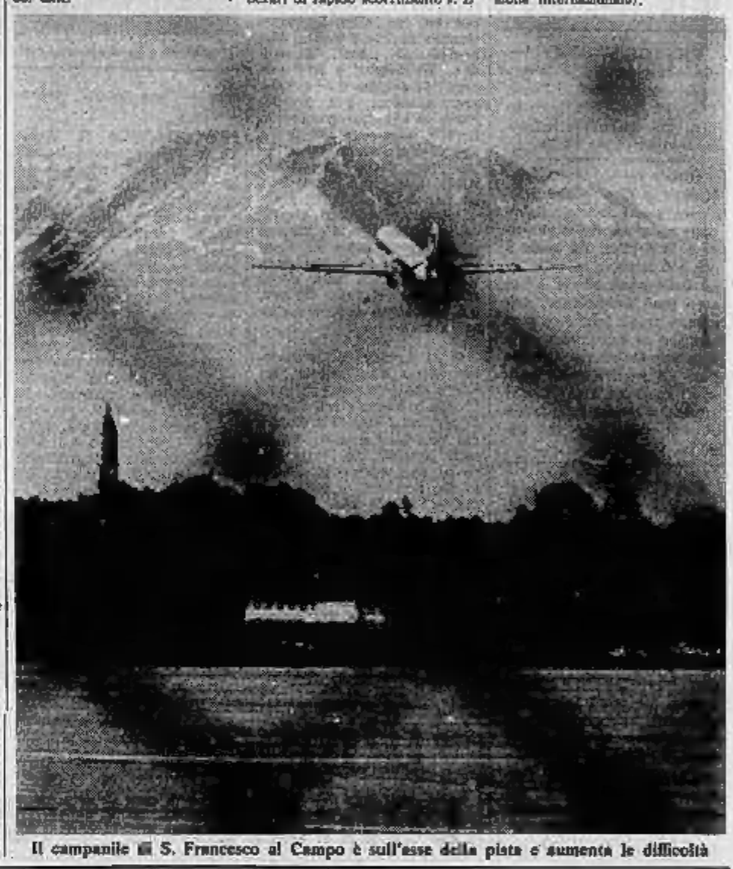
«**Radioassistenza**: l'aeroporto non è omologato per le operazioni di seconda categoria». Occorre precisare che è adatto a questo tipo di operazioni e che è stato il primo installato in Italia.

«**Accesso all'aeroporto**: viabilità non soddisfacente a causa del traffico ordinario cittadino e suburbano. Occorre predisporre itinerari di rapido scorrimento». E' già appaltato il collegamento autostradale fra l'aeroporto e la tangenziale nord in costruzione.

«**Aerostazione**: televisione interna insufficiente, in particolare quando l'aeroporto deve scegliere il traffico dirottato. Bisogna dare immediato corso al progetto di ampliamento già predisposto.

«**Pullu, dogana, sanità aerea**: è necessario incrementare il personale in occasione di traffico dirottato».

Nelle conclusioni generali del «rapporto Lino» non vengono fatti riferimenti particolari a Caselle. Nel nuovo sistema di classificazione di tutti gli aeroporti italiani (da dividere in quattro categorie) solo Roma-Fiumicino e Milano-Malpensa sono di prima (a funzione intercontinentale). Torino, con Milano-Linate, Genova, Venezia, Roma-Ciampino, Napoli, ed altri 15 aeroporti, è considerato di seconda categoria (a funzione internazionale).



Il campanile di S. Francesco al Campo è sull'asse della pista e aumenta le difficoltà

È giunto un veto dal ministero per un asilo nell'arcivescovado

Il Cardinale aveva offerto al Comune l'area - Risposta negativa da Roma

Il progetto (il primo, in Italia) di mettere a disposizione della città i giardini di un cardinale, si è arenato davanti a un decreto del ministero della Pubblica Istruzione. Con una disposizione giunta a Torino in questi giorni, è stato posto un vincolo su tutta la zona dei giardini dell'Arcivescovado. L'area era stata offerta gratuitamente al Comune da padre Pellegrino, perché l'Amministrazione vi costruisse una scuola materna che avrebbe risolto il problema dei bambini della zona.

Era stato preparato un progetto di basso fabbricato studiato in modo da salvare tutti i bellissimi alberi di alto fusto che sorgono nel giardino. Una costruzione a snodata, tra il verde e, pare, invisibile dalla via Arsenale.

La notizia dell'accordo era stata pubblicata da tutti i giornali italiani e da qualche quotidiano estero: per la prima volta, esponenti dell'alta gerarchia cattolica rinunciano a titolo gratuito a una area (verde o no) per i bisogni di una comunità cittadina.

«A Roma, da anni, i comitati del desolato quartiere che si stende attorno al Vaticano chiedevano l'apertura ai cittadini degli splendidi e vastissimi giardini del Papa — osserva un giovane prete. — La risposta è venuta l'anno scorso; chi vuole entrare paghi mille lire e con questa cifra è autorizzato a fare un giro di qualche minuto in pullman. Vietato scendere. In questa cornice, è ancor più confortante la decisione del cardinale di Torino».

Ora, il decreto ministeriale ha fermato il progetto. Dopo avere permesso la costruzione dell'alto fabbricato, quasi un grattacielo, a fianco della chiesetta dell'Arcivescovado si è scoperto che la zona esige un vincolo. «La cappella di via Arsenale è attribuita al Guarini ed è comunque di ottimo disegno del tardo Seicento. Nulla può essere costruito se non a giusta distanza dall'antico edificio». *Così gli esperti romani.*

Ora, si sta studiando un altro progetto che prevede l'asilo ad almeno 30 metri dalla chiesa: sorge però il problema delle alberature. Si salveranno forse le proporzioni tra i volumi ma dovranno cadere le piante.

Sequestrato su un'auto e malmenato da fascisti

La squadra politica della questura indaga sull'aggressione avvenuta stanotte da parte di un gruppo di teppisti che si ritiene legato ad ambienti di estrema destra, contro un giovane di 19 anni militante in una organizzazione extraparlamentare di sinistra. Il giovane Attilio Bruno, operaio, 19 anni, via Raiveri 6, Balangero, è stato costretto a forza a salire su una Giulia che è subito partita. E' stato picchiato e minacciato con coltelli. «Ti faremo fare la fine di Mario Lupo» gli hanno detto. Mario Lupo è un giovane di «Lotta continua» assassinato qualche mese fa a Parma da un commando neofascista.

L'episodio è avvenuto verso le 23 in lungodora Siena. Il fermo si stava recando alla sede del movimento al quale appartiene in via Matteo Pescatore 2. Un'auto gli si è accostata e tre sconosciuti (uno parlava con accento meridionale, gli altri erano settentrionali) lo hanno afferrato e caricato di peso. «Mi hanno fatto sedere in mezzo, il terzo mi è montato sulle ginocchia immobilizzandomi. Hanno cominciato a colpirmi con sceffoni di pugni al viso. Poi hanno tirato fuori alcuni coltelli e mi hanno minacciato: "La prossima volta li facciamo fuori"».

Mezzo tramortito è stato gettato fuori dell'auto in via Matteo Pescatore. Gli aggressori si sono allontanati.

Soccorso da alcuni compagni è stato portato alle Molinette e giudicato guaribile in otto giorni.

Si presenta in ricercato «Non ho nulla che fare con l'assalto alla banca»

Salvatore Saddi, 28 anni, ricercato dalla Mobile come «teste importante» a proposito delle indagini sull'assalto in banca di via San Donato, si è presentato spontaneamente in questura accompagnato dal suo legale, avvocato Andreis.

«Non ho niente che fare con la rapina — ha detto — non appena ho letto che mi cercavate, sono venuto a chiarire la mia posizione». Salvatore Saddi era nella corsbia dei sospettati, perché amico di un giovane sardo fermato, Antonio Rombi, e perché proprio dal giorno della rapina era scomparso dalla soffitta dove abitava con un'amica.

Dieci arresti stanotte in meno di due ore

Quasi un record della [illegible] stanotte: in meno di due ore sono state arrestate 10 persone coinvolte in diversi episodi. Alle 3,40 in via Bocconi una radiomobile ha bloccato una 850 con due giovani Angelo Piana di 22 anni e Mario Tonelli di 23. Nella macchina avevano una pistola giocattolo, due passamontagna ed un sacchetto di plastica. Accertamenti sono in corso: si tratta di materiale certamente [illegible] per una rapina imminente.

Pochi minuti dopo un'altra chiamata in via Veronese. Il proprietario di un bar avvertiva che gli erano sparite 45 mila lire da un cassetto. Arriva la volante e cattura i due ladri Francesco Paolillo di 27 anni e Giuseppe Micro di 29.

Poi un inseguimento in corso Francia. Su una 1750 fermata c'è un carico di tappeti, chiavi inglesi, arnesi da scasso nuovi e vecchi. Sull'auto sono in cinque: tutti arrestati: Angelo Catalfo di 23 anni, Francesco Ingiuanti di 37, Aldo Marchetto di 26, Demetrio Primo di 22 ed il proprietario della macchina Filippo Valera di 37 anni.

Infine un disturbatore della quiete pubblica, Agostino Barrocco. In via Fantaneni aveva cavato campanelli e dava pugni sulle porte, quando è arrivata la volante ha picchiato un agente, Paolo Vantaggiato.

La nuova Giunta si riunisce stasera

La Giunta comunale eletta una settimana fa dal Consiglio al termine della crisi si riunisce stasera per la prima volta. Il sindaco Porcellana ha prestato ieri mattina giuramento davanti al Prefetto, ora potrà congegnare le deleghe ai diciotto assessori. La Giunta è composta da 11 dc, 5 psdi e 2 pri. I socialisti hanno dato il loro appoggio esterno. Il Consiglio comunale sarà convocato lunedì

Lotta con il rapinatore che fugge senza soldi

Agguato ad un benzinaio sulle scale di casa, in corso Venezia

Tentata rapina al gerente di un chiosco di benzina, ieri sera verso le 20. Un bandito armato di pistola gli ha teso un agguato sulle scale di casa. La vittima ha reagito ed è riuscita a mettere in fuga il rapinatore che nella confusione se ne è andato con un paio di documenti che credeva [illegible].

Pasquale Brunetti, 56 anni, corso Venezia 51, gestore del chiosco Chevron di corso Duca degli Abruzzi 9, è rincasato ieri verso le 20 (aveva con sé una borsa di pelle). Abita al secondo piano. Al pianerottolo tra la prima e la seconda rampa di scale si è trovato di fronte un giovanotto grande e grosso che impugnava una pistola. Era vestito con un giubbotto di pelle e pantaloni scuri e aveva il bavero alzato a coprirgli parte del viso. «*I soldi, svelto*» gli ha intimato. Per tutta risposta il Brunetti ha tirato un calcio alla pistola e gliela ha fatta saltare di mano. Si è avventato sul bandito.

I due avvinghiati hanno incominciato a lottare e rotolarsi per le scale. La borsa è caduta e si è aperta; il contenuto si è sparpagliato per le scale. Poi si Brunetti sono saltati via gli occhiali [illegible] sono andati in frantumi. Privo delle lenti il benzinaio, che è molto miope, è [illegible] in svantaggio.

Il bandito ha recuperato la pistola e in fretta si è chinato su un pacchetto ben [illegible]: se ne è appropriato pensando che contenesse il denaro ed è fuggito. Supposizione errata perché dentro c'erano soltanto documenti che un amico aveva affidato al Brunetti. I soldi, prudentemente, li aveva nascosti da un'altra parte.

Pasquale Brunetti è andato più tardi in questura a denunciare il fatto; la polizia gli ha fatto sfogliare gli album segnaletici nella speranza di poter riconoscere l'aggressore, ma inutilmente. E' possibile che si tratti dello stesso bandito che venerdì notte, con la stessa tecnica, ha assalito un altro benzinaio che rientrava a casa.

Per contrabbando di sigarette

I reparti della [illegible] di Finanza e in regime regionale della polizia tributaria di Torino nel mese di ottobre hanno arrestato 17 persone e denunciato a piede libero altre 244. Sono stati sequestrati 28 autoveicoli e 2.464 kg di tabacchi lavorati esteri.

Realtà IVA dal 1° gennaio 1973
FRANSCAR
CONCESSIONARIA
C.so Vitt. Emanuele 288
Tel. 759.282 - Torino
offre Citroën "GS 1015 cc"
VETTURA DELL'ANNO
Consegna subito
Rateazioni SAVA - 29 mesi

il buon giorno si vede al mattin
la buona sera, amici, soltanto...
AL CAMIN
C.SO FRANCIA 339 TEL. 724033
RISTORANTE TIPICO - 10142 TORINO

echi di cronaca

carciofi fiori della Riviera
freschissimi a casa dei Vostri amici come regali natalizi. Alberti Fiori, Sanremo (tel. 0184/86.565).

Baldeschi - termo K
Coprisarmosifoni garantiti antiincendio, porte pieghevoli in tutti i tipi. Consegne sollecite. Via R. Galliari 2 bis, tel. 888.979 - 657.010.

suonare l'organo è facile
Insegnamento rivoluzionario. Corsi individuali e collettivi. Lezioni pianoforte e chitarra. Restagno, Corso Vittorio Emanuele 90, tel. 544.648.

TV da riparare? 455.833
Televideo 554.172
In soc. soccorso urgente TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

aspiarette - porte pieghevoli via Campana 15, tel. 650.571
Fabbrica assortimento più completo specialità tipi esclusivi.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici servono a casa vostra. Orario 8-22.

se il TV è guasto
Telejet 488.289 - 758.968
Servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una almeno commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. La nostra tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno certo tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitate un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

TV da riparare? 472.510
urgente 759.188
Servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo continuato 8-22.

Natale regali utili
Servizi da tavola, da tè, tappeti coordinati, soliguanti, tovaglie, quadri, prezzo, assortimento. Cumale, via Cavour 5 (P. Nuova).

la TV non funziona? Ortes telefono 251.677 - 296.949
877.575, la Cr.Ta.S. Bertazzi o riparo subito o accordo un TV portatile in prestito.

OREFICERIA Neirotti G.
Torino - Via Bernardino Galliari 19 - Telef. 68.71.15

i lettori ci scrivono

Auto attorno allo Stadio

«Alle Autorità responsabili, per i provvedimenti che ritenranno opportuno adottare con una certa urgenza e con particolare riferimento al corso Sebastopoli e via Filadelfia, tratti compresi tra i corsi Agnelli-Orbassano e loro adiacenze, in quanto è consuetudine per alcuni conducenti di autoveicoli lasciare la propria auto in sosta affiancata ed in terza fila, sui marciapiedi rialzati, sugli incroci bloccando i veicoli degli abitanti della zona.

«Nelle recenti partite, le auto sono state parcheggiate, oltre che in doppia fila, anche sui marciapiedi davanti all'ingresso dell'autorimessa di via Acciarini 7 nonché davanti a due ingressi carrai siti ai numeri 1 e 3 della stessa via, bloccando per ore centinaia di auto in uscita o in entrata dai rispettivi stabili.

«Richiesto l'intervento dei vigili urbani di servizio in via Tripoli, essi hanno risposto di non poter intervenire senza l'ordine dell'ispettore, irreperibile in quel momento. L'intralcio provocato da questi veicoli, induce altri conducenti a reagire con segnali acustici prolungati, urla, insulti e rumori molesti di ogni genere che disturbano le occupazioni o il riposo delle persone, in particolare dei bambini o degli anziani.

«Al fine di troncare ogni illecito abuso di questi automobilisti incuranti e prepotenti, alcuni amministratori di stabili della zona, di comune accordo con il quartiere stanno un vivo appello a tutte le forze dell'ordine di reprimere con severità le trasgressioni al codice della strada e a quello penale, a salvaguardia dell'incolumità e dei diritti dei cittadini della zona.

«Nel chiedere garanzie per il futuro, si fa rilevare la necessità di chiudere le vie di accesso ai veicoli diretti allo Stadio nei quadrilatero dei corsi Orbassano, Sebastopoli, Unione Sovietica e via Filadelfia, escluso quelli delle persone lvi abitanti. Fiduciosi nel favorevole accoglimento del presente esposto, vivamente ringraziamo. Con profonda osservanza».

Seguono le firme

E i vigili, dove sono?

«Ore 15,30, uscita dei bambini dalla scuola Pacchiotti, via Bertola, è già quasi buio, e i più devono attraversare via Pietro Micca, con grande pericolo. Nessun vigile, sono tutti impegnati in altre sedi. Quando succederà un guaio si saprà di chi è la colpa. Grazie, se possibile, dell'interruzione».

Segue la firma

Sciopero dei semafori

«Sono un fattorino e per ragioni di lavoro sono costretto a girare per tutto il giorno nelle strade di Torino. Vorrei sapere cosa sta succedendo da un po' di tempo ai semafori della nostra città. E' stata cambiata l'impresa di manutenzione o il fornitore delle parti automatiche? Se così fosse consiglio a chi di dovere di ritornare alla vecchia fonte. Non ho mai visto un numero così forte di semafori inefficienti come ora.

«Grazie infinite, anche a nome di tutti gli automobilisti di Torino per la spesa che vorrai dedicarmi».

Walter Llevore

Scioperi ed assemblee per i metalmeccanici

Domani a Roma riprendono le trattative per il contratto di lavoro dei metalmeccanici dipendenti dalle aziende private. Intanto proseguono gli scioperi articolati decisi dalla federazione unitaria Fim - Fiom - Uilm. Non partecipano gli aderenti al Sida.

Ieri ci sono già state alcune fermate. Oggi sono previste due o tre ore nei maggiori stabilimenti. In provincia di Torino i lavoratori interessati a questa vertenza sono circa 350 mila.

Durante gli scioperi si svolgono cortei interni e assemblee di reparto o di stabilimento. «Tutto ciò — dice una nota del Sida, che si dissocia — è fatto contro quei lavoratori che per posizione personale o sindacale intendono lavorare. Questi cortei sono spesso occasioni di violenza».

Il gruppo dei metalmeccanici eletti nella commissione interna della Fiat nelle liste della Fim-Cisl (sono usciti dalla federazione, restando nel sindacato, all'inizio dell'anno) per ribadendo allo sciopero («non ci opponiamo e lo faremo fino a quando giudicheremo il momento della maggiore forza degli interessati»), sono [illegible] nei confronti della federazione unitaria.

Altrettanto in un comunicato: «Riteniamo le riserve su un'attività concepita quasi esclusivamente come radicale e sistematico rapporto di lotta e di forza tra i lavoratori e gli imprenditori o le pubbliche autorità».

Il programma degli scioperi prevede in tutto 18 ore entro il 27 novembre. Oggi la fermata interessano Mirafiori (3 ore alla Meccanica e alle Presse, 2 in Carrozzeria), Spa Stura (3 ore), Grandi Motori (4 ore), Sot (4 ore), Sos (4 ore), Spa Centro (2 ore), Maisrierro e Lancia (3 ore), Osa Lingotto e Giustina (3 ore), Singer (2 ore), Musso (4 ore).

Per il primo turno e il turno normale la Fiat comunica le seguenti percentuali: su 39.036 operai hanno lavorato 19.155 (51%); su 4346 impiegati erano presenti 3372 (69,1%).

TAXISTI — Anche oggi scioperano per tre ore. Chiedono ai [illegible] urgenti per il traffico. Tra l'altro: isole pedonali, piste riservate ai mezzi pubblici, stretta osservanza delle disposizioni sul divieto di sosta e i parcheggi.

u/a
la formula per diventare collezionisti
NOME E COGNOME
VIA
CITTÀ
per informazioni spedire questo tagliando a: L'UOMO E L'ARTE - CENTRO D'ARTE CONTEMPORANEA E PRIMITIVA 20121 MILANO - VIA BRERA, 9 - TELEFONI: 893.961 - 897.850

Vicenda di un'insegnante che ha perso la memoria

Professoressa chiede i danni all'ospedale di Collegno

E' la prof. Lina Momigliano - E' stata gettata a terra due volte da altre ricoverate fratturandosi le gambe - Un suo ex allievo, avvocato, ha presentato l'esposto in tribunale

La professoressa Lina Momigliano, nota insegnante di lettere che per molti anni si tenne di cattedra al ginnasio D'Azeglio, ha citato in giudizio l'ospedale psichiatrico di Collegno chiedendo i danni per essere stata gettata a terra da due ricoverate, con gravi conseguenze per la sua salute. Per lei ha presentato l'esposto al tribunale un suo ex allievo, l'avv. Enrico Wertmüller che la ricorda con affetto e mantiene con lei costanti rapporti per portarle conforto.

« *Vorrei* — ha detto l'avvocato — *che tutti i miei compagni di scuola andassero a trovarla. Le farebbero un grande favore e l'aiuterebbero a superare le crisi. Era un'insegnante severa ma giusta, e soprattutto ama dimostrarlo ancora. Appiopperà anche del 2 in greco, ma poi era la prima a consolare l'allievo che non aveva azzeccato la traduzione. Nell'insegnamento aveva idee molto avanzate. Ci ha fatto conoscere ed amare poeti e scrittori moderni italiani e stranieri, ci condusse alla mostre d'arte illustrandoci i valori della pittura contemporanea* ».

La prof. Momigliano insegnò fino all'inizio del '68, poi la sua mente incominciò a smarrirsi. Se ne rese conto lei stessa e si fece ricoverare a Villa Regina Margherita, a pagamento. Dopo la morte di suo fratello, nell'America del Sud, è rimasta sola ed il suo unico mezzo di sostentamento è la pensione, non ancora definita. Versa all'ospedale 126 mila lire mensili, mentre la Provincia compiene la differenza sulla base di 5 mila lire giornaliere.

I medici le riscontrarono una atrofia cerebrale dovuta ad una precoce senilità, e l'assegnarono alla sezione B, diretta dal dottor Zirilli. Il 13 febbraio del '69 la professoressa fu trista violentemente da un'altra ricoverata, Maria Rosso, molto più robusta di lei, e finì a terra riportando la frattura di un femore. Fu ingessata e tenuta legata al letto per 40 giorni. I medici temevano che potesse tentare di mettere il piede a terra, compromettendo l'esito dell'operazione. D'altro canto il personale infermieristico non era sufficiente per fornire una assistenza continua.

Dopo un paio di mesi l'insegnante riprese a camminare ed anche le sue condizioni psichiche migliorarono. Gli stessi medici affermavano che « *per nel quadro del decadimento globale in cui si rilevavano un volersele imporre il ricupero dell'originario patrimonio intellettivo, con turbe della memoria sia di fissazione che di rievocazione, disorientamento temporo-spaziale, tendenza alla perseverazione, inconsistenza emotivo-affettiva, a tratti depressione del tono dell'umore, la pensionabilità risolverà risultava integra, tanto che la ricoverata avrebbe potuto vivere in una comunità, con una adeguata assistenza generica* ».

La possibilità di una sistemazione extraospedaliera non poteva essere attuata immediatamente perché il fratello era morto, e la disponibilità finanziaria della ricoverata si rimpinguava lentamente. Il 13 agosto del '70 si verificò nell'ospedale un episodio più grave. Per strapparla di mano un grembiule, un'altra ricoverata, Lucia De Clemente, diede una forte spinta alla prof. Momigliano e la gettò a terra. Conseguenza: la frattura dell'altro femore.

L'insegnante fu di nuovo costretta al letto, e questa volta non fu più in grado di alzarsi. Ancora oggi è costretta alla carrozzella. Lo scacco subito fu definitivo anche per quanto riguarda le condizioni mentali. Il prof. Bergamini ha riconosciuto che « *sulla velocità del decadimento intellettivo della Momigliano ha certamente agito, in senso peggiorativo, la frattura ripetuta del femore* ».

Per effetto della perduta mobilità l'insegnante si vede strappata l'opportunità di vivere più confortevolmente in una comunità geriatrica ed è costretta ad affrontare la rilevante spesa di un'infermiera fissa.

L'avv. Wertmüller afferma che « *gli ospedali psichiatrici sono giuridicamente tenuti alla vigilanza sugli incapaci affidati alla loro custodia, e pertanto responsabili di non avere saputo garantire l'incolumità della prof. Momigliano* ». Contro la richiesta di danni ha mosso opposizione l'ospedale, e più ancora la compagnia di assicurazioni « Abeille », difesa dall'avv. Nicolino. Il presidente del tribunale, dott. Romano, ha nominato un perito che accerti le condizioni dell'insegnante.

La prof. Lina Momigliano

Ufficiale giudiziario di Chieri accusato di truffa allo Stato

E' incominciato stamane davanti alla prima sezione del Tribunale (pres. Venditti, p.m. Witzel, canc. Martinelli) il processo contro l'ex ufficiale giudiziario della Pretura di Chieri Aldo Biano, 46 anni, abitante in strada Rosadina 56, accusato di concussione per avere approfittato del suo incarico per indurre gli avvocati Armando Mezzo, Giuseppe Vittone, Francesco Jaffrida, Guido Fubini, Giovanni Sabena e Luciano Bacilla a versargli somme superiori ai diritti che gli spettavano per gli atti di pignoramento.

Dalle agenzie locali della Banca Popolare di Novara e dell'Istituto San Paolo si fece dare 60 mila lire e 18 mila in più di quanto gli sarebbe spettato per le spese relative a dei protesti cambiari. E' pure imputato di falsità materiale in atti pubblici, per avere alterato gli estratti dei verbali di pignoramento, scrivendo cose non corrispondenti al vero, e di falsità ideologica per le omissioni e le inesattezze riportate nei fogli che comprovavano i proventi percepiti mensilmente; di truffa per avere indotto la Pretura di Chieri a liquidargli 513 mila lire che non gli spettavano, e di peculato per essersi appropriato di 378 mila lire di tassa erariale di 10.762 effetti cambiari.

Le irregolarità compiute tra il '66 ed il '69 furono scoperte da un ispettore inviato da Roma. Stamane il difensore, avv. Gabri ha presentato ai giudici un assegno di 5 milioni per risarcire il danno, ma il Tribunale ha respinto l'offerta. L'Erario e il ministero di Grazia e Giustizia si sono costituiti parti civili e sono rappresentati dall'avvocatura dello Stato. Il Biano ha rinunciato a comparire in udienza per difendersi.

L'ASSICURATORE

Quanto vale una ferita

Talvolta sento dire che qualcuno per una lieve lesione ha percepito parecchi milioni dall'assicurazione, mi altra, invece, sperando che un infortunato ha dovuto faticare molto per ottenere una liquidazione assai inferiore al danno reale. Il liquidatore di una società assicuratrice può decidere, e con quale criterio, quanto vale il danno di una persona?

Domenico Leopardi - Milano

La questione è estremamente complessa ma, per i danni d'una certa consistenza (escluse cioè le invalidità permanenti di carattere minimo), vi è un orientamento costante della magistratura: si fa un calcolo matematico tenendo conto della « percentuale » di invalidità, del reddito della persona ferita e infine della sua età. Il terzo elemento è, ovviamente, sempre conosciuto; per il reddito non vi sono problemi quando si tratta di persona che lavora alle dipendenze di un datore di lavoro; invece vi sono spesso contrasti e discussioni quando si tratta di persona che svolge attività autonoma come artigiani, commercianti, professionisti.

Quanto alla « percentuale » di invalidità è chiaro che nessun liquidatore si permette di giudicarla: le compagnie si affidano al parere di un esperto medico legale il quale, visitato il paziente ed esaminati i documenti (cartella clinica, esami, radiografie), esprime il proprio giudizio sulla « percentuale » di invalidità, tenendo presenti, come base di paragone, quella stabilita dall'Inail per gli infortuni sul lavoro. Questo complesso meccanismo comporta forti differenze fra caso e caso, di cui difficilmente possono rendersi conto coloro che non sono esperti di questi problemi.

Giuseppe Alberti

il medico della famiglia

Il signor G. B. ci scrive da Castellamonte:

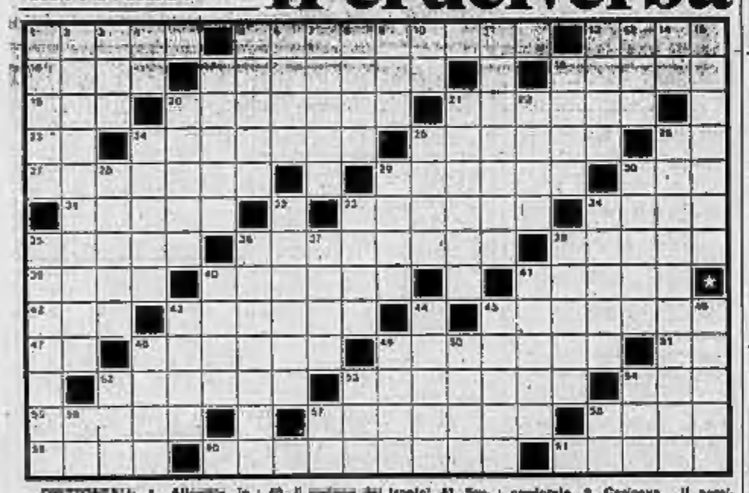
« *Da tempo mi si va ingrossando lo scroto; pensavo di avere un'ernia ma il medico al quale ora mi sono rivolto ha detto che si tratta di idrocele. Devo seguire il suo consiglio di farmi operare?* ».

Risponde il prof. G. Pascaropulo, primario di chirurgia all'ospedale Mauriziano di Torino.

— Si soffre di idrocele quando si ha un aumento straordinario di liquido nello scroto. Se il testicolo è in condizioni normali, il liquido è di color giallo ed è limpido. A volte, invece, l'idrocele può essere la conseguenza di una malattia del testicolo, come ad esempio un tumore: il liquido è allora torbido o rosso cupo a causa delle piccole emorragie che si verificano. Quando il testicolo è normale l'idrocele si potrebbe svuotare con una semplice puntura, ma tale tecnica non risolve radicalmente il problema, perché dopo qualche tempo il liquido si riforma.

In genere è quindi consigliabile l'operazione, per eliminare quel noioso senso di peso e di tensione che dà un'idrocele abbondante. Consiste nell'asportazione della sacca, che può essere ridotta vicino al testicolo e, meglio, si può praticare semplicemente l'eversione della membrana vaginale, fissandola dietro al testicolo stesso, eliminando così la sacca e lo spazio che raccoglieva il liquido dell'idrocele. L'intervento è facile e presenta rischi minimi.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Allenatore in inglese. 8. Sostanza... di un trattato. 12. L'ultimo re Ludovico Maria. 16. Assolutamente proibita. 17. Scarsità, carestia. 18. Una delle Jonie. 19. Avverbio di luogo. 20. Provincia della Toscana. 21. Fascio di spighe. 23. Nota musicale. 24. Si conquista con i buoni prodotti. 25. Ha una certa proboscide. 26. Caserta. 27. Uccello oceanico. 29. Immediatamente. 30. Goldoniano. 31. Svelto. 33. Lavorano (anche... 34. Forma rinvenire. 35. Entrata patrimoniale. 36. Ipotetici abitanti... dei dischi volanti. 38. Nome d'uomo. 39. Si apre dopo la votazione. 40. Il mammifero dei tropici. 41. Fregata, scherzo. 42. Nome della Zoppelli. 43. Lo sanno la zitella. 45. Come la maglia del ciclista campione del mondo. 47. Iniz. di Asiatica cantante. 48. Auto da corsa. 49. Ruminante della Sardegna. 51. Trieste sulla targhe. 52. Recipiente per lubrificanti. 53. Il presentatore... Mentoni. 54. Cifra da stabilire. 55. Come una che non può starsene. 57. Galleggiante... di salvataggio. 58. Il telex al telegrafo Marconi. 59. Particole che si cerca. 60. Pianeta. 61. Ingrediente essenziale della cioccolata.

VERTICALI: 1. Fenomeno meteorologico. 2. Carlcova... il nemico. 3. Era la coppiera degli dei. 4. Nuoce. 5. Nome dell'attore Sassaglio. 6. Grave offesa. 7. Uno sport... a molle. 8. Un duo a mezzo. 9. Antico grido di guerra. 10. Simbolo del sodio. 11. I due punti solstiziali che hanno la massima distanza dall'equatore. 12. Si accetta ringraziando. 13. Piccole e notte alte. 14. Iniziali della Farnese. 15. Famoso calciatore del Benfica. 17. Fu re dell'Epiro. 18. Famoso quello della S.A.T. 20. Se la batte il pentito. 21. Spogliatoio al mare. 22. Pianta nella vigna. 24. La città con Carrara. 25. L'indosso l'astronauta. 28. Le parte posteriore del collo. 28. E' ratta da una gru. 29. Gabbia per pennuti. 30. Sulla fine le onde. 32. Tratti di Roma in forte pendenza. 33. E' padre dei vizi. 34. Cagionevole e sanguigni. 35. L'ha vasta il detto. 36. Sbarcano da mezzi anfibi. 37. Facilitano il pagamento. 38. Fu ucciso da Abele. 40. Fa la guardia al lardo. 41. Sporche, ripa. 43. La dettano i grandi sarti. 44. I resti dei ladri. 45. Giulivi. 46. Avversione mista a rancore. 48. Mucchio di covoni di grano. 49. Ne fa poca l'obeso. 50. Nome di Bongusto. 52. Forte aratore. 53. Addestra la redulse (sigla). 54. Restituto per mazzo secondo. 56. Nome di... Bano. 57. Fine delle spezzate. 58. Quarta nota.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

R	E	S	I	P	I	S	C	E	N	Z	A		M	A	R	I	T	O
A	R	C	O		P	O	R	D	O	I		C	E	L	I	A		D	F
V	O	I		B	O	L	I	D	E		G	O	R	G	O		P	O	I
E	S		G	I	T	A	N	A		L	I	L	L	A		C	E	R	A
L		P	O	D	E	R	I		T	A	O	L	O		B	A	C	O	N
	V	E	L	O	C	I		S	E	D	I	A		M	O	R	O	S	O
C	O	R	O	N	A		T	E	R	R	A		V	A	L	O	R	I	
A	L	O	S	E		P	O	L	L	A		F	I	N	E	T	A		A
P	A	N	I		V	E	R	V	E		C	E	S	A	R	E		S	N
O	N	E		S	O	S	T	A		A	R	R	I	G	O		C	H	I
C	T		L	U	C	C	A		T	R	A	T	T	E		S	I	A	M
	E	M	I	L	I	A		B	E	E	C	H	E	R	S	T	O	W	E

il rebus (7-4-1-8)

Soluzione:
LAMENTO ROCCO D'AMMALATO
Lamé N - T oro - coda M - M alto =

Il Gioco degli scacchi

Soluzione del problema n. 319: 1. Db5!, se 1... Tb4/Te4/Tc2/Te8/Dx h5 2. Af3/dxc4/Ae4/Dxe8/Cc4 matto

(n. 320) J.C.N. Grasland (Tidskrift, 1916)

Il Bianco muove e patta

Il genio di Aleckine

Partita Aleckine-Yates (Londra 1922): 35. Cd7! (minaccia 36. Cf6+-) Rh8 36. Cf6! Tg8 37. T x g7! T x f6 38. Re8!. Il Nero abbandona.

PARTITE

4301 Rinaldi-Manardi (Reggio Emilia - Campionato Italiano): 1. d4,c5 2. d5,Cf6 3. c4,b5 4. c x b5,a6 5. a4,g6 6. Cc3,Ag7 7. Cf3,Da5 8. Ad2,a x b5 9. C x b5,Db6 10. Ac3,0-0 11. Ad3, Ab7 12. d6,e6 13. D-0,Ae6 14. a6, A x b5 15. A x b5,Cc6 16 A x g7, R x g7 17. Ce5,C x d5 18. A x d7, De7 19. b4,f5 20. A x e6,f x e6 21 Dd5,Cb7 22. b5,Td8 23. b6, De7 24. D x a5+,Rh8 25. Df4+,g5 26. Dg5,Td6 27. Af5,Rg7 28. f4,h6 29. f x g5,D x e3+ 30. Rh1,D x g5 31. De4,Cc5 32. Ta3,De7 33. Df4, Tf8 34. Tg3+,Rh8 35. Th3,Df6 36. g4,Cd5 37. De1,T x b6 38. Te1, De8+ 39. Ae4,Tf1+ 40. Rg2, D x e4+ 41. R x f1,Dh1+ 42. Rf2, Tf8+ 43. Rg3,Df3+ 44. Rh4,Df2+ 45. Rh5,Cd8 46. De8,De2 47. Rh6, Dg4. Il Bianco abbandona.

Carlo Barbero

NOTIZIARIO

Torino. Risultati della « Coppa dei Nazionali »: 1. Ponsetto F. con punti 9 su 10; 2. Grima 8½; 3. Mannola 7; 4. La Rosa 6½; 5. Diana 5½.

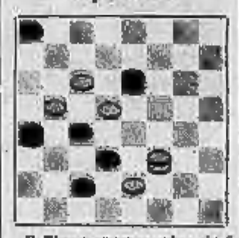
* *

Brianzoe — La squadra della Società scacchistica torinese ha colto una bella affermazione nel tradizionale « Tournoi de la victoire » superando il confronto con gli avversari transalpini. Dietro a Diana si sono infatti piazzati, nell'ordine Ferelli, Grima, Ponsetto, Pezzuto ed Emma. Il primo dei francesi è stato Duthilleul, seguito da Manfredi e Vincent. Staccati tutti gli altri.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema



Il Bianco muove e vince in 3 mosse (Alberto Martini).

SOLUZIONE

23-19 (X) 10-5 (X) 19-23 (X) X (X) X e vince.

Partite

IX TORNEO DEL VILLEGGIANTE (Marina di Massa): LICENZIATO (bianco) - MARTINI A. (nero): 21-18, 12-16; 25-21, 10-14; 23-19, X; 26 x 10, 5-10; 27-23, 6-12; 23-20, X; 19-14, X; X, 11-15; 31-26, 15-18; 26-22, X; 28 x 19, 6-10; X, 10-13; 19-14, 7-12; 21-17, 12-15; X, 2-6; 32-28, X; 14-10, 18-19; X, X; 15-11, 9-13; 24-20, 13-17; 20-16, 17-21; 28-24, 23-26; 16-12, 26-29 Bianco vince.

Carlo Barbero

bridge

Soluzione del quesito proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione (Nord-Sud in seconda). Ovest: 1 fiori; Nord: passo; Est: 3 fiori; Sud: passo; Ovest: 4 S.A.; Nord: passo; Est: 5 cuori; Sud: passo; Ovest 6 S.A.

Nord attacca di 2 di quadri. Sedete in Sud e sulla piccola del morto mettete il 9 catturato dal Re del giocante. Questi muove poi il 10 di fiori, su cui Nord scarta il 6 di cuori tenuto basso dal morto. Fatta la presa di Re come contrograccato?

Bisogna anzitutto contare le prese che il giocante ha sul tavolo: 5 a fiori, 3 a quadri (con il sorpasso alla Donna che probabilmente ha il compagno), una a picche e 2 a cuori (Asso e Re). L'Asso di picche e Asso e Re di cuori, infatti, sono senza dubbio in mano al giocante che finora ha realizzato solamente 6 fiori al Dama e 10 e il Re di quadri. Contate 11 prese, ci si rende conto che la dodicesima può solamente venir fuori da una compressione doppia con la minaccia di picche contro Sud, quella di quadri contro Nord e cuori come terzo colore.

Sul ritorno spontaneo di Re di picche il giocante prende di Asso, realizza le fiori franche, gioca quadri per il Fante e incassa il Re di quadri. Nord, per conservare il controllo a quadri, ha abbandonato la tenuta a cuori, e sul Re di quadri Sud risulta compresso fra picche e cuori. L'unico modo per impedire questo finale è togliere le comunicazioni al giocante e lo scopo si ottiene rivitando quadri. Così facendo Ovest potrà realizzare soltanto le sue 11 prese cedendo di una « levée ».

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

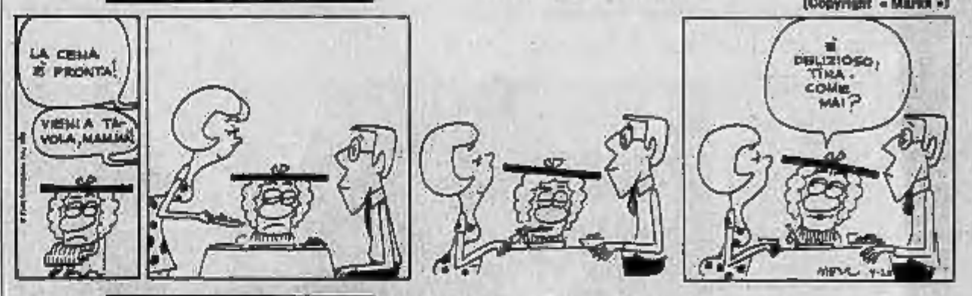
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright « Marka »)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.P.S.)

IL PROGETTO "SEA SLAVE"

Grandi manovre nell'Oceano Indiano: la flotta britannica esperimenta un nuovo congegno bellico (« News Blitz »)

CATACLISMA

Un elettrotecnico scopre un'arma micidiale. La scienza è scettica; se ne interessa un personaggio di pochi scrupoli.

DICK TRACY

E IL GANGSTER DIMAGRITO

Soltanto l'occhio del nostro infallibile Dick riesce a individuare un assassino, anche se questi ha perso 70 chili di peso

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(38 — Continua)

L'attore gira un giallo alla rovescia

Giannini assassino (sotto ogni sospetto)

«Sono stato io» con il regista Alberto Lattuada per le vie di Milano

nostro servizio

Milano, martedì sera.

Da vari giorni Alberto Lattuada sta girando una scena in viale Certosa, alla periferia di Milano. Giancarlo Giannini, con un grembiulaccio sopra le braghe larghe, in testa un berrettino, appeso alla navicella delle pulizie al decimo piano, dà prova delle sue qualità acrobatiche oltre che di quelle artistiche. Del resto il personaggio di Biagio Salise, protagonista di «Sono stato io», non soffre di capogiro: è un meridionale approdato a Milano, dove fa il pulitore di vetri.

Si gira fino al tramonto, sfruttando queste belle giornate. Dice Lattuada: «Sono stato fortunato, perché a Milano pioveva sempre quando venni a fare un sopralluogo e la pioggia mi avrebbe dato non poco fastidio per le riprese. Invece ho trovato un tempo tipicamente milanese che mi aiuta a entrare nell'atmosfera più vera della mia città». Il film, che si è iniziato da settembre, sarà forse il più milanese diretto da Lattuada: la traccia da prima, eccetto una breve sequenza a Lugano, si sposta da angoli della vecchia città al grattacielo Pirelli, dal Palazzo di Giustizia alla Scala. Lattuada, pignolo come può esserlo un ex architetto, è andato a scovare in certi vecchi negozietti di rigattiere, abiti, maglie, scarpe, tutta roba che deve dare al film un sapore di autenticità meneghina.

La storia è amara e grottesca: Biagio Salise, un giovane senza alcun talento, ma con una testa matta dalle ambizioni sfrenate, fa il pulitore di vetri dei grattacieli della città e quando è sospeso [illegible] con la città simbolicamente ai suoi piedi si esalta, non vuole essere un escluso da quella società da lui mitizzata. Così nella mente si fa strada la necessità di diventare qualcuno in qualsiasi modo. Una sera alla Scala, dove per integrare il salario fa la comparsa, viene strangolata la soprano Gloria Strozzi, ebbene Biagio farà in modo di crearsi le prove della sua colpevolezza, sicuro di far valere alla fine un alibi di ferro. Con sorprendente abilità semina impronte e indizi, accumulando prove contro se stesso, sicché quando viene arrestato, è al colmo della felicità, vede già il suo ritratto sui rotocalchi e ingenti contratti per i caroselli. Alla fine ha costruito un falso capolavoro di autocolpevolezza che, pur avendo in sordo il suo alibi, finisce per essere condannato a 30 anni.

Lattuada, in questo film di cui ha riscritto la sceneggiatura tre volte prima con Malerba (il progetto era del '64) poi con Maccari, riprende il suo discorso sugli emarginati, sui vinti che si ritrovano soli con i propri sogni e le proprie ambizioni come il protagonista del «Cappotto». Oltre a Giannini, prendono parte al film: Silvia Monti e Hiram Keller che è stato uno degli interpreti del «Satyricon» di Fellini.

Adele Gallotti

Lattuada e i suoi attori, Christian Gilì e Giancarlo Giannini, in attesa di salire sul «set»

REPOSI
MARTEDI' SPORT
Ospiti d'onore
ROBERTO BETTEGA
giocatore della Juventus
ANGELO CAROLI
giornalista di «Tuttosport»
e Franco Balmamion
Attrazione WILLIAM
Orchestra ROMMY
Prossima SERATA - Organizz. PIMO

VERCELLI

Comincia la stagione degli spettacoli teatrali

Vercelli, martedì sera.

L'amministrazione comunale di Vercelli ha varato il programma della stagione comunale di prosa, allestita in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino. Si tratta in sintesi di quattro spettacoli in abbonamento, di due fuori abbonamento, di quattro spettacoli per gli studenti più altre iniziative sempre destinate alla scuola. «Proseguendo nell'opera culturale — ha detto l'assessore alla P. I. dr. Venè — l'amministrazione ha compiuto un ulteriore sforzo, stanziando completamente per gli studenti per spettacoli di prosa e quelli musicali del [illegible] Festival Vivaldiano ricco di concerti e di una trentina lirica una somma che si aggira intorno ai quattro milioni di lire».

SPETTACOLI IN ABBONAMENTO — Il 4 dicembre (apertura ufficiale della stagione) «Amleto» di Shakespeare, edizione del Teatro Stabile di Bolzano; seconda settimana di gennaio: «Peer Gynt» di Ibsen con Corrado Pani edizione del Teatro Stabile di Torino; febbraio-marzo: «Vita di Galileo» di Brecht con Tino Buazzelli edizione del Teatro Stabile di Torino; aprile: «Ditirambo Pierrotesco» di Trionfo e Costa, tratto da Massimo d'Azeglio con Corrado Pani, edizione del Teatro Stabile di Torino.

FUORI ABBONAMENTO — In periodi da fissare: «Antigone» di Brecht nell'edizione della compagnia «Il Gruppo»; «Signora Morli una e due» di Pirandello nella interpretazione della compagnia Lavetti Mauro e Paolo Ferrari.

Walter Nasi

CUNEO

Molière e poi Gipo

CUNEO, martedì sera.

(g. d. m.) Sulla base delle critiche per il cartellone della passata stagione giudicato troppo impegnato e quindi tale da allontanare il grosso pubblico anziché avvicinarlo al teatro, quest'anno il programma del «Toselli» si presenta alquanto variato, tale insomma da accontentare tutte le esigenze.

Si apre il 28 prossimo con «L'avaro» di Molière con Ernesto Calindri; si passa poi ai due spettacoli di Gipo Farassino (8-7 dicembre), «I fastidi d'un grand om», quindi ad Alberto Lupo e Valeria Valeri che presentano il 18 e 19 dicembre «Alpha Beta». Il 12 e 16 gennaio sarà di scena Valeria Moriconi con gli «Innamorati», per giungere il 10 e 11 febbraio alla prima nazionale del nuovo lavoro di Diego Fabbri «Anee fabbricabili» nell'interpretazione di Rai Valione. Chiude il cartellone Gli «Toselli» la Compagnia Teatro Insieme con «L'ispettore generale» di Gogol.

Tutto leggero, di evasione, invece il programma del teatro «Fiamma», che appartiene ad una società privata e non ha perciò preoccupazioni culturali. Mercoledì sera si è esibito con successo l'inimitabile Marchesi, seguirà Sylva Koscina con la piccante commedia decameroniana e quindi altre compagnie di grido che non hanno trovato posto al «Toselli». Nel complesso insomma una stagione ricca di interesse quella cuneese, che non mancherà di raccogliere l'adesione degli appassionati, sia che preferiscano i lavori impegnati sia quelli di pretta evasione. Gli abbonamenti al «Toselli» sono aperti da ieri al pubblico: disponibili 500 posti, i prezzi spaziano fra le 42 mila dei palchi e le 3800 del loggione.

Jazz-club Domani a Milano

In arrivo Williams il nemico di Davis

Tony Williams: un chiacchierone che conosce il fatto suo

Tony Williams, da domani a domenica, si esibirà al *Jazz Power* di Milano, accanto al violinista francese Jean-Luc Ponty. Meno che trentenni, rappresentano entrambi un riferimento ben preciso per chi, sensibile alle ciclopiche oscillazioni del gusto fra i *jazzmen* degli Anni 70, ha ritrovato romanticamente nel cassetto d'eredità parkeriana per dedicarsi alla nuova ondata pop.

Ponty, che presto lascerà l'Europa per l'America (Frank Zappa ed Elton John gli hanno fatto dorate e accettate proposte), è molto noto tra gli appassionati torinesi che lo hanno seguito nei concerti e in numerose esibizioni nelle «cave».

Assai più celebre, ma quasi inedito, è Tony Williams che in Italia si è soltanto esibito in veste di *sideman* di lusso nell'orchestra di Miles Davis; in proprio, mai. A Milano, quindi, la curiosità dei *fans* sarà tutta accentrata sul giovane batterista afro-americano che per abilità, nerbo e concezione è secondo solamente al grande Elvin Jones.

Tuttavia l'eclettismo e la versatilità hanno fatto di Williams un personaggio fra i più discussi. Ambizioso, egocentrico, sfrontato nelle dichiarazioni come una *star* del cinema, Tony si iniziò alla celebrità nel 1969 abbandonando clamorosamente il sestetto di Miles Davis per costituire un complesso di *pop jazz*. «Voglio cambiare la "mia" musica: ho bisogno di suonare "cose" nuove» disse allora. Più recentemente confessa di sentire la necessità di incontrare musicisti di diversa estrazione per «intonarmi con loro, scrivere per loro, adattare a loro il mio stile: ho bisogno di questi bagni di giovinezza».

Detesta Miles Davis: evita con cura ogni riferimento al suo maestro. Teme la personalità del *principe nero* (e perciò fa il possibile per imitarlo anche negli atteggiamenti più vistosi). Detenta un certo impegno, ma disprezza le Pantere nere («Non rappresentano che una minima parte della nostra cultura, e lo fanno male», taglia corto). Un anno fa trattò malissimo un giornalista francese che gli chiedeva un parere sul differente modo di sentire il jazz fra il pubblico americano e quello (colto) europeo: «Ma se lei è ancora a questo punto può cambiare mestiere: la sua curiosità è quella "démodé" e intellettuale di chi non ha proprio capito un bel niente». E concludeva: «Se al pubblico piace una cosa, quella cosa sarà la stessa a New York, a Vichy, o al Polo Nord. E poi, a me, non importa proprio un bel niente delle reazioni del pubblico».

● Ieri sera in un teatrino di Londra, alcuni fra i più noti *jazzmen* inglesi hanno reso omaggio a Phil Seamen, il grande batterista deceduto un mese fa.

Phil era stato, durante gli Anni Cinquanta, il *drummer* bianco europeo inventando uno stile di percussio-

IL PURGATORIO
v. Belfiore 2 - tel. 698.300
Specialità dello chef GERMANO
Le pappardelle a modo
e Brasatino al sale
Chiusura settimanale mercoledì

Galleria d'Arte BODDA
I grandi della pittura
del XV al XX secolo
10-13, 16-20 compresi festivi

VENDITA ALL'ASTA
da oggi a giovedì ore 21
Dürer - Tiepolo - Ferroato
Giolfo Romano - Ruysdael ecc.
Mostra Lunga (v. M. Vittoria 27) tel.
MARTINO SILVESTRI

Centro Cultura per Adulti
Associazione P. I. (via Bricherasio 9)
Giovedì sera ore 21,15
prolusione al corso
SCIENZA e FILOSOFIA
«Scoperta, sviluppo teoretico moderno»
Docente A. NICOLA

Galleria QUADRIFOGLIO
c. Re Umberto 10 - 350.668
PERSONALE di
TINA APREA
Inaugurazione ore 21

CARIGNANO: 20,45 precise
Strano Interludio
ULTIME RECITE
Bigl.: via Roma 49 - tel. 544.917

Teatro STABILE - ALFIERI
TINO BUAZZELLI
Vita di Galileo
di Bertolt Brecht
ULTIMA SETTIMANA

TEATRO REGIO
Questa sera ore 21 al
Conservatorio G. Verdi
Concerto Sinfonico
Direttore
FULVIO VERNIZZI
Solista
MARISA BORINI
Musiche di
Rabaud, Franck, Brahms
INGRESSO LIBERO

Unione Musicale Conservatorio
Domani ore 21,15 precise
RAFAEL
OROZCO
PIANISTA
Beethoven - Schumann
Liszt
Bigl., piazza Castello 29 - 544.525

SWING Club
Via Sacchi 15 - tel. 553.752
Questa sera ore 21,15
LUISELLA GUIDETTI
TINO ZERBINI
in «La mela e la bala»

DARIX TOGNI
a VENARIA - Ore 21
Domani 18 e 21
ULTIMO GIORNO
Giovedì a COLLEGNO ore 21

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Attilio Scarfì.
ARTE CENTRO QUAGLINO (p. San Carlo 177, tel. 511.101 - 532.462). Quaglino: Leoncilli, A. Tomaselli.
Sala Minima: Arte giovane.
BERMAN (v. Arcivescovado 9/B, tel. 537.436): Disegni recenti di Sergio Mandelli.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): personale di Giuseppe Landini.
GALLERIA PIOOLIATO (v. Mazzini 11): Pittori dell'800.
GIBBS (piazza Solferino 2, t. 534.473): Personale di Emilio Scanavino. Orario 10-13; 16-20.
HILTON: esposo Lia Lairaia.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.116): Bonnard: disegni e litografie.
IL FAUNO: Maestri contemporanei.
L'APPRODO (v. Sagino 17): oggi dalle 18 alle 21 inaugurazione mostra personale di Eugenio Carmignani.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Mostra personale di Gianni Dova. Orario 10-13; 16-20; festivi 11-13.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47, tel. 652.464): Personale Anna Sogno.
LA TAVOLOZZA: presenza grafiche.
LINEA CENTRO ARTE - Cuneo: Campanili, De Paolis, Fichini, Scanavino (tel. 0173 - 68.946).
TABLEAU (v. Pomba 17): R. Zajac.
VIOTTI (v. Viotti 4 c): personale di Mario Russo.
GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese).

INARDI perse al Gambero

Festeggiata la 300ª puntata alla radio

Roma, martedì sera.

Novecento persone hanno partecipato (tre per volta) alla trasmissione radiofonica *Il gambero*, che domenica ha festeggiato la trecentesima puntata.

I «quiz alla rovescia» della domenica, condotti da Franco Nebbia, sono cominciati il 1° gennaio 1967 ed hanno avuto finora 34 concorrenti milionari (che hanno vinto cioè il milione di lire che viene messo in palio all'inizio del gioco) mentre 96 hanno sbagliato una sola risposta, vincendo quindi 500 mila lire. Una curiosità inedita per molti è che fra tanti fenomeni (si tratta forse del programma a quiz più difficile poiché i partecipanti rispondono sulla «cultura generale», cioè su tutti gli argomenti), proprio il «mago dei quiz», Massimo Inardi, fece una brutta figura. Il campionissimo del *Rischiatutto* prese parte al *Gambero* il 20 aprile 1968, sbagliò due risposte e vinse soltanto 250 mila lire come hanno fatto almeno un centinaio di altri concorrenti. *(Ansa)*

Buster Keaton ritorna

Buster Keaton tornerà l'anno prossimo alla Tv in un nuovo ciclo di film. Dopo i film dell'epoca d'oro (da «Il generale» a «Il cameraman» che hanno ottenuto elevati indici di gradimento e di ascolto) il ciclo che Luciano Michetti Ricci, lo stesso curatore della precedente serie, sta preparando per i servizi culturali della Tv, sarà dedicato alle prime partecipazioni di Buster Keaton a comiche e cortometraggi. I telespettatori potranno assistere alla prima comica in cui appare Keaton: «The butcher boy» («Il ragazzo del macellaio»), del 1917. Saranno inoltre presentate le comiche prodotte dal 1920 al 1922, quando comincia il periodo dei lungometraggi. Oltre a «The butcher boy» i titoli dei mediometraggi della serie sono: «Out West» (1918), «Back stage» (1919), «High sign» (1920), «One week» (1920), «The scarecrow» (1920), «The haunted house» (1921), «The goat» (1921), «The playhouse» (1921), «The boat» (1921), «The paleface» (1922), «Hay dreams» (1922), «The electric house» (1922).

L'idea del nuovo programma è derivata dal crescente interesse dimostrato dal pubblico nei confronti della precedente serie televisiva. Il Servizio Opinioni della Rai ha rilevato infatti un indice di gradimento medio pari a 71 e un ascolto medio di circa dieci milioni di spettatori. Si tratta di dati molto elevati, se si considera che l'assenza del sonoro ha costituito una novità per il pubblico televisivo, non più abituato a questo tipo di spettacolo cinematografico.

I film di Buster Keaton, per anni relegati nel ristretto ambito dei cineclub e dei cinema d'essai hanno avuto proprio per mezzo della Tv una nuova ondata di popolarità e non solo per gli aspetti più appariscenti riguardanti la comicità di Keaton, ma anche per alcuni temi che diventeranno più tardi familiari alla produzione cinematografica. Keaton, infatti, aveva preannunciato criticamente la crisi della società americana, e della società tecnologiche in genere, che avrebbe avuto come prima conseguenza il progressivo isolamento dell'individuo.

g. b.

stasera alla Tv

La lunga battaglia di Algeri

SECONDO CANALE: la Francia e il colonialismo nell'inchiesta di Stefano Munafò; un nuovo show
PRIMO CANALE: "Racket" telefilm di Alberto Negrin; dibattito sul servizio di leva per "Sotto processo"

E' ispirato ad un fatto vero, ambientato a Milano, ma la cui materia scaturisce da uno dei tanti episodi di «mafia della braccia», purtroppo d'ogni giorno nelle grandi città del «triangolo industriale» (una vicenda analoga ha suggerito a Carlo Lizzani il suo ultimo film «Torino nera») il telefilm-inchiesta RACKET, soggetto, sceneggiatura e regia di Alberto Negrin, proposto stasera alle 21 sul Primo Canale per il nuovo ciclo ALLO SPECCHIO che affronta fatti e problemi della società italiana attraverso alcune storie esemplari.

Interpretato da Vito Cipolla, Franco D'Argento, Pier Luigi Giorgio, Guido Leontini, Gianfranco Mauri, Carlo Montini, Rino Silveri ed altri, racconta la storia di due immigrati meridionali, vittime come altri, nella metropoli lombarda, del «racket della manovalanza» assai prospero intorno al mondo dell'edilizia in subappalto.

Il primo giorno di lavoro uno dei due, ingaggiati con «libretti» e senza assicurazione, rimane vittima d'un infortunio mortale. La tragedia dà l'avvio ad un'indagine che permetterà di risalire ai vertici della organizzazione clandestina ed alle sue complicità nel tessuto sociale. La vicenda non è convenzionale, essendo stata girata nei luoghi reali dove il reclutamento di manodopera si svolge quotidianamente: nei cantieri, all'entrata dei dormitori pubblici, alla Stazione Centrale, dove i meridionali vengono ingaggiati proprio nel momento in cui scendono dai convogli provenienti dal Sud.

Da uno dei tanti «treni del Sole» sbarcano due ragazzi, i protagonisti della vicenda, il miraggio che li ha spinti verso il Nord è quello di una immediata occupazione nell'industria, ma la realtà che si presenta loro è molto diversa dalle aspettative: il posto in fabbrica per il momento non c'è e quindi non resta che accettare le offerte del «reclutatore» che li attende all'uscita della locanda nella quale hanno passato la notte. E' il loro ingresso nel «giro»: saranno portati tutte le mattine in un cantiere di cui ignorano persino il nome e l'ubicazione, in una città a loro totalmente sconosciuta. La parola d'ordine che ricevono è «fare in fretta», senza occuparsi di niente, neppure delle più elementari regole di sicurezza. In questo clima l'incidente è quasi inevitabile.

* *

In seconda serata una nuova puntata di SOTTO PROCESSO (ore 22), la rubrica di dibattiti su alcuni temi attualissimi della nostra società, condotti in studio da Guglielmo Zucconi con il nuovo d'un procedimento giudiziario, stavolta un argomento che è stato oggetto, anche di recente, di accese polemiche: *Il servizio militare: obbligatorio o volontario?* L'interrogativo riguarda l'opportunità o meno d'organizzare un esercito secondo il metodo tradizionale della coscrizione obbligatoria in un'epoca di rapida evoluzione tecnologica e sociale.

L'avv. Failla, uno dei due legali presenti in studio, sostiene che un esercito di mestiere sarebbe più efficiente. L'avv. Giuseppe Prisco afferma invece che l'istituzione dell'arruolamento volontario, con l'inevitabile spesa di casta militare che l'organizzazione assumerebbe, potrebbe rappresentare un pericolo per la democrazia.

* *

Il ciclo storico PASSATO PROSSIMO a cura di Stefano Munafò manda in onda alle 21,15 il documentario di Romano Sisto ALGERIA BRUCIA: 1954-1962 che racconta un conflitto doppiamente tragico per lo spargimento di sangue e le gravi conseguenze politiche.

Il 2 luglio 1962 dopo sette anni e otto mesi terminava in Algeria la guerra che aveva contrapposto la Francia al suo ex-territorio d'oltremare. L'Algeria compiva così, con la proclamazione dell'indipendenza, un tormentato processo storico che aveva rappresentato, negli Anni Cinquanta, uno dei momenti più drammatici della fase di decolonizzazione dei paesi africani e del rapporto Europa-Terzo mondo. Questo «dramma», che a Parigi la stampa e l'opinione pubblica s'erano sempre rifiutate di chiamare guerra, aveva profondamente lacerato la classe dirigente francese, causato il crollo della IV Repubblica e del suo sistema di governo e riportato alla ribalta l'uomo del 18 giugno 1958: il generale De Gaulle. Tutti questi momenti sono ricostruiti in una trasmissione di un'ora interamente basata su materiale di repertorio di fonte francese.

* *

Completa, alle 22,15, le trasmissioni del Secondo il programma musicale di Maurizio Corgnati. PERMETTE QUESTO BALLO?, presentato da Vittorio Salvetti.

d. g.

Gli attori chiedono l'istituzione di un Albo professionale. Nella foto, tra gli altri, la Emi e il colonnello Bernacca

oggi sul video

primo canale

15 — Trasmissioni scolastiche
17 — Per i più piccini (Fotostorie - Il dono della gru)
17,30 Telegiornale del pomeriggio
17,45 La tv dei ragazzi (Spazio - Gli eroi di cartone)
18,45 La fede oggi
19,15 Antologia di Sapere (La cooperazione agricola)
19,45 Sport - Cronache Italiane - Oggi al Parlamento
20,30 Telegiornale della sera
21 — Film inchiesta n. 1 (Racket)
22 — Sotto processo (Il servizio militare: obbligatorio o volontario?)
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 Passato prossimo (Algeri brucia)
22,15 Permette questo ballo?

TV SVIZZERA — Ore 18,10: Per i piccoli; 19,05: Telegiornale; 19,15: Incontri; 19,50: Pagine aperte; 20,20: Telegiornale; 20,40: Il regionale; 21,10: Tempesta su Washington; 23,20: Telegiornale.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Trasmissioni scolastiche; 12,30: Sapere; 13: Io compro tu compri; 13,30: Telegiornale; 14: Insegnare oggi; 15,15: Trasmissioni scolastiche; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sincro; 19,15: Antologia di Sapere; 19,45: Sport, Cronache del lavoro, Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Grandi direttori d'orchestra (Zubin Mehta); 22: Mercoledì sport; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,45: Tribuna regionale del Piemonte; 21: Telegiornale; 21,15: Cronaca familiare (film con Marcello Mastroianni).

oggi alla radio

Riascoltate la voce di Totò ne «L'oro di Napoli» (sul Secondo Programma, alle ore 19,16)

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 13; 17; 20; 23
14 — Zibaldone italiano
15,10 Per voi giovani
16,40 Programma per i ragazzi: le avventure di Ito e Ato
17,05 Cantautori e no
17,40 «Break», di Fontanelli
18,20 Musica in palcoscenico
18,55 I tarocchi
19,10 Italia che lavora
19,25 Parliamo di musica con...
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,15 Fedora, di Giordano; direttore Rossi
23,45 Nero su pianoforte
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 10,30; 17,30; 20; 24
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,30 Media delle valute, bollettino del mare
16,40 Carnet
17,35 Pomeridiana
19,55 Quadrifoglio
20,10 Radiosherma: l'oro di Napoli
21,05 Supersonic
22,40 L'uomo dal mantello rosso, di Nodier
23 — Sollettino del mare
23,05 La staffetta
23,30 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
14 — Pezzo di bravura
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Ritratto di autore: Lupi
15,30 Concerto di Horizowsky
16,20 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Classe unica
17,35 Jazz dal vivo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Cosa cambia nel Mezzogiorno
19,25 Concerto di ogni sera
20,30 Dal Royal Festival Hall di Londra: direttori Boult e Boulez
22,30 Libri ricevuti

SALA GAY
Salvatore Cardillo
Tutti i giorni THE DANZANTE
Via Pomba 7
Ore 16,45 e 21

VILLA GAY
DISCOTECA
Ore 21 - Corso Moncalieri, 82

BERRY
TORINO
VIA ROMA 33
TEL. 519.062 / 535.991
lenti a contatto
CON POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER FURTO O SMARRIMENTI
applicazioni controllate massima assistenza

dove andiamo questa sera

Helmut Berger e Françoise Fabian girano a Parigi il film «I voraci» del regista francese Sergio Gobbi (Telefoto)

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera ore 20,45 precise Gli Associati S. Fantoni, V. Fortebuio, Ivo Garrani, L. Venturelli presentano «Strano interludio» di E. O'Neill, regia di G. Sbragia. Biglietteria via Rossini ob. telefono 548.532.

TEATRO REGIO: Stagione Lirica 1972-1973 al T. Nuovo inaugura abbonamenti botteghino R. Cassetto, tel. 548.000.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 al Conservatorio G. Verdi concerto sinfonico diretto da Fulvio Vernizzi. Violista Marisa Borini, violinista di Rabaud, Franck, Brahms. Ingresso libero.

TEATRO ERBA: questa sera ore 21,15 Gino Parmelino in «I bambini d'un grand uomo», di S. Benelli. Prenotazione abbonamenti presso la cassa del teatro, tel. 890.467.

TEATRO STABILE: vendita abbonamenti stagione 1972-1973. Taglione «Vita di Galileo», di B. Brecht, con Tino Buazzelli. Regia di Pietro Scharoux. Prog. V. Rosini 8, tel. 878.342-43 e T. Alfieri, t. 535.443. Ultima settimana.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 recitai della cantante folle Maria Carta. Prog. V. Rosini 8, telef. 878.342-43 e «La Stampa», v. Roma, tel. 555.111 ultima settimana.

TEATRO STABILE - a Stabile, al Teatro Concin, ore 21 «Sogno di una notte di mezza estate», di W. Shakespeare. Compl. «Il gruppo della Rosa».

TEATRO DELL'ANGOLO: Compagnia dei burattini di Torino (v. Pavia) 14: storyali ore 16,15 «Matamoros e il re troppo mangione» di Luisa Accati, per ragazzi.

TEATRO CHATILLON (v. Chatillon 411): Compagnia dei burattini di Torino. Domani ore 15: «Le rimembranze non è del cervo morto», per ragazzi.

SWING CLUB (v. Bolzeno 15, tel. 655.792): questa sera Teatro Tradizionale Popolare «La gente e la sua», i Gnicioli e T. Zerbini.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21,15 pianista Raimondo Orozco pianista (Beethoven, Schumann, Liszt). Bigl. p. Castello 29, tel. 544.322.

ALCIONE: «Tutto sexy e più» spettacolo con vedettes e attrazioni di 5 continenti. Vietato 18. Orario 16,15-21,30. Ultimi 2 giorni.

«L'ECOLIER» (v. Chanoux, 2, telefono 727.650): spettacolo cabarettistico.

AL BAGATELLE (Cavoretto 27): 21.

AL FLORIDA (v. Saluzzo, 540.823).

ARLECCHINO: al Giulio Sangiovanni.

CASTELLINO: ore 21 Danilo.

CLUB 66: ore 21 i Silk.

GALILEI DANZE: 16,30-21 i Musici.

GAY SALA: 16,43-21 G. Cardillo.

LA BOLLA: ore 21 Elio Gnaccolini.

REPOSIO: ore 21 orch. Romagny.

TROCADERO: ore 21 i Tritoli II.

BOCCACCIO (c. Moncl. 145, 683.460).

MINI CABARET (v. V. Sevastopoli 351, tel. 615.869): Ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: tutte le sere attrazioni. Orch. Bruno Bianchi.

SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 31): Bernard Thomas.

SAN GIORGIO: Valentino: Dancing Trio Vigneli: canta Albertino.

WEST END CLUB (tel. 890.030).

ARATOUR (Sacchi 28, 541.025): 21.

BABY (v. Trofarello, 280, tel. 894.213).

CAPRICE (Sacchi 16, t. 531.528): 21.

HOLIDAY (v. Vinzaglio 3): 21.

LERI CLUB (v. Vitt. 54, t. 534.941).

LIDO WHISKY (v. Moncal. 222): 21.

LIDO W 2 (c. Moncal. 422): 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WILSKY NOTTE (tel. 687.561): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO (v. Vittorio Emanuele 43, t. 547.007) — La prima notte di nozze, di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova, Lea Massari (Italia-Francia - Colori) — Un storia intima, l'autocritico percorso nel proprio femminile di sperimenti una sua esistenza diversa. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,45 17,30 19,55 21,30 Ingr. 1300

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.147) — Frenzy, di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen, Billie Whitelaw, Anna Massey (G. B. - Colori) — Donne strangolate con la cravatta da criminale mosso individuato: ma sorprese e «suspense» vi coinvolgono ugualmente in misura emozionante. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14 — 16,05 18,10 20,15 22,30 Ingr. 1300

ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 547.190) — Il clan dei Marsigliesi, di José Giovanni, con Jean-Paul Belmondo, Claudia Cardinale, Michel Constantin (Italia-Francia - Colori) — Dai suo romanzo «La scommessa» un regista scrittore ha derivato una vicenda «nera» ambientata fra la malavita marsigliese. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,15 16,20 18,30 20,35 22,50 Ingr. 1300

ASTOR (v. Vicoli 8, t. 519.510) — Pearl d'ottone e cembri di zucca, di Robert Stevenson, con Angela Lansbury, David Tomlinson (Usa - Colori) — Nella Londra 1940, milleva strega e i suoi piccoli amici sono introdotti nel segreto mondo fiabesco. Inserti a disegni animati. ★ Commedia prod. Disney

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,40 16,46 18,50 20,55 22,50 Ingr. 1300

AUGUSTUS (v. C. L. N. 248, t. 530.714) — Chissenguo per due dopo il funerale, di Agatha Christie, con Hayley Mills, Hywell Bennett, Britt Ekland, George Sanders (G. B. - Colori) — Ricca creditrice sposata a giovane povero, muore dopo aver fatto testamento a favore del coniuge. Delitto o disgrazia? ★ Giallo

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: As. 14,30 Film 14,30 18,15 21,40 Ingr. 1400

CAPITOL (v. San Domiano 36, t. 540.501) — Il Fedora, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, Irene Cara, Stanley Hayden, Diane Keaton, Simonetta Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non visto ai minori. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: As. 14,30 Film 14,30 18,15 21,40 Ingr. 1400

CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 37, t. 540.119) — Salomè, di Carmelo Bene (da Oscar Wilde), con Carmelo Bene, Veruschka, Donyale Luna, Isabelle Mancinelli (Italia - Colori) — Le danze dei 7 veli in una visionaria versione che amplifica nel modo più vario figure mito e tradizione. ★ Satirico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario: 16,15 21,45 15,15 14,45 16,30 18 — 19,30 21 — 22,30 Ingr. 900

CORSO (v. Vittorio Emanuele 50, t. 510.752) — Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, Diane Keaton, Simonetta Stefanelli, Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda americana d'un patriarca della malavita e dei suoi figli. Non visto ai minori. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: Ap. 14,30 Film 15 — 18,30 22 — Ingr. 1400

CRISTALLO (v. Cotto 5, t. 550.100) — Il generale dorme in piedi, di Francesco Maselli, con Lisa Tognazzi, Mariangela Melato, Paolo Pabrizi, Didier Haudepin (Italia - Colori) — Veterinario in guerra, poi colonnello in fuga: non è un gradinato audace, e lire anche lui è campo. ★ Commedia satirica

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14 — 16,05 18,10 20,15 22,30 Ingr. 1300

DORIA (v. Cravacel 9, t. 542.423) — Frenzy, di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen, Billie Whitelaw, Anna Massey (G. B. - Colori) — Donne strangolate con la cravatta da criminale mosso individuato: ma sorprese e «suspense» vi coinvolgono ugualmente in misura emozionante. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 900.760) — Il Decameron Nero, di Piero Vivarelli, con Jerry Cunningham, Lina Senabor, Fanni Diana (Italia - Colori) — Dall'omonimo libro di Prosperi, una collana di 9 racconti erotici interpretati da attori di colore e ambientati in Africa. Vietato minori di anni 18. ★ Sexy

Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1300

IDEAL (c. Becceria 4, t. 541.525) — La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza? di G. Proscot, con J. Milian, C. Palmer, Aaron (Italia-Francia-Germania - Colori) — Uno zanna «Provvidenza», banditi e la cavagliia i tregua (anni con parlarsi, si forgia d'una taglia.

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,20 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000

LUX (Galleria San Federico, t. 541.383) — Lo chiamavano Andrea, di Vittorio De Sica, con Nino Manfredi, Mariangela Melato (Italia - Colori) — Il pittore molto viva, ma il riconoscibile non arriva. A colmar poi la lacuna, contribuisce il chiar di luna. ★ Commedia

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,20 16,20 18,20 20,20 22,30 Ingr. 1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 5, t. 057.470) — Canterbury proibito di Italo Alfaro, con Femi Benussi, Magda Konopka, Patrizia Viotti, Rosemarie Lindt (Italia - Colori) — Sexy storie cinematografiche audaci, una nuova serie di episodi vivaci. Vietato minori anni 18. ★ Sexy

Critica ●● Pubblico ○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 518.850) — Una carogna per vivere e una per morire, di Tonino Valeri, con James Coburn, Bud Spencer, Terry Savalas (Italia - Colori) — Colonnello sorridente degradato, si ribella riconquistando il fortino strappatogli dai soldati con un ricatto crudele. ★ Western all'italiana

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: Ap. 14,30 Film 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400) — Non si perde un peccato di Lucio Fulci, con Rosanna Schiaffino, Barbara Bouchet, Irene Papas, Tomas Milian (Italia - Colori) — Minacciata vittima d'una catena di delitti nel clima stregato d'un passato della Locanda. Vietato 18. ★ Giallo

Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

RITZ d'Essai (v. Villa Regina a. 7, Acqui, 830.331) — I maledetti figli dei fiori, di M. Black, con Michael Brandon, T. Walker (Usa - Colori) — L'avvenimento degli stupefacenti, un film polemico che denuncia le serissime conseguenze della droga. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○ Orario: 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.143) — Fritz il gatto, di Ralph Bakshi (Usa - Colori) — Presentato alla «Settimana della critica» di Cannes, è derivato dall'omonimo libro di Robert Crumb, è un «cartoon» avente a protagonista un gatto lascivo, drogato, pirata della strada, confessione, terrorista, Parisin italiano. Vietato minori anni 18. ★ Disegno animato

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 16 — 17,40 19,30 21 — 22,40 Ingr. 1400

TORINO (v. Roma 8, t. 530.353) — Conoscenza carnale di Christa ragazza danese, di Jack O'Connell con Birte Tove, Clinton Greyn, Susan Ripley, Daniel Orlin, Inge Levin (Danimarca - Panavision - colori) — Esperienze sporcate malsanità di bella morale divinità. Vietato anni 18. ★ Drammatico sexy

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 16,10 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 236, t. 511.189) — La maggior selezione, di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Silvana Mangano, Bette Davis, Joseph Cotten, Domenico Modugno, Maria Carnovali (Italia - Colori) — A scopo gioco con gli artisti americani di rivalsità con Bette, tanta invan coppia romana. ★ Commedia satirica

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,15 16,15 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, t. 651.034) — Ma guai il mondo natal, di Peter Bogdanovich, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Quattro vagabondi (i premiose e una ragazza) mettono a scombiare o scorrere a San Francisco mettendo allarmi e ridarsi picchiarello inverosimili complicazioni. ★ Commedia

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 12 — 15,35 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 681.354) — L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Tra i migliori film di Venezia 1972, è la storia della trasformazione d'un feroce teppista cipì, drogato e sempre solazzo, diventa fenomeno meccanico disumanizzato. Vietato minori anni 18. ★ Fantascienza

Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17 19,40 22,30 Ingr. 800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.061) — «... poi lo chiamarono Il Magnifico», di t. h. Fincher, con Terence Hill, Gregory Walcott, Harry Carey, Dominic Dario, t. Somer (Italia-Francia - Colori) — Un'avventura e regista del film di «Trinità», dimora vita e nuovo personaggio. ★ Western

Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 17,50 20 — 22,20 Ingr. 700

ORFEO (piazza Carlina, t. 518.114) — Terzo sera, di Carlo Lizzani, con Jud Spencer, Nicola Di Bari, Françoise Fabian, Maria Baxa, Marcel Bozzuffi, Andrea Bataori, Domenico Synzone (Italia-Francia - Colori) — Un bambino cresciuto dall'innocenza del gioco investigativo, cerca e trova i veri colpevoli. Non visi. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.297) - Ho ucciso Jerusalem e Dio, Jeff Cameron, technicolor. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 657.069) - Le sonate rosse contro il Terzo Reich, V. Sefcodby, colori. ★ Guerra

ERBA (corso Mercatteri 241, t. 680.467) - Giovedì: Fracchia e i 3 cavalieri. Sabato: La bella addormentata nel bosco, Domenica Zorro il cavaliere della vendetta. ★ Film per ragazzi

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - La furia dei giganti, F. Sancho, acqua, colori. ★ Western

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.057) - Il tuo vizio è una stanza chiusa e solo io ne ho le chiavi, Edwige Fenech, technicolor. Viet. 18. ★ Giallo

FORTINO (v. Cigna 47, t. 480.260) - Il trono, Burt Lancaster, P. Scofield, Jeanne Moreau. ★ Guerra

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.804) - Il mostro di sangue, Peter Cushing, Vanessa Howard, colori. Viet. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,40 ★ Horror

LA PERLA (c. Da Cinperi 25, t. 544.791) - Decameron proibitissimo (Boccaccio mio padre amore), Franco Agostini, Matisa Longo, colori, V. 18 ★ Sexy

MASSAUA (p. Matteotti 9, t. 785.800) - Il treno, Burt Lancaster, Jeanne Moreau, Paul Scofield. ★ Guerra

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 652.758) - Il treno, Burt Lancaster, Jeanne Moreau, Paul Scofield. ★ Guerra

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 48, t. 780.854) - Bloody Story, Tony Kendall, Paul Renaud, col. Vict. 14. Ap. 14,45, Ult. 22,40.

STATUTO (v. Cavoria 18, t. 487.031) - Chi è Harry Kellerman e perchè parla male di me?, Dustin Hoffman, techn. Non vietato. Ore: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Tutto sexy e più, spettacolissimo con vedettes e attrazioni di 5 continenti. Vict. 18. Ore: 16,15-21,30. Ultimi 2 giorni.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 545.249) - ... curarsi l'anno di grazia 1870, A. Magnani, M. Mastroianni, technicolor. ★ Drammatico

CRAVEZANA* (v. Avogadro 3, t. 530.495) - Non drammatizziamo è solo questione di corna di François Truffaut, colori. Solo oggi. Ap. 18,30. ★ Commedia francese

MILANO (v. Milano 8, t. 530.755, aperc. 10) - La banda Romeo, colori. Vietato 14. ★ Malavita francese — Una rosa per tutti, Nino Manfredi, Claudia Cardinale, colori. Vietato anni 14. ★ Drammatico

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 546.580) - T'ammazzo raccomandati a Dio, colori. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.490) - The Hells Story Story, Elsa Martinelli, technicolor. Vietato anni 14. ★ Western

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198 - aperc. 10) - Quel caldo ostinato giorno di luglio, colori. ★ Avventuroso. — Rizza, colori. ★ Drammatico

REGINA (c. R. Margh. 133, t. 650.885) - La sonata rossa contro il Terzo Reich, Nicolas Krusiger, technicolor. ★ Guerra

SAN FELICE - Murder must Post (Assassinio sul palcoscenico), Film in lingua originale. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 49, t. 387.715) - La notte che Evelyn uscì dalla tomba, A. Steffen, M. Mattacu, technic. Vict. 18. ★ Giallo

GIARDINO (v. Montalcone 62, t. 336.875) - Ghosti erotici svedesi, B. Barie, techn. Vietato 18. ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cesana 68, t. 390.807) - L'alano d'oro, Barbara Bouchet, techn. Vietato 14. ★ Spietico

SMERALDO (v. Tunisi 97, t. 390.711) - I giganti del brivido, P. Newman, techn. Non vietato. ★ Autoemobilistico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. [illegible]) - La sonata rossa sospra il Terzo Reich, technicolor. ★ Guerra

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Fréjus 27, t. 231.740) - La carovana del vostro nero, G. Giannini, Charlotte Augor, Mopa, colori. Vietato anni 14. ★ Giallo

ELISEO (v. Mocgisvero 43, t. 535.015) - L'anello del regno, A. Sabata, K. Kinski, Lucrezia Love, col. Vict. 14. ★ Giallo

SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.037) - Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse, techn. Vict. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 783.587) - Professione killer, Van Johnson, Ray Milland, colori. ★ Avventuroso

RENNINI (c. Tassoni 5, t. 773.843) - A.A.A. ragazza affittasi per fare bambini, Brigitte Horney, S. Groom, regia John Bridges, colori. Vietato anni 18. ★ Drammatico

CERRARIO (v. Collenuc 12, t. 773.997) - Execution, Richardson, techn. ★ Avventuroso — Assedio contro il Comaro Nero, A. Sieni, techn. ★ Drammatico

ILIOS (v. Val Lagarina 40, t. 788.145) - Frankenstein alla conquista della Terra. ★ Horror

ODEON (v. Vanzago 8, t. 772.303) - Uomini contro, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonte, Alain Cuny, colori. Vict. 14 (a grandi richieste). ★ Guerra 1915-18

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Terrore al London College, Suzy Kendall, Frank Finlay, colori. ★ Giallo

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 230) - I compari, Warren Beatty, Julie Christie, Keppe colori. Vietato 18. ★ Western di Robert Altman

DORA (c. Pr. Oddone 51, t. 484.624) - Weekend occidere di una famiglia quasi per bene, Sylva Koscina, G. Gerdi, technicolor. ★ Commedia

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 467.765) - Un fannullone su e giù, Lando Buzzanca, Maria Grazia Buccella, technicolor. ★ Commedia

VALDOCCO* (v. Palermo 12, t. 484.117) - Ramiro e Milano, G. M. Volonte, Margaret Lee, Carla Gravina. Ore 17,30: 21. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto sea. v. Stradella) - Desideri e voglie prime di tre fanciulli ragazzi, technicolor. Vietato anni 18. ★ Commedia sexy

APOLLO (largo Giachino 91, t. 213.685) - Una ragazza smisuratamente ai piedi, H. Wallgren, Suzy Anderson, techn. Vict. 18. ★ Drammatico sexy

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Vampiri amanti, Peter Cushing, techn. Vietato 14. ★ Horror

JOLLY (v. Varaldegna 130, t. 290.101) - Jorge il vampiro, R. Quarry, techn. Vietato 14. ★ Satirico

LUTRARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Maschio di bellezza, Franco Nero, Florinda Bolkan, scopa techn. Vietato 14. ★ Poliziesco

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 296.338) - Il signore assassino, di Alfred Hitchcock con Paul Newman, J. Woodward, techn. Vict. 14. ★ Spionaggio

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 273.276) - Il vecchio sarraggio, W. Holden, Ernest Ryan, techn. Vietato 14. Ult. ore 21. ★ Western di Sam Peckinpah

ARS (c. R. Parco 142, t. 276.588) - Billy Kid, Paul Newman, Lita Milan. ★ Western

AURORA (p. Brescia 7, t. 370.910) - Lucrezia Borgia, Edwige Fenech, colori. Vietato anni 18. ★ Storico-passionale

MAIOR (largo G. Cesare 103, t. 267.974) - La sentinel guerra di Evelyne, C. Jurgens, technicolor. Non vietato. ★ Commedia in costume

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.533) - L'invasione degli automonari, colori, sc. fantas. ★ Fantascienza

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 241.661) - Bruciato vivo, Telly Savalas, tecn. ★ Avventuroso

PALERMO (v. Palermo 182, t. 273.000) - Sembiante su un delitto della polizia, Paola Pitagora, techn. Non Vietato. ★ Drammatico

SOCIALE (v. Cavriana 22, t. 850.668) - Uomo dalla pelle dura, T. Milian, technicolor. Vietato anni 14. ★ Drammatico

ZENIT (v. Cavalli 1, t. 267.697) - La millionaria dell'amore, T. Davalier, techn. Vietato 18. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 57, t. 874.178) - Vacilen di sabbia, colori, R. Johnson. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. Artisti ang. v. G. di Reppio, t. 631.374) - Le streghe fanno capolo di Torre Reich, N. Kretschev. 3° visione per Torino. Colori. ★ Guerra

EUDANO d'Essai (c. Cuneo 106, t. 833.086) - Joe Cocker di P. Adlopo con Joe Cocker, colori. Or.: 20,15: 22,30. ★ Commedia

DROPA (v. Ormea 3, t. 882.457) - Impiccato più in alto, Clint Eastwood, colori. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.642) - La pecorella del reverendo, Jael Bernett, colori, Vietato anni 18. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6, p. Nizza, t. 651.764) - La polizia ringrazia, E. Maria Salerno, Marisanna Maiato, colori. Non vietato. ★ Drammatico - Aspettare ore 18

CAMIRIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.911) - Città violenta, C. Bronson, T. Savalas, jeff (colore), colori, Vietato anni 14. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Frogs, Ray Milland, techn. Vietato anni 14. Aperture ore 18. ★ Horror

SAN CARLO (Nichelino) - Cani sanno cani, T. Milian, I. Ireland, colori. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 667.617) - Grimm Gang, Tony Musante, Kim Darby, colori. Aperc. 15. ★ Drammatico

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-ACLIS — Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alcione, Alpi, Ariston, Astor, Aura, Aurora, Capitol, Ciberario, Eridano, Faro, Giardino, Iolly, La Perla, Lucrezio, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Sperla, Vittoria, Italia (Mercatieri) - Teatri: Carignano: Comp. Fusieni-Fortunato-Gerrari-Venaucchi riduzi alPEnal per stasera — Alfieri: Vita di Galileo: ridotti Enal in via Rossini 6 — Erba: Diego Fernandez: abb. ridotti, all'Enal: Stabile: abb. ridotti all'Enal — Gobetti: Maria Carta: ridotti Enal in via Rosini 6 — Stabile Lirico Teatro Regio: abb. ridotti Enal 3° e 3° scrali al botteghino di piazza Castello.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Executive, la donna che sapeva troppo.

BEINASCO
ITALIA: Gatti mit Una.

BUSSOLENO
DORA: La macchina dell'amore.

CARIGNANO
PETER: La deportazione.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La cassetta.
ELIOS: Sacco e Vanzetti.

CHIUSA SAN MICHELE
GLORIA: Siamo tutti in libertà provvisoria.

CHIVASSO
CINECITTA': Cuando lo sfumandre Sartana.
MODERNO: Un fiume di dollari.
POLITEAMA: E poi arrivò un cielo di sella.

CIRIE'
CAVALANO: 23 ragazzi per Cuore.
ITALIA: E poi lo chiamarono il Magnifico.

FORNO CANAVESE
STELLA ALPINA: Organico.

GIAVENO
SUPERGA: La carriera della ragazza.

IVREA
POLITEAMA: Sette cadaveri per Scotland Yard.
SIRIO: Harang la terribilmente ostile umana.
SPLENDOR: Una dopo l'altra.

LANZO
NUOVO: L'infallibile pistolero stanco.

ORBASSANO
MODERNO: Verga il vampiro.

PANCALIERI
IDEAL: I cani di Mammolsette.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Una Vienna senza nome per l'ispettore Forrester.
ITALIA: I pirati della tortuga.
NUOVO: Dio mi ha detto gual e chi me la toglie.

RIVOLI
CARNINO: 1973: Drusule colpiscono ancora.
GIGLIO: La grande corsa.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Angeli sporcanti.

SESTRIERE
FRAITEVE: I figli degli artigli di Zanna.

SETTIMO
GARIBALDI: La figlia di Dracula.

SUSA
CENISIO: La pantera rosa.
CIVICO: Sogni di una notte di mezza estate.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Shaft il mostro in prima pagina.
AMBRA: Le mani pere delle contessa Dracula.
CORSO: Solo a chi tocca.
CRISTALLO: Il maltese.
DALLERIA: L'avventura è l'avventura.
MODERNO: Alfredo Alfredo.

ACQUI
ARISTON: Spettacolo teatrale con Macario.
CRISTALLO: Chi è Harry Kellerman e perchè parla male di me?
GARIBALDI: I falchi ritornano all'alba.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Ma papà ti manda sola?
NUOVO: I lupi di Pietroburgo.
POLITEAMA: L'altromito.
VITTORIA: Tecnica di una rapina

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Batmoman.
IRIS: Divagazioni erotiche.
ITALIA: La morte viene dal passato.
MODERNO: La grande scuola zero.

OVADA
MODERNO: La battaglia del tallimpo verde.
TORRETTA: Ben-Hur.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: I magnifici sette.

TORTONA
MODERNO: La grande scuola zero.
SOCIALE: La corsa della lepre attraverso i campi.
VERDI: King Kong.

AOSTA
CORSO: L'uomo dal lungo fucile.
GIACOSA: I pirati dell'aria.
ITALIA: Amore facile.
LUX: Per cento chili di droga.
SPLENDOR: Il rally dei campioni.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Le vedove inconsolabili.

VERBANIA
IDEAL: Amanti ed altri estranei.

ASTI
LUX: I sette spietati di una vergine.
POLITEAMA NAZIONALE: I due volti della paura.
SALONE ALFIERI: Tarzan e la fontana magica.
SPLENDOR: Bonnie prostituzione.
TEATRO ALFIERI: Concerto pop.
VITTORIA: Shaft il mostro in prima pagina.

CANELLI
RAGNO D'ORO: C'era una volta un commissario.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Cosrve l'anno di grazia.
VERDI: Per qualche dollaro in più.

CUNEO
FIAMMA: Avanzis mercenario.
ITALIA: Franco e Ciccio sul sentiero di guerra.
NAZIONALE: Ballo.

ALBA
CORSO: Pelle su pelle.
EDEN: Il bel mondo.

BRA
INFERO: Cosa dici e una signora no?
POLITEAMA: Django.
VITTORIA: La casa di Jessie James.

FOSSANO
IRIDE: Battaglia.
MONDOVI'
CORSO: Le prigioniere dell'isola del diavolo.

SAVIGLIANO
IRIDE: La bella del sesso è milioni di mal fa.
NAZIONALE: La vendetta della all bruciare.

SALUZZO
POLITEAMA: Le diavolesse.
SPLENDOR: Mano blu morto bianca.
ITALIA: Il diavolo e sette fiocc.

NOVARA

ASTRA: L'amore di Natalia.
COCCIA: Diritto d'amare.
ELDORADO: Le prime notte di quieta.
ESCELSIOR: Il giovane normale.
FARAGGIANA: Comando dell'a Angelicum a di Milano.
VITTORIA: Torino Nera.
S. CLORE: Sabbie mobili.

ARONA
LUX: Un posto ideale per uccidere.
MODERNO: Siamo uomini o caporali?
ROMA: Noi siamo le colonne.
S. CARLO: ripos.

BELLINZAGO
VANDONE: ripos.
VOLTA: Morte sul Tabigi.

BIANDRATE
ITALIA: La grande fuga.

BORGOLAVEZZARO
CORSO: Meno zero della contessa Dracula.

BORGOMANERO
MODERNO: Le grandi regine di Lana d'Adige.
SOCIALE: Il diavolo nel cervello.

BORGOSESIA
SOCIALE: L'abominevole dottor Phibes.

CAMERI
CHATEAUX: Ombre bianche.

CARPIGNANO SESIA
IMPERO: La vendetta di Terzan.

DOMODOSSOLA
CATENA: Sabato sera a letto da soli.
CORSO: Todo contro Maciste.

GALLIATE
SMERALDO: Il faro in capo al mondo.

GATTINARA
ITALIA: Agente 007 dalla Russia con amore.

GHEMME
ITALIA: Fermate il mondo... voglio scendere.

OLEGGIO
COMUNALE: L'abominevole dottor Phibes.
MODERNO: Una notte tragica!!

OMEGNA
SOCIALE: Tom Jones.
SPLENDOR: Professione Killer.

RUMIANCANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Gli angeli dalle sporcatizie.

TRECATE
PELLICO: ripos.
COMUNALE: Giovani violenti.
VITTORIA: Frankenstein 1970.

VERBANIA
APOLLO: Lo sono Valdez.
ARISTON: Il mio nulla vorella.
IMPERO: E poi lo chiamarono il Magnifico.
SOCIALE (Fallanca): L'ultimo sul lazzaro.

VERCELLI

ASTRA: Maddalena.
CIVICO: Sing. lirica «Viva, gra 14,30.
ITALIA: La prima notte di un vizio.
PRINCIPE: Gelosia pass.
VERDI: La signora ha davvero quale con il suo assassino.
VIOTTI: Arancia meccanica.

BIELLA
APOLLO: Sette cadaveri per Scotland Yard.
IMPERO: C'era una volta un commissario.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: La morte va a braccetto con la vergine.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: La commedia del Decameron rosa.

BORGOSESIA
SOCIALE: L'abominevole dott. Phibes.

in Liguria

GENOVA
TEATRO STABILE «E. DUSE»: «Risveglio di primavera».
TEATRO STABILE GENOVESE: «L'ispettore generale».
AMBASSADORI: Prix il gatto.
ARISTON: Il colpello di ghiaccio.
ASTOR: L'avventura è l'avventura.
AUGUSTUS: La prima notte di quiete.
GIOIELLO: Rapporto sulle esperienze sessuali di tre ragazze bene.
GRATTACIELO: L'ultimo buscadero.
LUX: Frenzy.
OLIMPIA: Lo chiamavano Andrea.
ORFEO: Quando le donne si chiamavano madonna.
NUOVO PALAZZO: Racconti proibiti... di niente vestiti.

SAVONA
DIANA: Alla ricerca del piacere.
ARS: Crisantemi per un delitto.
ASTOR: Nuda look.
MODERNO: La moglie del prete.
ELDORADO: Shaft il mostro in prima pagina.
OLIMPIA: Sette orchidee macchiate di rosso.

VARAZZE
VERDI: Uccisi Django, uccisi per primo.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: I segreti delle donne nel mondo.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Cicala selica.

VADO LIGURE
SAVAZIA: Un uomo chiamato Volpe Bianca.
AMBRA: Sette cadaveri per Scotland Yard.

SPOTORNO
MIGNON: La chiavevano King.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Godrilla furia dei mostri.
ORDINA: Decamerone proibito.
IDEAL: Perversi sui corpi chiusi.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La marchesina dall'amore.

LOANO
LOANESE: I sette fratelli Cervi.
PERLA: O. K. Sonnery.

CERIALE
ODEON: Tarzan e la fontana magica.

ALBENGA
AMBRA: I vampiri amanti.
ASTOR: Perchè quelle gocce di sangue sul corpo di Jennifer?
CRISTALLO: Morte sul Tabigi.

ALASSIO
COLOMBO: Anti Impact.
RITZ: Bronte.

IMPERIA
CAVOUR: I 4 figli di Katy Elder.
CENTRALE: Pyjta su pelle.
DANTE: Alfredo, Alfredo.
ROSSINI: E poi lo chiamarono il Magnifico.

DIANO
DIANESE: Non si maltrattano così le signore.

NEVA LIGUR

8
Anno 104 - Numero 253

notizie dello sport

STAMPA SERA
Martedì 14 Novembre 1972

Il calcio torinese ha fatto l'autocritica, adesso è pronto a risalire la corrente sfavorevole incontrata nel campionato

Bestia nera per Helenio?

Con Sala, sì!

Masiello libero se Zecchini non guarisce

«Il Torino è la nostra bestia nera» ha detto domenica sera in tv Helenio Herrera, presentando in anticipo, con giustificato timore dopo la sconfitta nel derby di Roma, la prossima giornata di campionato. Alla dichiarazione di Herrera, nel clan granata, è corrisposta tutta una serie di scongiuri.

Il Torino, però, vuol essere superiore a questi «complessi»: si è deciso di accettare le preoccupazioni del mago come un incentivo a «far bene». La fiducia nella squadra granata è ancora rilevata anche perché Giagnoni non si avvilisce per la sconfitta di Bergamo. Spiega: «La squadra si è battuta, ha dimostrato vigore agonistico, non ha mai ceduto il passo all'avversario. Potevamo vincere nel primo tempo, abbiamo perso a cinque minuti dalla fine complice il solo che filtrasse appena sopra le tribune dello stadio ha accecato Castellini concentrato a Masiello di colpire quasi indisturbato la palla di testa. Ma gli errori nel calcio, soprattutto quelli di Toschi e Pulici, non distruggono il valore di una squadra. Abbiamo sbagliato, cercheremo di rifarci contro la Roma. Domenica sarà una partita dura fra squadre che arrivano da sconfitte brucianti».

Il rientro di Sala è pressoché garantito. Quello di Hai è possibile, ma molto probabilmente il lungo attaccante rientrerà a San Siro contro l'Inter insieme con Ceresoli ormai quasi pronto al grande ritorno dopo una lunghissima assenza. Recuperando via via i tre assenti di Bergamo, per la squadra granata si preparano tempi migliori e c'è chi ritiene senza ombra di dubbio che i tre punti di distacco dalle prime in classifica siano recuperabili. Al proposito, però, sarà decisivo, ad esempio, il confronto diretto con l'Inter fra tredici giorni.

Il problema degli infortunati, però, costituisce sempre il motivo di maggiore preoccupazione per Giagnoni. Pulici ha male ad un piede. Le radiografie hanno escluso fratture o infrazioni ma il giocatore non sta bene e gli è stato concesso di riposare un paio di giorni. Domenica, però, dovrebbe esserci. Anche Zecchini accusa un lieve stiramento muscolare. Il «libero» pone in dubbio la sua presenza per l'incontro con la Roma ma nel caso non fosse disponibile appare scontato l'esordio di Masiello con la maglia granata il quale ormai è pronto per l'inserimento in squadra.

fr. c.

Il calcio è maschio

Questo è il modo con il quale Badiani, in Juventus-Sampdoria, cerca di togliere la palla a Capello. Non è un'immagine insolita per il campionato italiano. Ogni contrasto ormai è un'aggressione: così non si può pretendere il bel gioco. (Foto Maisio)

Juventus ancora senza Morini

ALTAFINI chiede

"Per favore non mandatemi in panchina a Napoli,,

Cestmir Vycpalek ha riunito stamane i giocatori della Juventus negli spogliatoi del Comunale ed ha tenuto una lunga lezione tecnica nel corso della quale ha riesaminato gli errori commessi dalla squadra nella partita di domenica scorsa contro la Sampdoria. Dopo averli ammoniti a rendersi più umili, a non ritenersi mai certi della vittoria neppure quando si è conquistato il vantaggio, l'allenatore bianconero si è intrattenuto sugli errori della difesa che sinora ha incassato troppi gol. Salvadore, Zoff, Spinosi, Marchetti e compagni si sono difesi, ma le parole non bastano per risolvere una situazione. Tutto è stato rimandato alla controprova di Napoli dove la Juventus è attesa nel prossimo turno di campionato.

La squadra è quindi entrata in campo ed ha ripreso la preparazione settimanale. Era assente ancora Morini che non è ancora completamente guarito dalla indisposizione influenzale accusata al ritorno da Magdeburgo. Il giocatore avrebbe dovuto ripresentarsi al campo stamane, ma l'ulteriore ritardo nella ripresa degli allenamenti pone fortemente in dubbio la sua presenza anche nell'incontro col Napoli. Morini è indebolito dalla malattia e dagli antibiotici somministratigli per guarire, difficilmente sarà in grado di riprendersi in tempo utile. Scontato è allora la riconferma della difesa che aveva giocato nel primo tempo contro la Sampdoria, cioè con Longobucco tarzino e Spinosi stopper, fermo restando tutti gli altri.

Vycpalek ha confermato che a Napoli giocherà la squadra «tutta italiana», quella che ha vinto a Bratislava, la stessa del secondo tempo contro il Milan e che a Magdeburgo si è guadagnata l'ingresso ai quarti di finale della Coppa dei Campioni. Insomma, la squadra che nel clan della Juventus gode dei maggiori suffragi. Problematico l'impiego di Altafini. Stamane José ha dichiarato che per motivi psicologici (facilmente intuibili) preferirebbe non seguire la partita dalla tredicesima. «O gioco, o preferisco rimanere fermo», ha precisato il brasiliano. Viste le insistenze di José è probabile che Vycpalek, d'accordo con Boniperti, lo farà addirittura a Torino con la consegna di allenarsi comunque. In panchina potrebbe andare Savoldi; il. Sembra da scartare la possibilità di un impiego di Haller, almeno come tredicesimo, il quale tra l'altro ha chiesto di recarsi in Germania per partecipare alle elezioni nel proprio paese.

La Juventus proseguirà ad allenarsi in sede fino a giovedì mattina, giorno in cui verrà disputata la solita partitella di collaudo. Giovedì sera partenza per Sorrento dove resterà in ritiro fino al mattino di domenica. Nessun'altra polemica ha sconvolto stamane la distensione per l'incerto avvio in campionato.

c. ch.

Una "scorta,, per Lo Bello

Che cosa vuol dire per Lo Bello essere anche ovunque? Vuol dire poter arrivare allo stadio sotto scorta e ripartire con le guardie del corpo. Domenica a Firenze era «protetto» da cinque carabinieri, due brigadieri e un maresciallo. L'hanno presidiato e accompagnato in ogni luogo, anche davanti allo spogliatoio, e sono stati fermati soltanto all'ingresso in campo su richiesta dello stesso Lo Bello, il quale più che mai ora può dirigere serenamente le partite.

Domenica il popolare fischietto siracusano sarà a Nicosia per arbitrare una partita, valida quale qualificazione ai prossimi campionati del mondo, fra le nazionali di Cipro e della Bulgaria. Non dirigerà, quindi, il derby di San Siro. Angonese e Gonella sono i «papabili» alla partitissima.

La lacuna della Juventus

TORINO, stridente contrasto fra rendimento interno ed esterno

Sei partite giocate rappresentano un quinto del totale ovvero il venti per cento del campionato. Non si può più parlare di campione. In novembre la crisalide calcistica diventa farfalla, la verità incomincia a maturare e i numeri illustrano il significato di numerose contraddizioni. Nel dibattito interviene allora la realtà del livellamento dei valori.

Questa è anche una delle rare settimane in cui tutte le squadre presentano un numero di partite interne (3) identico a quello delle trasferte (3) per cui l'analisi del loro effettivo comportamento scaturisce dalla semplice lettura delle cifre. Dalla suddivisione dei punti conquistati emergono gli sbalzi di rendimento, la discontinuità, la capacità di giocare meglio in casa che non in trasferta oppure l'essere più audaci esternamente anziché internamente.

Si può parlare di equilibrato rendimento, sia pure edonistico, nel caso dell'Inter, e di eccessivo squilibrio in quello del Milan, del Torino e del Napoli. Il Verona, per esempio, è molto più concreto in trasferta che non in casa. La Lazio, poi, ha vinto tutte le sue gare esterne. Anche Fiorentina e Sampdoria pescano volentieri in mare aperto, mentre Ternana, Palermo e Vicenza preferiscono, come lo stesso Cagliari, le acque costiere. L'equilibrio della Juventus e del Bologna è ben più ingannatore di quello della Roma a causa della modestia delle cifre. Nel caso della Juventus c'è l'aggravante dell'ancora inconquistata vittoria interna.

	CASA	FUORI	TOTALE
INTER	5	5	10
LAZIO	4	6	10
MILAN	6	2	8
ROMA	4	4	8
TORINO	6	1	7
NAPOLI	6	1	7
FIORENTINA	3	4	7
JUVENTUS	3	3	6
CAGLIARI	4	1	5
VERONA	1	4	5
ATALANTA	3	2	5
TERNANA	4	0	4
BOLOGNA	2	2	4
PALERMO	4	0	4
SAMPDORIA	1	2	3
VICENZA	3	0	3

La lacuna della Juventus, più ancora della stridente contrasto tra il rendimento interno e quello esterno del Torino rappresenta il fatto stagionale maggiormente significativo e dimostra quanto sia difficile la conservazione della propria personalità. Andare al potere calcistico è più facile che restarvi. Ci si carica nella ascesa e si si scarica nell'avvenuta conquista della cima. Il traguardo è ormai una sosta e non un nuovo punto di partenza. Lo dimostrano le classifiche degli ultimi venti anni. I tempi del quinquennio sono lontani.

Tra il 1953 e il 1972, in venti campionati, si sono verificati soltanto tre casi di scudetti bissati: l'Inter 1953 e '54, la Juve 1960 e '61 e ancora l'Inter 1965 e '66. Per ritrovare ai giorni nostri troviamo campioni la Juve 1967, il Milan '68, la Fiorentina '69, il Cagliari '70, l'Inter '71 e la Juve '72. Il bis quasi non esiste più. Lo scudetto sembra ormai valido soltanto per un anno. La riconquista richiede, a quanto pare, una pausa, perché così vuole la legge dell'allargato equilibrio; forse, nel calcio attuale *«chi troppo in alto sal cade sovente precipitevolissimevolmente»*.

Si tratta di un calcio che elimina le distanze. La Lazio può passare dalla serie B alla cima della serie A con disinvoltura pari a quella di un Mantova che dalla A, percorrendo la B, sta avvicinandosi addirittura alla C. Si avanza e si retrocede con assoluta facilità. Il livellamento accresce il volume del calcolo delle probabilità e lascia una traccia nelle quote del Totocalcio in cui la sorpresa può starsene in costante agguato.

E' un calcio che, senza brillare e senza neppure migliorare la sua qualità, riattiva un crescente numero di spettatori e vede quindi lievitare gli incassi. L'equilibrio ha sostituito lo spettacolo. Diminuiscono i gol e aumentano i premi, la contraddizione non esiste più. Ma è anche un campionato che ringiovanisce i quadri. Arrivano i ventenni, i diciannovenni, i diciottenni e sono già pronti e valgono quanto gli anziani, e hanno una disinvoltura inattesa e ammirevole. Il livellamento ha fatto allargare la base. Stiamo abituandoci ai nomi nuovi dei minorenni del calcio che sono numerosi e che segnano anche dei gol. Meglio così.

Massimo Della Pergola

Fra' Eligio (amico di Rivera) non è fraterno: querelato!

Frate Eligio, il religioso appartenente all'Ordine dei Frati Minori Francescani, padre spirituale del Milan, grande amico di Gianni Rivera, fondatore di «Telefono amico», «Fraternità della strada» e «Mondo X», finirà probabilmente in tribunale: querelato arbitri di calcio per la serie A e la serie B lo hanno querelato.

Di che cosa è colpevole l'invadente padre Eligio? Il frate ha rilasciato un'intervista al settimanale «Il Milanese» del 1° ottobre, in cui, oltre a giudicare Rivera «un po' stupido con le donne», si esprime sugli arbitri in modo sconcertante e offensivo.

Definisce Rivera: *«Estremamente intelligente, ma credulone»* e precisa che *«in queste ultime due o tre estati ha vissuto quasi sempre accanto a me. Ha condotto una vita da frate, è un ragazzo di grossa tensione spirituale»* e *«di una delicatezza di sentimenti addirittura femminile. Lui, se si lega ad un amico, non lo tradirebbe mai»*. Ma quando gli è stato chiesto: *«Come si destreggia questo ragazzo in un mondo non propriamente immacolato, quale è quello del calcio?»*, frate Eligio ha risposto: *«Gianni è vissuto scoccolato del putridume che esiste nel mondo del calcio. Quando lui fece certe dichiarazioni sugli arbitri, la sua era veramente una causa santa o giusta. Perché gli arbitri o sono venduti o sono condizionati. C'è poco da fare: oggi un Agnelli può condizionare gli arbitri più di quello che può fare il presidente del Mantova o del Catanzaro. Ora Rivera che è un ragazzo pulito si ribella a queste cose, perché ha una sete di giustizia fondamentale»*.

Interpellato in merito alla querela che viene presentata al tribunale di Milano tramite l'avv. Luigi Gobardi, il frate ha dichiarato: *«Sono felice di questa querela, perché finalmente potrà portare dinanzi alla magistratura i problemi interni del calcio»*.

Frate Eligio assiste tutti ma non gli arbitri di calcio che ha criticato su un settimanale

SPORT FLASH

Marcia Una marcia non competitiva attraverso le colline del Novese è in programma per domenica prossima, organizzata dal Dopolavoro ferroviario. Percorso, di circa 18 chilometri: Novi Ligure-Tassarolo-Francavilla Bisio-Pasturana-Novi Ligure.

Ovada Per l'ottava del campionato promozione dilettanti girone ligure, l'Ovada capiterà il S. Agostino di S. Olcese, saranno assenti gli internazionali Rastelli e Rattini. Nella promozione piemontese derby fra Promolaro e Casino. Nel Promolaro non giocherà lo squalificato Campora.

Stresa Nuovo allenatore dello Stresa Calcio è da oggi Piero Fiorini, ex giocatore del Lecco e del Catanzaro. Sostituisce Giuseppe Tagini, che era rimasto per cinque anni alla guida della squadra borromea. La decisione è stata adottata in una riunione straordinaria del consiglio direttivo dello Stresa convenuto dopo il pareggio casalingo con il Grignasco, che relega gli stresiani al penultimo posto nel girone A del campionato piemontese di promozione.

Semifinale Per la designazione dello sfidante al campione europeo dei pesi gallo Augustin Senin, l'Ebu ha ordinato una semifinale tra l'italiano Franco Zurlo ed il francese Guy Cisdrea.

PROMOTER

VALFINA spa
Servizio Finanziamenti Immobiliari

Se siete proprietari di alloggio o desiderate diventarlo questo piano di finanziamenti fa per voi.

Potrete avere: 2 5 10 25 50 milioni
– in dieci giorni circa
– finanziamento, in certi casi, dal 70% del valore dell'immobile, anche se sullo stesso grava ipoteca bancaria
– rimborso nella forma più conveniente con rate mensili o trimestrali, sino a 10 anni
– tariffe diverse secondo il tipo di operazione prescelta

VALFINA FINANZIA SUBITO

Un esempio orientativo di costo:
Un milione di finanziamento può essere rimborsato in:

anni	cambiali scadenza mensile	importo cambiale	totale complessivo cambiali in lire
3	36	35.300	1.270.800
4	48	28.400	1.363.200
5	60	24.600	1.476.000
6	72	22.400	1.612.800
7	84	20.600	1.730.400
8	96	18.900	1.814.400
9	108	18.200	1.965.600
10	120	17.700	2.124.000

Esempio pratico: L. 5.000.000 di finanziamento potranno essere rimborsati in 5 anni mediante rilascio di 60 cambiali di L. 123.000 ciascuna per complessive L. 7.380.000

valfina
Valori Mobiliari e Finanziamenti spa
Capitale Sociale L. 400.000.000 int. vers.
Via Andrea Doria n. 15 - 10123 Torino
Tel. 542595 - 511235

Processo al SACLÀ

ANCORA A ZERO

Perché la squadra di basket astigiana non ha vinto una partita

Cagliaris, «motorino» stanco del Saclà

Processo al Saclà. Il pubblico lo applaude (anche fuori casa), gli avversari lo stimano, la critica lo giustifica. Ma la classifica lo condanna, almeno per il momento, qualificandolo ultimo della lista, costringendolo ad un risultato sinora amaro nel bilancio dei cassatti fatti e subiti. Quattro partite, zero punti. Non è una situazione allegra, anche se gli «addetti ai lavori» sanno che la classifica è bugiarda, che presto la situazione cambierà, correggendo le disastrose conseguenze di un calendario molto difficile in partenza per la «matricola del campionato» astigiana (nelle prime quattro giornate la è già toccato affrontare Simmenthal e Ignis, cioè i campioni d'Italia e i campioni d'Europa).

Su tutti i giornali di ieri i commenti a Simmenthal-Saclà facevano notare che la squadra piemontese merita ben di più, che presto otterrà dal campionato tutto quanto non le è stato ancora concesso. E dunque il «processo al Saclà» parte già con una benevola predisposizione all'assoluzione, naturalmente invocata a gran voce pure dall'avvocato difensore, il trainer Lajos Toth.

«Non possiamo rimproverarci nulla — dice Toth — se non l'occasione mancata a Padova, contro il Geroma. Lì è risultata evidente l'immaturità, l'inesperienza della mia squadra: ma questo è un peccato che si può perdonare ad una "matricola" alle primissime giornate di gara. Devo essere sincero fino in fondo: quando ho visto il calendario ho fatto un ragionamento pessimistico ma non tanto infondato: qui rischiamo, ho pensato, di ripetere quanto è successo due anni fa, al nostro primo campionato in B, cioè di trovarci a zero punti dopo quattro giornate. La forza degli avversari, la necessità di abituare la mia squadra al nuovo clima e al nuovo ritmo della A imponevano questi timori purtroppo si è proprio avverata l'ipotesi pessimistica. Ma adesso avremo una serie di impegni meno proibitivi e cominceremo a fare punti, finalmente».

Col "motore„ in panne contro tutte le grandi

Il passato Perdere contro Simmenthal, Ignis e Snaidero (prima, seconda e quinta dell'ultimo campionato di A) non è certo disonorevole: anzi è quasi un onore quando capita in una certa forma, come nel caso del Saclà che ha saputo non sfigurare contro le due «regine» e ha addirittura (a Snaidero ai tempi supplementari. Bisognava, invece, vincere a Padova, contro una diretta rivale dei cassintegrati «bassaforti». Altro attenuante, oltre quella (valida collettivamente) dell'inesperienza: l'infortunio a Riva, ripresosi definitivamente solo la settimana scorsa, e il calo di Cagliaris, «motorino» di tutta la squadra che deludeva ed a Snaidero numero di giri accusando in termini evidenti l'astinenza, pallore, pressione a 90 o poco più) gli effetti di una stagione tiratissima, di un'attività agonistica susseguita senza pressoché una sosta in estate.

Domenica a Milano Cagliaris non è neppure entrato nel quintetto di avvio: «Sono piano di iniziare, mi curano intramuscolare, ma mi sento ancora un po' a terra» ha commentato il «Cherry». Ora deve concedersi per forza un minimo di riposo (o una minor fatica, per chi meglio), sperando di ritrovare in fretta la condizione migliore, necessaria per assecondare la sua indiscutibile classe.

Il futuro Domenica ad Asti arriva la Partenope (e forse ci sarà anche la tv per la telecronaca diretta: in tal caso la partita avrà inizio alle 15). Non è un'avversaria facile, ma certo la più «abbordabile» fra quelle capitate sin qui al Saclà. Visti i miglioramenti di Riva e Benevelli (pressoché perfetti contro il Simmenthal, addirittura sorprendenti quanto a precisione di tiro), vista il rinfrancato tono di Da Siemme, si può pronosticare una vittoria di questo Saclà che ormai sogna i primi due punti dalla A, come un assetato pellegrino del Sahara invoca una bottiglia di birra fredda.

Kirkland dovrà dosillare ad alta quota con Benton, un altro «colored» della gamba di cacciù che conquista rimbalzi al piano superiore. E Marietti dovrà farsi sentire sotto canestro contro qualcuno dei tre «Enrico-brothers», singolare (e terribile) caratteristica della squadra partenopea che dei suoi tre fratelli-giganti di Foscoli ottiene spesso canestri determinanti.

Poi, la domenica seguente, altro turno casalingo, contro la Gamma Varese, pure lui neopromossa. Se arrivassero quattro punti in questo mese, ha detto alcuno, una sentenza scontata.

Antonio Tavarozzi

SOTTO LE LUCI DEL RING

Se Benvenuti fosse Monzon

Fra i tanti commenti alla sofferta vittoria di Carlos Monzon sul «bombardiere calvo» Benny Briscoe, l'unica nota veramente stonata è venuta dal «collega» Nino Benvenuti. L'ex campione del mondo, che pure sta progressivamente migliorando nel non facile mestiere del giornalista, non riesce proprio ad essere imparziale quando si tratta di Monzon, l'uomo che lo ha tolto brutalmente di scena, giusto due anni fa, dopo anni di gloria.

Nino ha fatto, sull'andamento del *match* di Buenos Aires considerazioni ed insinuazioni piuttosto irritanti, arrivando a mettere in dubbio l'onestà professionale dei due protagonisti; Benvenuti ha, con le sue parole, chiaramente tendenti a sottolineare le esitazioni di Briscoe nella drammatica nona ripresa, legittimato un titolo scandalistico su un quotidiano sportivo e ha, con i suoi giudizi piuttosto cattivelli sul campione del mondo, autorizzato un altro giornalista a scrivere che «Monzon non è più lui».

Benvenuti non si è chiesto, per esempio, se per caso non sia stato l'arbitro, con la sua evidentissima protezione a Monzon, a impedire a Briscoe di approfittare dello sbandamento di Monzon nel nono round; non si è nemmeno chiesto se, per caso, a quel momento, i molti, troppi pugni parati con la faccia dal negro non avessero già sufficientemente influito sulla sua lucidità di riflessi; non si è chiesto infine, che cosa sarebbe successo se quel «buco» largo ed anomalo» di Briscoe le avesse preso lui, non Monzon. Lasciamo perdere l'ovvia e crudele risposta, ma aggiungiamo che Carlos Monzon ha dimostrato di essere ancora lui appunto perché è rimasto in piedi ed ha vinto.

Suspence per Duran

Jacques Kechikian, il franco-armeno che ha sfidato Carlo Duran per il titolo europeo dei pesi superwelters, è da ieri a Schio dove il campionato d'Europa (trasmesso per tv) si disputerà domani sera. Il trentaquattrenne pugile di Marsiglia, che ha al suo attivo un buon numero di vittorie per k. o., si dice sicuro di poter riservare la stessa sorte all'italo-argentino di Ferrara. Forse è solo una speranza, più che una convinzione, perché sul piano tecnico «nonno» Duran lo sovrasta chiaramente.

Le bellicose intenzioni di Kechikian assicurano comunque una buona carica di «suspense» a questa specie di campionato europeo dei veterani. Se il francese infatti ha 34 anni, Duran ne ha già compiuti 36 ed è largamente oltre il limite della normale carriera di un pugile. Una longevità che ha spiegazioni validissime nella spartana dedizione di Carlo al suo duro mestiere, nella sua capacità di imporsi sacrifici che i più giovani rifiutano, stimando dal suo fisico — dopo vent'anni, più o meno, di ring — sempre il massimo rendimento.

Il campione del mondo dei pesi medio-massimi Bob Foster si allena intensamente in una palestra del lago Tahoe in California. Il 21 novembre prossimo dovrà incontrare, a Las Vegas, in un match che si presenta durissimo Muhammed Alì, alias Cassius Clay. Nel mondo pugilistico americano questo incontro è molto atteso: dopo le recenti opache prestazioni di Clay contro avversari non troppo forti, si guarda con interesse a questo combattimento con Bob Foster (Telefoto)

Novara Un infortunio in allenamento all'ex campione d'Europa Fernando Atzori ed un attacco influenzale che ha colpito il campione di Spagna Valentin Loren, hanno fatto crollare come un castello di carte il programma della riunione che il dottor Lionello Morasso della Novara Boxe aveva preparato per venerdì prossimo al Palazzetto dello Sport novarese. Morasso, a dimostrazione delle sue eccellenti qualità di organizzatore (lo vorremo, quest'anno, per l'Oscar dell'Anlep) non si è arreso: ha raccolto le carte, le ha rimescolate, vi ha aggiunto un paio di «jolly» pescati all'estero ed ha rimesso in piedi un carnet lone degno di lusinghiero successo.

Il negro del Ghana Bob Allotey, che avrebbe dovuto misurarsi con Atzori, sosterrà un match-eliminazione senza verdetto, con Elisio Pinna, che i novaresi ricordano brillante vincitore del torneo Biscotti per il titolo italiano. Il «clou» della serata sarà invece data dal peso gallo Sulley Shitu, puro del Ghana, contro il parigino Antoine Forcel, quinto nelle graduatorie europee della categoria, mentre il piemontese toscano Rossi si misurerà con il peso leggero spagnolo Sebastian Gonzales e il peso leggero novarese Giorgio Merlin sarà opposto al toscano Spera.

La boxe torinese si tinge di vernice

Mario Trombetta e i suoi pugili cambiano «parrocchia». Scaduto, e non rinnovato, l'abbinamento con la G.B.C. Torino, Trombetta ha cercato accasamento una ditta che lo sostenesse nella futura attività che si baserà soprattutto sul lancio delle nuove leve del professionismo, tra cui Boi, Veroli, Panzanaro, Oppedisano, Verdiani e sul ritorno all'attività agonistica di Filippo Grasso.

La soluzione è maturata proprio ieri, grazie alla passione sportiva del neo successore del Comune di Torino signor Edda Fornaci, non da noi amico della boxe. Il signor Fornari, titolare con i fratelli della «Ivesi», un'industria di vernici, ha accettato di abbinare il nome della sua ditta a quello della colonia Trombetta. Il battesimo professionistico degli allievi del dinamico Mario avverrà dunque, tra non molto, con la scritta «Ivesi» sugli scappatoi e sui calzoncini. Se la boxe torinese, intesa come fucina di campioni per il futuro, avrà un domani, il merito è dovuto di Edda Fornari.

"Mini„ notizie

TRAVERSARO — Il mediomassimo ligure Traversaro tornerà giovedì 16 sul ring di Milano per incontrare, al Palazzetto-Lido, il negro del Ghana Peter Anandoh. Nella stessa riunione Castellini disputerà il suo terzo incontro professionistico, affrontando il peso medio spagnolo Vic Marquez.

PUDDU — Il francese di origine italiana Domitique Azzaro, è stato scelto dall'Ebu come sfidante ufficiale del campione europeo dei pesi leggeri Antonio Puddu.

Rubrica di
GIANNI PIGNATA

LA CASA
SETTE MORRA

Vincitrice Premio Qualità e Cortesia 1972

Via Corte d'Appello angolo Via Orfane
Tel. 538.827

ha scelto per voi le famose migliorie e tessuti delle Case:

KINTIRE - Scozia
BRYANT - Scozia
ROBERTSON BROTHERS Scozia
MC ARTHUR - Scozia
ANDERSON - Scozia
HILLTOP - Scozia
LIBERTY - Inghilterra
WILFORD - Inghilterra
SUMERLAND - Inghilterra
MONTAGUT - Francia
CERRUTTI 1881 - Italia
MARIZ - Italia
GUITARE - Francia
FY BACON - Inghilterra
ERMENEGILDO ZEGNA Italia

al volante: la vista è la vita

PER UNA GUIDA PIU SICURA PREFERITE OCCHIALI

BERRY

TORINO - VIA ROMA 33

ESAME GRATUITO
EFFICIENZA VISIVA

UNICA CAMERA REFRATTIVA DEL PIEMONTE

Dott. P. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Torino - Via Cesare Battisti 2 esq. Via Roma - Ore 10,30 - 12; 16 - 20; festive 10 - 12 - Telefono 543.666

STANDARD
RISCALDATORE INDUSTRIALE A GASOLIO O KEROSENE.

- Calore sempre
- Alto rendimento
- Basso costo

Franisa

DEPOSITO DI GRUGLIASCO (TO) TELEFONI 70.32.23/24

In vendita da:
BRICCO
Corso Vittorio Em., 88
Tel. 535.438 - Torino
ASTI - Dino BRICCO Tel. 84.124 Portacomaro
CUNEO - Dr. CAMPANA V. Stoppani 15, t. 67.720

E' mancato
Luciano Garbero
anni 35

Lo annunciano la moglie Liliana Zatelli, il fratello Mario, la sorella Margherita Fascella, la zia Angiolina Crepaldi e parenti tutti. I funerali mercoledì 15 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora della Pace, corso Giulio Cesare Torino, con partenza dall'ospedale di Chieri alle ore 9,30.
— Chieri, 13 novembre 1972.

Le famiglie Farigi e Cerrato partecipano al dolore di Liliana.

Giuseppe, Ginetto e Vincenza Massoni, con Aldo Oddati, profondamente colpiti per l'immatura scomparsa dell'amico e collaboratore

Luciano Garbero

partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.
— Torino, 14 novembre 1972.

Partecipano al dolore gli amici
Davide Arena e famiglia
Lelio Adele
Carlotta e Stefano Bellardi
Federico e Paola Bellardi
Flavia e Rosario Chiusano
Giorgio Cola
Luisa e Roby David
Nino Ferrario
Marina e Federico Franco
Silvana Giarda
Lia e Alberto Marino
Rina e Giorgio Pervia
Carlo Rolfo
Olga e Mario Tallia
Isabella e Alberto Zolland

Marino Bolla e famiglia partecipa al dolore di Liliana per l'immatura perdita di LUCIANO.

Rina Ferrario, Luigi Rampazzi, Massimo De Negri partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa dell'amico

Luciano Garbero

— Torino, 13 novembre 1972.

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari
Adelina Moncalvo
vedova Aragno
casalinga francescana
di anni 93

Ne danno il dolorosa annuncio la figlia Angela, Chiara col marito Mario Paderni, Caterina col marito Giuseppe Crovetti e Italo Gianoli le sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino il giorno 14 alle ore 14,30 dalla parrocchia di S. Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Bardighera, 12 novembre 1972.

Nini e Tullio Rosso, Lidia Crovetti e figli partecipano al lutto della famiglia Aragno, Paderni, Crovetti.

I conti Martinetti partecipano al dolore degli amici Paderni.

Lucio e Candida Crepaz si associano al lutto della famiglia Paderni.

La famiglia Miglini prende parte al dolore della famiglia Paderni.

I nipoti Angela e Celeste, con le famiglie sono profondamente addolorati per la perdita della cara ZIA.

Siamo vicini ad Angela e famiglia
sorella Calabrese
famiglia De Zocci
Speziale Gemma
famiglia Orlando
famiglia La Luce
sorella Pattarini
famiglia Piardomenici
famiglia Sala Crispa
famiglia Solaro
sorella Vecera

Le famiglie Paderni, Cesario, Fogli, Oberhuber partecipano al dolore della famiglia Aragno.

Luciana e Gigi Percassa partecipano al lutto della signorina Angela per la perdita della MAMMA.

Cristianamente è mancata
Teresa Molino
ved. Ferrero

Ne danno doloroso annuncio la figlia, genero, l'adorata nipote Maria, fratello, sorelle, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 14,30, partenza Face Tecnauto in Rivalgiuco (servizio pullman). Tumulazione in Rivalgiuco (servizio pullman). La presente funge da partecipazione.
— Torino, 12 novembre 1972.

La famiglia: Chiabotto, Cialdone e Gilli partecipano al dolore di Elsa per la scomparsa della cara MAMMA.

Le famiglie: Zucchero, Micol, Simondo, prendono parte al dolore dei fratelli Molino ed Elsa per la morte della cara TERESINA.

Società Forno e Ferrario Torino Nord partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

Comm. Alessandro Freschi

per anni loro affezionato consigliere.
— Torino, 13 novembre 1972.

Luigi, Giovanni Massetto partecipa al dolore della famiglia.

Il Consorzio Irriguo di 3ª Categoria dei Canali Santa di Lanzo, porge vive parte al dolore della famiglia Freschi per la scomparsa del

COMM.
Alessandro Freschi

fondatore del Consorzio e per oltre trent'anni suo stimato presidente.
— Ciriè, 13 novembre 1972.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Modesta Ferrero
nata Rossotto

Ne danno il doloroso annuncio il marito Lodovico, sorella, fratello, cognata, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Mandica e Peccerel ed ai medici e personale del reparto Medicina dell'ospedale di Moncalieri per l'assistenza prestata. Funerali in Scioia martedì 14 ore 15.
— Torino, 13 novembre 1972.

Diamanti Vittorio Gemma ne si uniscono al dolore dell'amministratore don Rossotto per la dipartita della SORELLA.

La famiglia Bado partecipa al dolore dei nipoti Lodovico per la scomparsa di MODESTA.

Cristianamente è mancata
Lucilla Aribone
ved. Ing. Borgione

Ne annunciano i funerali e le rev. Suore dell'Istituto «La Consolata» di Borgo d'Ale. I funerali avranno luogo a Moncalieri mercoledì 15 corr. alle ore 16 nella parrocchia Santa Maria della Scala. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 13 novembre 1972.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Sibona
ved. Robecchi

Con immenso dolore lo annunciano la figlia Enrica e Teresita, i nipoti e parenti tutti. La cara Salma riposa ora a Pellevoisin nella tomba di famiglia. Per espressa volontà dell'Estinta se ne dà notizia a funerali avvenuti.
— Torino, 13 novembre 1972.

Il 13 novembre è mancata
Giuseppina Vaggi
in Rispoli

Ne danno l'annuncio Luigi, Dely e Mario. La famiglia ringrazia il prof. Baracchi, il prof. Chiavo e tutto il personale della Clinica San Luca per l'affettuosa assistenza.
— Torino, 14 novembre 1972.

Giuseppe Baldissarone, Franco Calderoni, Cesare Castellazzo, Alberto Crivelli, Mario Guerello, Luciano Macchia, Nino Tegon sono vicini alla famiglia e all'amico Luigi nel dolore per la scomparsa della madre

Giuseppina Rispoli Vaggi
— Torino, 13 novembre 1972.

Direttore Dirigenti Colleghi dell'I.F.I. Istituto Finanziario Immobiliare partecipano sentita parte al grave lutto che ha colpito l'ing. Luigi Rispoli per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Rispoli Vaggi
— Torino, 14 novembre 1972.

La Direzione e Personale del Centro Meccanografico Finanziario partecipano al dolore dell'ing. Luigi Rispoli per la scomparsa della mamma

Giuseppina Vaggi Rispoli
— Torino, 13 novembre 1972.

Si uniscono al dolore di Luigi e Dely per la perdita della mamma gli amici
Andy Paola De Maff
Enrico Cisilla Ekhardt
Giorgia Jennifer Marciassi
Lucio Dany Ramondetti

Impossibilmente a mancata all'affetto dei suoi cari
Nina Mainero n. Barelio

Ne danno il doloroso annuncio il marito Mario, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani 15 corr. ore 10 nella parrocchia di San Donato, indi la cara Salma verrà trasportata a Villarbasse. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 novembre 1972.

Gina e Roberto piangono la cara ZIA.

Rita, Gianni con la moglie Maria Luisa e il piccolo Marco partecipano al dolore della zia Nanni.

La famiglia Peletti si unisce al dolore dei congiunti per il grave lutto.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Mainero per la morte della cara NINA
le famiglie: Cinquanni, Negro, Tobaldi.
Gli amici
Maria Barbacane
Elena Bruno
Rita Bruno e famiglia
Maria Canterio
Rita Conti
Celestina Fontanone
Ignazina Mazzari
Maria Nicolotto

Marisa, Sergio, Daniela Gribaldo, famiglia Orlandi partecipano al grande dolore di Mario per l'immatura scomparsa della cara cugina NINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Giacchero

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Gianni con la moglie Rita e figlio Gianluca, nipoti, parenti tutti. La cara Salma verrà benedetta nell'ospedale Gradenigo di Torino alle ore 15,30 del 14 corr., indi proseguirà per Monbaruzzo ove si svolgeranno i funerali alle ore 16.
— Monbaruzzo, 13 novembre 1972.

Felicina Barbero partecipa commossa al grande dolore.

Presidente e Consiglieri della Società di Via Vercelli 6 prendono viva parte al dolore dell'amico Gianni per la morte del PADRE.

Nando, Marisa Tarantino partecipano commossi al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata
Maria Torrero ved. Bovio
di anni 75

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Ghisel Cigarini col marito Amedeo, Grazia Pia Sonzo col marito Nino e gli adorati nipotini Rosa e Marco, gli affezionati consuoceri Lucia e Rinaldo Sonzo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 alle ore 15 con partenza da Torino via Monte Albergian 29 alle ore 14.
— Torino, 14 novembre 1972.

Il giorno 11 è serenamente spirato dopo lunga malattia il
Cav. Oreste Vacchiotti
anni 81

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio la moglie Erminia Fiocchia, la figlia Iolanda col marito e nipoti. La cara Salma è stata tumulata nel cimitero di Almese il 13 novembre.
— Almese, 13 novembre 1972.

E' deceduto serenamente
Luigi Gilardi (Giot)
anni 94

Inconsolabili ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, i generi, i nipoti, parenti tutti. La salma verrà lunedì 13 partendo da via Rivoltella 90, ore 14,30.
— S. Mauro Torinese, 13 novembre '72.

Tristamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Dario Dell'Aquila

Addolorati lo annunciano mamma, papà, fratelli, parenti e amici tutti. Funerali oggi martedì ore 14,30 da piazza Emanuele Filiberto 8. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1972.

Cristianamente è mancata
Maria Boetti

Addolorati l'annunciano le nipoti Domenica Cherry, i cugini Gabriele, Ramiro, Verdiel, le famiglie Ferrabito, Felicina Cota e parenti Cattaneo, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partendo da via Belfiore 5.
— Torino, 14 novembre 1972.

La Soiee Vega S.p.A. Milano piange la repentina scomparsa dell'affezionato dipendente e commissionario signor

Giuseppe Ferrero
— Torino, 13 novembre 1972.

ERRATA CORRIGE
Nella necrologia di ieri di Francesca Ganzeria ved. Ramondini, leggasi:

Francesca Granerio
ved. Ramondini
— Torino, 14 novembre 1972.

Dopo lunga malattia sopportata ha chiuso una vita esemplare

Palmina Ferrero
ved. Bigiselli

Ne danno il triste annuncio figli, nuore, nipoti, nonno, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cumino Moderato oggi 14 alle ore 15, con partenza da Torino via Monte Albergian 29 alle ore 14.
— Torino, 14 novembre 1972.

(Continua a pag. 11)

TENNIS

A Vicenza si gioca per il "Re„

Il maggiore successo del tennis italiano lo scorso anno fu certamente la conquista della Coppa del Re, opera di Adriano Panatta e Nicola Pietrangeli. Ora la squadra azzurra è chiamata a difendere il trofeo, nel secondo turno della manifestazione, contro la Jugoslavia stasera a Vicenza. Sono assenti Pietrangeli, «in pensione» per le prove di quella estate, e Panatta convalescente dall'operazione di appendicite e dall'infortunio ad un polso.

L'Italia si presenta quindi con quattro giovani, i migliori a disposizione e cioè Barazzutti, Bertolucci, Zugarelli e Di Matteo per un compito che non dovrebbe essere troppo difficile. Il capitano degli avversari Nikolic ha infatti scelto una formazione superabile che può contare soltanto sull'esperienza del ventottenne Spear.

Torna da Hollywood la grande Une de Mai

(per vincere il Prix d'Amérique)

(c.r.) Da molti mesi ormai il nome di Une de Mai sembra scomparso dalle cronache dell'ippica. La grande campionessa del trotto mondiale era partita l'estate scorsa per l'America, dove aveva partecipato con alterna fortuna ad alcune grandi prove. Poi era stata trasferita ad Hollywood per un periodo di riposo; e da Hollywood finalmente ha parlato Jean René Gougeon, allenatore e guidatore della fuoriclasse. Ha annunciato che Une de Mai è in procinto di ritornare in Francia; ha aggiunto che la cavalla non solo sta bene, ma che l'ha trovata nel pieno possesso delle sue eccezionali energie.

Gougeon quindi ha deciso di partecipare alla grande riunione invernale di Parigi; Vincennes sarà quindi ancora una volta teatro della gara della campionessa il cui obiettivo finale rimane il Prix d'Amérique dell'ultima domenica di gennaio del 1973. Une de Mai ha vinto tutte le grandi prove europee, molte di quelle statunitensi: ma — pur avendovi partecipato tre volte — non è ancora riuscita a scrivere il suo nome nell'albo d'oro del Prix d'Amérique. La prossima edizione raggiungerà la massima dotazione, 600 mila nuovi franchi, pari a circa 90 milioni di lire italiane, di cui quasi 50 per il proprietario del primo arrivato.

Une de Mai sarà quindi ancora una protagonista: e non sembra che in campo europeo, al momento, esistano rivali degni di competere con una Une de Mai tornata al vertice della forma.

Oggi in Italia, galoppo a Milano con i premi Varesino (L. 2.625.000, m 3000 siepi: Buck Taylor 76, Larino 65 ½, Flowers Mist 65, Malijai 67) e Marchirolo (L. 2.500.000, m 2000: Aldivonio 54, Argens 53 ½, Domenichino 52, Cinabro 58 ½, Jerome 58 ½). Trotto a Firenze con la giornata dei gentiluomini ed il Premio appunto dei Gentlemen (L. 1.500.000, m 2000) dove Redentor, Kogani, Nautilus, Olitile rendiranno 20 metri a Qualquiera di Jesolo, Hadivia, Pepito, Ossigeno, Dottorona, Tafure, Globulo e Pompeina. Trotto anche a Napoli: nel Premio Toscana (Lire 2.500.000, m 2080) con Torcello, Dardanelli, Amor Mio e Tagnate che rendono 30 metri a Irenello, Lydia, Embona, Rimedio.

Cantù Il campione d'Italia dei pesi superpiuma Ugo Foti metterà volontariamente in palio il suo titolo venerdì prossimo sul ring di Cantù contro Pieracci.

Esordio L'ex attaccante di Marsala Bergamasco farà il suo esordio al professionismo.

BOCCE

Granaglia cade però vincono

Gli italiani in Francia

Ancora una bella vittoria italiana nel Gran Premio internazionale «Nice-Matin», gara di bocce a coppie (con 16 formazioni) disputatasi sabato e domenica in Francia, a Nizza, il duo Andreoli-Faletto del Fiancelli Traversa di Torino, al termine di due giornate di gare giocate molto bene e ad un livello tecnico eccezionale, si è imposto sulle coppie francesi, formata dai campioni del mondo Oliver e Ferrari, per 13 a 5.

Poteva essere una finale tutta italiana, ma l'altra coppia — Granaglia e Andreoli — è stata eliminata in semifinale dopo una estenuante partita durata oltre 5 ore e mezzo e conclusasi coi successo per 13 a 12 dei transalpini. In questo incontro gli italiani, all'ora dell'interruzione per il pranzo, si trovavano in vantaggio per 10 a 3 e davano l'impressione di poter disporre del loro avversari a loro piacimento; alla ripresa del gioco, invece, i francesi sono apparsi trasformati e sono riusciti a ribaltare in forma il risultato. Non sono stati sufficienti ben 17 calvalcaggi sul pallino, che hanno fatto durare la partita ben sino 19, per consentire agli italiani di aggiudicarsi la semifinale.

In precedenza era stato disputato un torneo antichevole tra la squadra torinese e quella francese: hanno vinto gli italiani aggiudicandosi quattro delle cinque partite in programma. Negli individuali, della durata ciascuna di due ore, successi di Granaglia su Oliver per 13 a 11, di Sturla su Champey per 28 a 9, di Andreoli su Rivière per 18 a 7 e di Ferrari su Faletto per 13 a 5; nell'incontro a quadretto vittoria dell'Italia per 16 a 3.

g. tol.

RENAULT subito

pronta Renault 6 «Avanti c'è posto!» ti aspetta per una prova.

E' il momento di acquistare o cambiare l'auto prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.
Non lasciatevi sfuggire le Renault 6 pre-I.V.A. ancora disponibili presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 6:
versione 850 cc, 34 cvDIN, 125 km/h
versione 1100 cc, 45 cvDIN, 135 km/h

contanti L. 150.000
e comode rate con
DIAC Italia, Credito Renault.

3

I 10 GIORNI PIU' CONVENIENTI DELL'ANNO

nei supermercati Standa, naturalmente. Attenzione: fino al 20 novembre "100 articoli a prezzi sfida". Eccone alcuni:

Pasta di semola Buitoni gr. 500	~~L. 120~~	**L. 100**
Farina bramata di polenta 1 chilo	~~L. 130~~	**L. 110**
6 dadi Knorr manzo	~~L. 210~~	**L. 165**
Pomodori pelati Star - gr. 400	~~L. 125~~	**L. 90**
Olio d'oliva Sasso - 1 litro	~~L. 1110~~	**L. 980**
Olio di semi vari - 1 litro	~~L. 300~~	**L. 230**
Parmigiano Reggiano - 1 etto	~~L. 296~~	**L. 258**
Formaggini Ramek - 8 porzioni	~~L. 380~~	**L. 280**
2 yogurt alla frutta Danone	~~L. 200~~	**L. 160**
Cotechino Negroni - 1 etto	~~L. 180~~	**L. 138**
Pollo pronto per la cottura 1 chilo	~~L. 990~~	**L. 780**
Banane - 1 chilo	~~L. 380~~	**L. 280**
Caffé Suerte - gr. 200	~~L. 550~~	**L. 430**
Caffé Splendid - gr. 200	~~L. 550~~	**L. 450**
Vini tipici: Barbera, Freisa, Lambrusco - 2 litri v.e.	~~L. 330~~	**L. 290**
Vermouth Martini bianco o rosso - 1 litro	~~L. 800~~	**L. 680**
Marsala Florio dolce o secco cl. 65	~~L. 595~~	**L. 490**
Americano Cora - 1 litro	~~L. 800~~	**L. 650**
Amaro Ramazzotti - cl. 75	~~L. 1700~~	**L. 1450**
Brandy Stock '84 - cl. 75	~~L. 2250~~	**L. 1900**
Whisky Johnny Walker	~~L. 3350~~	**L. 2980**
Confetture assortite Santa Rosa - gr. 400	~~L. 320~~	**L. 250**
Grissini Pandor - gr. 140	~~L. 120~~	**L. 90**
Fruttino Milano - gr. 400	~~L. 240~~	**L. 200**
Carciofini all'olio d'oliva gr. 300	~~L. 375~~	**L. 290**
Olive verdi - gr. 800	~~L. 375~~	**L. 290**
Giardiniera sott'aceto gr. 750	~~L. 225~~	**L. 180**
Sardine Desiré - gr. 125	~~L. 130~~	**L. 110**
Tonno Star - gr. 195	~~L. 420~~	**L. 350**
Bastoncini di pesce Findus gr. 300	~~L. 460~~	**L. 380**
Piselli novelli Findus - gr. 300	~~L. 290~~	**L. 240**
3 omogeneizzati di carne Plasmon - gr. 60 cad.	~~L. 480~~	**L. 390**
Biscotti Plasmon - gr. 210	~~L. 360~~	**L. 260**
Cioccolato olandese - gr. 400	~~L. 450~~	**L. 350**
Biscotti Pavesini - gr. 70	~~L. 135~~	**L. 110**
Dixan fustino	~~L. 2700~~	**L. 2200**
All fustino	~~L. 2700~~	**L. 2000**
Calinda	~~L. 150~~	**L. 120**
Scala limone piatti	~~L. 150~~	**L. 110**
Ava bucato	~~L. 285~~	**L. 240**

In questi giorni, nei supermercati della Maxi di Rivoli, del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, una conferma che la spesa si impara alla

STANDA

STAMPA SERA
Martedì 14 Novembre 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 - Numero 253

le borse oggi

Numerosi realizzi ed alcuni arretramenti

A TORINO — Il mercato azionario accusa oggi una battuta di pesantezza dopo la sequenza di giornate positive. In parecchie, la presenza di compratori è ancora attiva e distribuita soprattutto sulle voci più favorite nei giorni scorsi. Nella seconda metà della giornata, una imprevvisa corrente di vendite sull'Immobiliare Roma determina come riflesso un ribasso pressoché generalizzato. La quota resistere nervosamente sui minimi, per concludere sui prezzi mediocrissimi della riunione, in perdita diffusa dal listino di ieri, pur con la presenza di un buon assorbimento. Titoli di Stato e obbligazioni cedenti. Depotborsa stabile.

Titoli non quotati ufficialmente: Obblig. Bni 7% 1970 99; Carlo Erba, 5,50% 1972 convertib. 136; Cem 7% 1972 100,10; Liquigas 7,50% convertib. 1973 110; F. S. 7% 1972 II 99; Mediobanca-Fiegni 7% convertib. 142; Bni 7% 1972 99,90; Città di Genova 7% 1972 97,40; Coop Assi 7% 1972 97,60; Cia 7% 1972 98,50.

Borsa continua: Fiat ord. min. 2235, max. 2265, prezzo attuale 2245; Fiat priv. min. 1690;. max. 1720, prezzo attuale 1690; Montedison min. 485, max. 493, prezzo attuale 485.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 10.650-11.150; sterlina oro nuovo 9850-10.300; marengo svizzero 9450-9800; sterlina carta G. B. 1280-1415; dollaro carta Usa 558-597; marco germanico 185-187; franco svizzero 156,50-159; franco francese 117,50-130; oro fino 1225-1255; argento 32-34.

A MILANO — Moderata reazione in Borsa dopo la forte mossa del corso registrata ieri. Alle numerose ricoperture che in questi giorni hanno fatto leva in determinati settori, specialmente patrimoniali, assicurativi e finanziari, con particolare riguardo anche ai titoli immobiliari, si sono oggi contrapposti numerosi realizzi che hanno inciso gradatamente su tutta la quota azionaria, ma in particolare sui titoli che avevano guadagnato maggiormente terreno nelle precedenti giornate. A metà seduta infatti buona parte dei valori registravano già moderati arretramenti che si accentuavano in chiusura. Negli immobiliari, più calmi, si poneva tuttavia in luce la Sacie privilegiata. Ben tenute anche le Liquigas, più calme le Pozzi in chiusura, molto resistenti i titoli industriali. Tono calmo con fondo però resistente nel settore dei redditi fissi specie per i tipi di Stato.

Principali oscillazioni della mattinata: tutte senza chiusura: Ifisercali 61.010 - 60.300 - 60.100; Fiat 2345 - 2262 - 2258 - 2250; Montedison 485 - 470 - 471 - 469; Vicosa 1232; Olivetti 1550; Toro 17.180; Bni 23.140; Sacie 910.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Ardea 4690; Amiata 1499; Bastogi 1726; Beni Stabili 5500; Breda 5450; Caffaro 289; Cantoni 16.230; Carlo Erba ord 11.350; Carlo Erba priv. 6526; Cascami 5140.

Cogr 1832; Cord. Acqua 782; Cucirini 7800; Dalmine 350; E. Marelli 707; Eternit 2502; Falck or. 5370; Falck pr. 5430.

Fiatmare 201,50; Finelder 268; Fisac 475; Generalità 3500; Gim 3450; Ginori 408; Habitat 2400; Imm. Roma 698; Iniziativa 7560; Invest 4090; Italcable 4188.

Italgas 832; Italsider 539; La Centrale 30.750; Lanerossi 3378; L'Aualliare 4690; Lepetit or. 15.500; Lepetit pr. 14.000; Linificio 813; Liquigas 408; Magneti M. 1330; Magona 3720; Manif. Tosi 2045; Marzotto 1349; Mediobanca 81.500; Metalli 2848; Mira Lanza 53.686; Mondadori pr. 3840.

Nebiolo 208; Olcese 289; Pacchetti 1070; Pierrel 7160; Pozzi or. 229; Pozzi pr. 298; Rinascente or. 314; Rinascente pr. 204,25; Rinascente 10.990; Romana Z.c. or. 256; Romana Zuc. pr. 200; Rosari 270; Rotondi 32.300.

Sarom 1095; S. E. Sardi 5740; Sges 2190; Sicle 2240; Stampati 8080; Siet 2448; Sviluppo 2250; Tecnomasio 635; Tilane 352; Tosi Franco 4700; Trafilerie 873; Un. Manifat. 18.150; Westinghouse 3780.

Prezzi informativi: Sterlina oro vecchio 10.300-11.300; Sterlina oro nuovo 9800-10 mila 400; Marengo 9200-10 mila; Sterlina svizzera 1380-1470; Dollaro carta 582-608; Franco svizzero 156-160; Franco francese 118-125; Oro fino 1190-1215; Argento 33 mila 250-37.250.

A GENOVA — Riunione del mercato azionario contrastata ed irregolare. Dopo un'apertura sostenuta, la chiusura è stata riflessiva, ma con scambi molto vivaci. Reddito fisso debole con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 8580; Generali 68.350; Ras 71.750; Meridionali 1735; Nai 24.900; Viscosa ordin. 1270; Viscosa priv. 868; Finelder 257; Italsider 110; Fiat ord. 2248 (ore 12,29); Fiat priv. n. r.; Sip 2335; Montedison 474,50.

A FIRENZE — Il mercato registra oggi un brusco voltafaccia, che ha praticamente annullato notevole parte dei guadagni del giorno precedente.

Bastogi 1725; Centrale 8560; Fondiaria Incendio 13.600; Fondiaria Vita 32.500; Viscosa ord. 1250; Montedison 483; Magona 2710; Fiat 2240; Immobiliare 697.

Rinnovati per il 1973 237 miliardi di Btn

Roma, martedì sera.

Gli organi tecnici del ministero del Tesoro stanno predisponendo il piano di emissioni mobiliari per il 1973. Tra le operazioni in programma ve ne è una per l'emissione di Buoni del Tesoro novennali.

Il 1° aprile 1973 scadono i Buoni emessi il 1° aprile 1964 per 237 miliardi. Si prevede che, a quella data, la emissione, per un ammontare corrispondente sarà rinnovata. *(Agenzia Italia)*

Primi soccorsi nelle regioni devastate

Il ciclone sull'Europa

Le vittime sono almeno 29 nella Germania occidentale, 12 in quella orientale; 3 in Inghilterra e 1 in Francia - In Olanda e Belgio si parla addirittura di 23 - Il numero dei morti per la tempesta che si è abbattuta sulle regioni del Nord è destinato ad aumentare - Impossibile un bilancio dei danni

nostro servizio

L'Europa sta calcolando i danni causati dalla tremenda tempesta che, la scorsa notte, ha devastato le due Germanie, l'Inghilterra, l'Irlanda, il Belgio, l'Olanda e la parte settentrionale della Francia. La furia della tempesta ha lasciato dietro di sé migliaia di case sfasciate, centinaia di feriti, decine di morti. E' ancora impossibile fare un bilancio definitivo.

Bonn, martedì sera.

La polizia tedesca ha contato fino a questo momento 29 vittime nella Repubblica federale. Ma il loro numero è ancora destinato a salire. Centinaia di persone sono state ferite quando vortici velocissimi hanno scoperchiato le case, frantumato spessi muri di mattoni e sradicato alberi. Stando a quanto riferito da alcuni assicuratori, i danni sono di centinaia di miliardi.

In Amburgo e dintorni la peggior sorte è toccata a migliaia di cartelli elettorali, che hanno privato degli strumenti propagandistici tutti i partiti.

Berlino, martedì sera.

Nella Germania Est le vittime sono state 12.

A Berlino Est una donna è morta schiacciata dalla torre di una chiesa.

Londra, martedì sera.

In Gran Bretagna piogge torrenziali e venti a centotrenta chilometri l'ora hanno abbattuto alberi e fatto straripare fiumi.

Vicino a Brighton due uomini sono stati uccisi in un incidente stradale dovuto al maltempo, e una turista canadese, la quarantatreenne Phyllis Davidson, dell'Ontario, è stata travolta dalla caduta di un comignolo a Southsea. Non è stato possibile salvarla.

Dublino, martedì sera.

A Dublino sono stati lanciati appelli per operazioni di emergenza: si tratta della peggiore inondazione che abbia colpito la capitale irlandese durante gli ultimi cinquant anni.

Parigi, martedì sera.

Dalle autorità francesi si apprende che venti spiranti a centocinquanta chilometri l'ora hanno bloccato le navi nei porti dell'Atlantico e della Manica, e hanno fatto capovolgere un camion a Rouen, uccidendone il guidatore.

Un convoglio di aperazione e di ambulanze si è avventurato sul passo Schlucht, nella Francia orientale, per soccorrere 30 bambini rimasti per ventiquattr'ore in un rifugio privo di riscaldamento. *(Ansa - Upi)*

Bruxelles, martedì sera.

Un'ondata eccezionale di freddo attanaglia da ieri sera Belgio e Olanda ancora sconvolte dalla bufera di vento e pioggia che si è abbattuta sull'Europa nordoccidentale la notte di domenica.

Continua invece la drammatica «suspence» sui mercantili olandesi che ieri sera ha lanciato l's.o.s.; la nave starebbe affondando al largo delle coste olandesi, nel mare del Nord, secondo l'ultima segnalazione inviata dalla radio di bordo, ma non è ancora stata localizzata. Dopo l's.o.s. nessun messaggio è più giunto ai centri di soccorso di Amsterdam e Rotterdam, e stamane ci si chiede se la radio sia in panne e la nave sia già affondata per i danni riportati durante la tempesta di domenica notte.

Ancora impossibile un bilancio approssimativo dei danni che ammontano comunque a «molti miliardi di lire: alcune località della Frisia (la regione più a nord dell'Olanda) sono senza corrente elettrica da 36 ore e la situazione, dopo la calata di questa notte, comincia a farsi drammatica.

Incerto ancora il bilancio delle vittime: le fonti ufficiali parlano di sette morti, ma stamane l'agenzia francese di stampa «France Presse» afferma che la tempesta avrebbe in realtà ucciso 23 persone. Non è ancora possibile verificare l'autenticità di tali informazioni, ma è certo che il bilancio definitivo sarà superiore alla valutazione iniziale delle autorità: negli ospedali olandesi sono ricoverati (infatti) «centinaia di feriti», alcuni dei quali in condizioni gravi. v. z.

Il processo ai tupamaros di Genova

Mario Rossi ribatte sprezzante al magistrato

L'imputato spiega come uccise il fattorino Floris

dal corrispondente

Genova, martedì sera.

L'interrogatorio di Mario Rossi, iniziato ieri, ha occupato tutta l'udienza mattutina del processo ai tupamaros della «22 Ottobre». Anche oggi il principale imputato è rimasto in piedi davanti al microfono, con le gambe divaricate, le mani sui fianchi ed il solito piglio spavaldo.

Tutto si è ridotto così alla lettura degli interrogatori istruttori dell'imputato, che talvolta ha confermato e altre volte ha negato l'esattezza delle precedenti deposizioni, aggiungendo però di non voler dire di più. Alla maggior parte delle domande, Rossi ha rifiutato di rispondere, però ha fatto alcune sorprendenti affermazioni. "Gabriella" venuto con me al suo battesimo di volontà», ha ribattuto, e quando il p.m. Sossi, rosso in viso, gli ha chiesto: «A fare che cosa?», ha risposto, sornione: «A fare una scampagnata».

Rossi ha ammesso di avere scritto la famosa lettera alla dottoressa paveso Ilona Invernizzi, dalla quale prese il via l'indagine sull'armata carceraria che avrebbe dovuto organizzare la rivolta in tutte le case di pena italiane. Tra ripetuti «credo di avere risposto a questo» e «non ho nulla da aggiungere su questo punto», il presidente Napoletano ha rievocato le gesta della banda: gli attentati, la rapina all'Istituto case popolari e l'uccisione di Floris. «Sparai a pochi centimetri dai piedi di Floris, che si fermò — aveva ricordato Rossi in istruttoria. — Quando stavo per salire sulla moto e fuggire, il ragazzo saltò per fare una forbiciata e bloccarmi. Fu così che lo colpii».

Mario Rossi

«Lo confermo», *ha detto stamane Rossi.* «Ma la perizia necroscopica — *ha replicato il presidente* — parla di un colpo sparato dall'alto in basso e non, come farebbe credere quanto lei dice, con traiettoria dal basso verso l'alto». *L'imputato non ha ribattuto.*

«Mi considero un patriota, come tutti i membri dell'organizzazione, eccetto Vandelli, che ho sempre ritenuto un mercenario», *ha detto ancora il dott. Napoletano.* «Può lasciare com'è», *ha detto Rossi.* «Lascio, allora, la parola patriota?».

«Parola come vuole».

e. a.

Commerciante derubato da tre autostoppiste

Biella, martedì sera.

Derubato dei portafogli da tre giovani donne alle quali aveva concesso un «passaggio» sulla propria «Alfa 2000», un commerciante di Bergamo, Giuseppe Angelli, di 60 anni, le ha portate al commissariato di p. s. di Biella, distante circa 20 chilometri dal luogo del furto.

Durante il viaggio forzato, le tre ragazze — Filomena Grieco, Michela Carulli e Domenica Tralnido, di 20, 19 e 21 anni, abitanti a Torino — hanno cercato inutilmente di costringerlo a fermare per poter fuggire.

Sono state arrestate con l'accusa di rapina impropria.

Ieri sera il commerciante aveva lasciato Biella, dopo alcuni giorni di permanenza, per tornare a casa. Giunto però al casello autostradale di Santhià, ha deciso di tornare indietro per timore della nebbia. Nei pressi di Cavaglià è stato fermato dalle 3 donne, in sosta sul ciglio della strada, che lo hanno pregato di portarle in un'altra località, a poca distanza dal bivio di Dorzano.

p. m.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

(Segue da pag. 9)

Da due magistrati del tribunale di Milano

Denunciati per vilipendio giovani oratori neofascisti

Uno di loro ha definito il palazzo di giustizia una «fogna giudiziaria»

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

Due magistrati del palazzo di giustizia milanese, il pretore Nava e il giudice Odorisio, hanno presentato alla Procura della Repubblica una denuncia per «vilipendio dell'ordine giudiziario» nei confronti di alcuni oratori che hanno preso la parola sabato scorso al convegno della sinistra universitaria» cui ha partecipato tra gli altri il segretario del msi Almirante.

Durante il dibattito un non meglio identificato «giovane avvocato» ha definito, rivolgendosi al senatore Mario Tedeschi, il palazzo di giustizia di Milano una «fogna giudiziaria», e il parlamentare gli ha risposto che a Milano c'è «una cellula sovversiva nella magistratura».

I magistrati che hanno presentato la denuncia hanno precisato di essere personalmente «favorevoli alla sostituzione di quelle norme del codice Rocco che puniscono i reati d'opinione con un ordinamento democratico. Ritengono tuttavia ingiusto — hanno proseguito i giudici — che queste leggi liberali vengano finalmente eliminate dal nostro ordinamento non non debbano essere applicate anche nei confronti di coloro che si proclamano apertamente eredi e continuatori del regime politico che quelle leggi ha emanato».

m. f.

«La sua auto, scusi serve per una rapina»

La vettura, del figlio del sindaco di Centallo, è scomparsa

Cuneo, martedì sera.

(r. s.) *«Le abbiamo rubato l'auto, ma non si preoccupi. La useremo per una rapina. A cose fatte telefoneremo di nuovo, per dirle dove l'abbiamo lasciata».* La vettura, un'«Alfa 2000», metallizzata, targata CN 253619, era stata rubata poco prima al figlio del sindaco di Centallo, Giovanni Torreri.

La comunicazione, naturalmente anonima, è stata ricevuta dal cognato del Torreri. La polizia stradale, informata, è alla caccia dei ladri.

Brucia una casa nel centro di Bra

Bra, martedì sera.

(c. m.) Un alloggio del centro cittadino è stato distrutto da un incendio divampato questa mattina verso le 11, forse a causa del difettoso funzionamento di una stufa a kerosene.

L'appartamento è di proprietà dei coniugi Aldo e Maddalena Lombardo, titolari del bar «Centro», di piazza Carlo Alberto, e quando ha preso fuoco, in casa si trovava il figlio Ivo, di 11 anni, a letto con la febbre.

E' stato lui a dare l'allarme, ma prima che sopraggiungessero i vigili del fuoco, mobili e infissi in legno sono stati incenerriti.

Ieri sera ad Aosta

Operaio impazzito si barrica in casa

AOSTA, martedì sera.

(g. g.) Un uomo in preda ad una crisi di follia ha seminato il panico ieri sera in un casseggiato alla frazione St. Martin de Corléans, alla periferia di Aosta. Lo squilibrato, un operaio di 45 anni, Salvatore Giovinazzo, rinchiusosi nel proprio alloggio, urlava che la casa stava bruciando e che occorreva l'immediato intervento di alcuni sparuzzacamini.

Dopo aver aperto i rubinetti dell'acqua, provocando l'allagamento anche degli appartamenti sottostanti, il pazzo si è avventato contro la madre, Maria, di 70 anni, scaraventandola dalle scale. Soccorsa da alcuni vicini, la donna è stata trasportata all'ospedale di Aosta. Guarirà in pochi giorni.

L'operaio, barricatosi in una stanza, scagliava oggetti e suppellettili contro chiunque tentasse di avvicinarsi. L'intervento della polizia ha permesso, dopo una breve colluttazione, di immobilizzare il folle.

Trasportato all'ospedale i sanitari lo hanno giudicato pericoloso a sé e agli altri. Nella notte è stato trasferito all'ospedale psichiatrico di Collegno.

Milano: madre e figlio si uccidono con il gas

dal corrispondente

Milano, martedì sera.

(c. b.) *Stamane, in un appartamento di via Luigi Pulci, in fondo al Viale Zara, alla «Bicocca», sono stati trovati morti madre e figlio, uccisi dal gas. Gli inquirenti hanno preso in esame sia l'ipotesi della disgrazia che quella del suicidio.*

La scoperta è stata fatta dal portiere dello stabile di via Pulci 11, dove i due abitavano. Mosso in allarme dai miasmi che provenivano dall'appartamento di Emma Bignamini, 75 anni, e del figlio Alessandro Santambrogio, di 51, si è deciso ad avvertire un altro figlio della donna, Mario, 60 anni, abitante in via Scarampi 41. Questi è accorso immediatamente. E' stata sfondata la porta d'ingresso. La Bignamini giaceva vestita sul letto, mentre nella stanza da bagno, tra la vasca e la finestra, era riverso il cadavere del figlio. In cucina si è scoperto che dal forno e da un fornello fuoriusciva il gas.

Sono questi particolari a rendere perplessi gli inquirenti circa la tesi della disgrazia. Un'inchiesta, pertanto, è in corso.

Rag. Mario Bertone

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 73

Lo piangono la moglie Ester Manica, le figlie Gemma con Carlo, genitori, Camillo Pegazzano e figli Alessandro e Maria Elena che lasciano attonite, la sorella Lina col cognato Leodegal con le figlie Ing. Nanda, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 15 corr. alle ore 10 da via Trotti 1.

— Novara, 13 novembre 1972.

Il Presidente della Provincia di Cuneo, gli Assessori, i Consiglieri, il Segretario generale unitamente a tutto il Personale, partecipano con profondo cordoglio al gravissimo lutto del signor Francesco Dario, consigliere provinciale, per la scomparsa della madre, signora

Elisabetta Sandrone in Botto

— Cuneo, 13 novembre 1972.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Boalino

di anni 57

Casiere A.T.M.

Addolorati lo annunciano la moglie Mariuccia Donna, la figlia Rosella, il genero Piero Venchiarutti, sorelle cognati parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo Torinese mercoledì 15 novembre alle ore 14 partendo da via Boccaccio 19. Non fiori ma opere di bene.

— Settimo Torinese, 12 novembre 1972.

Tragica incidente ha troncato l'operosa giovinezza di

Giovanni Migliasso

di anni 23

La piangono la mamma Teresa Mulocco, la fidanzata Teresa con il marito avvocato Giovanni Volpe, le sorelle Maria e Rosina, la cognata, nipoti, pronipoti e parenti. I funerali avranno luogo in San Damiano il 15 c. m. alle ore 10.

— San Damiano d'Asti, 13 novembre 1972.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Guerri

Funzionario A.T.M.

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la nuora e nipote, fratelli, sorelle, cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo Vittone (Alessandria) martedì 14 alle ore 11.

— S. Russolenco al Mare, 13 novembre 1972.

Cristianamente è mancata

Elena Lazzarotto

Addolorati lo annunciano: marito, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14.30, via Sommeiller 3.

— Torino, 13 novembre 1972.

Il Consiglio dei Dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del

Dott. Nino Benini

— Torino, 13 novembre 1972.

Profondamente costernati improvvisa scomparsa cara amica

Dott. Nino Benini

partecipano al dolore dei suoi cari le famiglie:

Pino, Piera, Corrado, Elvio Chignone
Dino, Piermassimo Pecorio
Paolo Sandrini
Nino Gandini
Giacomo Defendente

— Susa, 14 novembre 1972.

Direttore e Personale della Casa Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio funzionario rag. Pierpaolo Benini per la scomparsa del padre signor

Nino-Tito Benini

— Torino, 13 novembre 1972.

I Colleghi dell'Ufficio Fisi partecipano al dolore del collega Franco Benini per la scomparsa del PADRE.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Mario Bertone

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 73

Lo piangono la moglie Ester Manica, la figlia Gemma con Carlo, genitori, Camillo Pegazzano e figli Alessandro e Maria Elena che lasciano attonite, la sorella Lina col cognato Leodegal con le figlie Ing. Nanda, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 15 corr. alle ore 10 da via Trotti 1.

— Novara, 13 novembre 1972.

Il Consiglio direttivo e gli Addetti al Comitato della Banca Valori di Torino partecipano vivamente parte al lutto del collega rag. Mario Chiusano per la morte del fratello

AVVOCATO

Giuseppe Chiusano

— Torino, 13 novembre 1972.

L'Associazione procuratori degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la morte dell'

AVVOCATO

Giuseppe Chiusano

— Torino, 13 novembre 1972.

I Commissionari della Borsa Valori di Torino si associano al dolore della famiglia Chiusano per la perdita dell'

AVVOCATO

Giuseppe Chiusano

— Torino, 13 novembre 1972.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti partecipa con dolore la scomparsa del

Dott. Nino Benini

— Torino, 13 novembre 1972.

Profondamente costernati improvvisa scomparsa cara amica

Dott. Nino Benini

partecipano al dolore dei suoi cari le famiglie:

Pino, Piera, Corrado, Elvio Chignone
Dino, Piermassimo Pecorio
Paolo Sandrini
Nino Gandini
Giacomo Defendente

— Susa, 14 novembre 1972.

Direttore e Personale della Casa Risparmio di Torino partecipano al dolore del proprio funzionario rag. Pierpaolo Benini per la scomparsa del padre signor

Nino-Tito Benini

— Torino, 13 novembre 1972.

I Colleghi dell'Ufficio Fisi partecipano al dolore del collega Franco Benini per la scomparsa del PADRE.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Mario Bertone

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 73

Lo piangono la moglie Ester Manica, la figlia Gemma con Carlo, genitori, Camillo Pegazzano e figli Alessandro e Maria Elena che lasciano attonite, la sorella Lina col cognato Leodegal con le figlie Ing. Nanda, cugini e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 15 corr. alle ore 10 da via Trotti 1.

— Novara, 13 novembre 1972.

Il Consiglio direttivo e gli Addetti al Comitato della Banca Valori di Torino partecipano vivamente parte al lutto del collega rag. Mario Chiusano per la morte del fratello

AVVOCATO

Giuseppe Chiusano

— Torino, 13 novembre 1972.

L'Associazione procuratori degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la morte dell'

AVVOCATO

Giuseppe Chiusano

— Torino, 13 novembre 1972.

I Commissionari della Borsa Valori di Torino si associano al dolore della famiglia Chiusano per la perdita dell'

AVVOCATO

Giuseppe Chiusano

— Torino, 13 novembre 1972.

Dopo lunga e penosa malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Carignano

Affranti dal dolore ne danno il doloroso annuncio: la mamma, la sorella Liliana col marito Gastone Scubbi ed i figli Marco e Riccardo; Laura col marito Gregorio Favero e la figlia Anna Maria, la fidanzata Franca Gay. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe De Palma che si è prodigato nel curare il caro amico Giorgio. I funerali avranno luogo oggi 14 corrente alle ore 10,15 con partenza da Strada Valpiana, 155.

— Torino, 12 novembre 1972.

Piero Chiappo e famiglia partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa dell'amico

GIORGIO.

Ivo e Pina Carrera prendono viva parte al dolore della famiglia Carignano.

Diesel Cuneo ci la Société Industrielle des Moulins au Ciment profondément touchée da la brusque disparition de

Giorgio Carignano

participent sincèrement à la douleur de la famille et de A.S.S.A.

— Pavia, le 13 novembre 1972.

La Compagnie de Construction Mécanique Procédure Satrem participe vivement à la douleur de la famille et de A.S.S.A. pour la perte cruelle de

Giorgio Carignano

— Paris, le 13 novembre 1972.

La Société Rateau vivement émue par la disparition prématurée de

Giorgio Carignano

adresse à la famille et à A.S.S.A. ses condoléances sincères.

— La Courneuve, le 13 novembre '72.

Les Fonderies Montupet prient A.S.S.A. et la famille de

Giorgio Carignano

de croire à leur sympathie émue dans cette heure douloureuse.

— Nanterre, le 13 novembre 1972.

La Carlo Internationale s.a.s. partage la profonde consternation à la perdita del suo ingegnere

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Eugenio e Rina Bosco
Pier Carlo Ferrarotti
Lino Goretta
Giorgio e Anna Claudia Peretti
Luciano Sodero

piangono profondamente addolorati la scomparsa di

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Bordino e i suoi amici partecipano al dolore della signora Carignano e della famiglia tutta per la scomparsa dell'indimenticabile

Giorgio Carignano

— Susa, 13 novembre 1972.

La famiglia Arlotto prende parte al grande dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Giorgio Carignano

— Susa, 13 novembre 1972.

Carlo e Silvana Rossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Sono vicini alla carissima Tarcia nel suo immenso dolore: Micio e Maria Rocca, Piero e Matilde Bonaldo, Giuseppe e Maria Emanuel.

Si unisconno al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Carignano

Gianni Pronzo
Cela Ravizza
Guglielmo Vigna

Le famiglie Cirone si associano al dolore della famiglia Carignano per la scomparsa dell'amico

Giorgio Carignano

— Torino, 12 novembre 1972.

La Luigi Gazzella S.p.A. Torino partecipa al dolore della famiglia e si unisce all'Ass per la immatura scomparsa di

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

La S.p.A. Oberi Giuseppe & C. prende viva parte al dolore della famiglia per la prematura perdita del sig.

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Enrico e Anna Oberi profondamente commossi piangono la perdita del caro amico GIORGIO.

Il Rotary Club di Susa e Valsusa prende parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita del carissimo socio

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Alberto Nini Bosetti piange il caro GIORGIO.

Franco Molano partecipa al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Ines e Ilario Navone con la famiglia partecipano al dolore della cugina Teresa per la scomparsa del suo GIORGIO.

Alberto e Maria Pugliese profondamente commossi piangono la scomparsa del caro GIORGIO.

La famiglia Riva Bottinelli con profonda commozione partecipa al grande dolore che ha colpito la famiglia Carignano per la crudele immatura scomparsa del loro caro

Giorgio Carignano

e sino affettuosamente vicine e Lalla, Lino ed Anna Ferrero in questo triste momento.

— Moncalieri, 14 novembre 1972.

Piangono la irreparabile perdita del-l'amico GIORGIO

Gianni ed Arlenes Coppo Barra
Gigi Coppo Barra
Bruno e Pinuccia Casagna
Gigi e Laura Manucci
Elio e Mara Mascheroni

La famiglia Fratelli Mazza S.p.A. partecipa commossa al lutto della famiglia per la immatura scomparsa di

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Vittorio Cagliolo, Gabriella de Marchi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico GIORGIO.

La famiglia Palmero e Panero partecipano commossi all'immenso dolore dei familiari per l'immatura perdita del carissimo GIORGIO.

I fratelli Vagnino partecipano al dolore della famiglia Carignano.

Franco Radò
Aldo Cravetto
Simone Ferrero
Walter Mandelli
Franco Toni

partecipano al cordoglio della famiglia per l'immatura scomparsa di

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

Acciaierie Alpine
Acciaierie Forlane Trafilerie Cravero
Acciaierie Ferrero
Siderurgica Sestese
Metallurgica Piemontese
Fonderie Acciaierie Giovanni Mandelli
Officine Fonderie Raimondi
Acciaieria e Ferriere Riva
Acciaieria di Robbiate
Siderurgica Sauro Stefanoo

prendono parte al lutto delle Acciaierie di Susa - Asso per la grave perdita del-l'Amministratore Delegato signor

Giorgio Carignano

— Torino, 13 novembre 1972.

La Cassiera di Casa e Rudi partecipa al dolore della famiglia Carignano.

Lucia Bernardi ricordando l'instancabile attività e la bontà del caro e compianto amico

Giorgio Carignano

si unisce al dolore dei familiari.

— Pont Canavese, 13 novembre 1972.

Anna Maria Bosco piangono il caro amico GIORGIO.

Giordanengo e Associati Alba partecipano vivo parte al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'amico

Giorgio Carignano

— Rivarolo, 13 novembre 1972.

Improvvisamente è mancata

Delfina Sartoris ved. Macario

Commossi l'annunciano il fratello Carlo con la moglie e figli, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali mercoledì ore 8.45 parrocchia Gesù Adolescente. La presente fa partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 novembre 1972.

Improvvisamente è mancato

Antonio Ribera

Addolorati lo annunciano: moglie, figlie, nuora, e parenti tutti. La benedizione oggi alle ore 14 in via Silvella 22; funerali ore 16 in Predavers.

— Torino, 14 novembre 1972.

I parenti annunciano la scomparsa di

Carlo e Giuseppe Bruno

I funerali avranno luogo martedì 14 ore 14 da corso Galileo Galilei 20 a Rattaccone Asti.

— Rattaccone d'Asti, 13 novembre '72.

Cristianamente è mancato

Carlo Conte

Ne danno il triste annuncio le sorelle e parenti. Funerali martedì 14 ore 14.30 da via Stagnani 7.

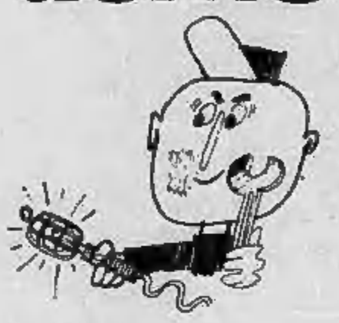
— Cuneo, 12 novembre 1972.

I Dirigenti Regionale e Provinciale dei Telecomunicazioni partecipano al dolore del suo segretario rag. Stefano Crea per la scomparsa del caro papà

Vincenzo Crea

— Torino, 13 novembre 1972.

il terzo uomo



Vetture d'occasione?
Vi proponiamo, se volete, di venirci a trovare con il vostro meccanico di fiducia: il "terzo uomo". Per indagare insieme sui precedenti e sulle possibilità future della macchina che diventerà la "vostra macchina". In questo modo sarete in grado di valutare meglio la vostra scelta, con tutta soddisfazione e secondo le vostre esigenze.
Una scelta a ragion veduta perché comprare da noi una vettura d'occasione significa avere:
- *una scheda personale per ogni macchina che ne descrive i dati generali e lo stato d'uso;*
- *la garanzia del giusto prezzo;*
- *anche la garanzia di tre mesi contro rotture relative al motore, cambio, differenziale e sospensioni;*
- *pagamenti dilazionati a tassi convenienti;*
- *una vasta scelta di vetture ricondizionate nella carrozzeria e nella parte meccanica;*
- *consegna immediata: un notaio in sede vi faciliterà le operazioni di passaggio di proprietà e potrete essere assistiti in merito all'assicurazione.*

Vi invitiamo fin d'ora a fare un giro di prova su una delle nostre vetture d'occasione: a bordo queste volta saremo in tre.

mercato del veicolo d'occasione SI one

Filiale Fiat di Torino
Corso Bramante 15 - tel. 592446 (5 linee)

Autogestioni S.p.A.
Automercato di Torino
Corso Giulio Cesare 360 - tel. 261313

Filiale Fiat di Alessandria
Viale Massobrio 20 - tel. 68755/6/7/8

Filiale Fiat di Novara
Viale Giulio Cesare 207 - tel. 22791

GOETHE INSTITUT
PIAZZA SAN CARLO 206
Primo piano

CORSI DI LINGUA TEDESCA
PER BAMBINI (7-10 anni)
PER RAGAZZI (10-16 anni)
INIZIO 10 NOVEMBRE 1972

CORRISPONDENZA COMMERCIALE
CORSO SERALE - INIZIO 14 NOVEMBRE 1972

Orario iscrizioni:
lunedì, mercoledì, venerdì 16 - 19,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Ladri assicurato. Torino, c. VIII. Emanuele 127 - Tel. 811.094 - 838.883

Nuova Opel Kadett 1000.
E' mille, è giovane, è più chiamatela allegria...

Allegria e versatilità:
6 modelli differenti,
8 diversi colori.
Ha un motore da 993 cc.,
49 cavalli DIN, 130 km/h.
Vostra da L. 975.000
Opel Kadett. Vera automobile.

Concessionario Opel General Motors
SAIE
Corso Giulio Cesare, 202 - Tel. 265.156
Piazza Bernini, 11 - Tel. 741.859
Corso Orbassano, 248 - Tel. 301.762
TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo immediatamente a tutti. Nessuna spesa anticipata, massima informazione. Finanziamo inoltre prestiti auto e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza, unici esteri in casa, smobilizzi, mezzi, operazioni ovunque. Ricordate la **FINANZIARIA FIDES** Centrale, via Cernaia n. 18, 2° la prima società del settore specializzata per tutto le Vostre necessità. Finanzia i Vostri acquisti, le Vostre vacanze, i Vostri affari. Interpellateci con fiducia. Serietà e cortesia sono il Vostro servizio. via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi), telefono 562.634 - 530.445.

A.A.A.A.A.A. MUTUI fondiari fino a 7 anni concedonsi alle condizioni più vantaggiose per acquisto e su alloggi anche ipotecati. Auto stipulazione agli automobilisti con sovvenzioni in giornata ai più bassi tassi di mercato, anche senza cambiali in banca prestiti a tutti.
FINCOTEX FONDIARIA
Inviateci subito: la Vostra spesa; i Vostri affari; i Vostri acquisti. Corso Francia 15 Torino, telefonare 760.503 - 779.826.

A.A.A.A. ASSICURANDOVI prestiti Fiat operai, impiegati, artigiani, piccola industria commercianti, soliti ottenerla un finanziamento immediato. PIAZZA Statuto 10, telefono 538.176 - 546.837.
A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia ottenete rapidamente per ogni vostra necessità o con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finanziaria via XX Settembre 31, telefono 533.007 - 532.525.
A.A.A.A. PIPAT finanzia tutti rapidamente con prestiti fiduciari e ipotecari lunghe dilazioni, via Garibaldi 38, telefoni 518.250.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

CAFFE' con grande sala giochi 7 biliardi 3 ping-pong posizione formidabile forte utile reddi. Telefonare 630.778.
LO studio Piscina via Palazzo Città 6, telefono 547.568 tratta cessioni rilievi bar ristoranti negozi aziende.
MOBILIFICIO via Po cedesi 5 milioni. Telefonare 889.358.
PRIVATO cede impianto meccanografico abbigliamento per anzianità e cambio vita alloggio e quarta in campagna. Telefonare 734.773.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

ARCIOCCASIONE, radesi affittasi negozio nel corso Francia, centralissima di mq 1000 con seminterrato di mq 600 con montacarichi. Proteggiti privati 100 macchine, locale adatto supermercato o esposizione in generale. Telefonare 953.423 - 950.920.
LOCALE industriale zona Francia (Collegno) mq 9600 libero subito vendesi anche piccoli lotti dilazionando pagamenti. Scrivere: «Publikompass 69 — 10100 Torino».
PICCO prof. Aldo corso Marconi 26 cerca negozio con retro in Torino per ristorante rivendita generi di monopolio e giornali. Telefonare 657.324.
STABILIMENTO industriale moderno zona corso Allamano (Grugliasco) mq 4500 coperti completo di impianti e uffici vendi. Telefonare 540.215.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. SALDATORI specializzati a filo continuo cercasi. Rivoli, telefono 951.200.
AGGIUSTATORI generici secondo per montaggi meccanici. Elettrica, Volvera 4, telefono 330.811.
ASSUMIAMO personale femminile distribuzione omaggi 160 mila mensile, provvigione. Presentarsi corso Monte Grappa 30.
CERCASI falegnami Falegnameria Pasan, via Sranzo 17, Grugliasco. Telefonare 781.376.
DITTA Borgo S. Pietro cerca operaio pratico saldatura con particolare esperienza. Telefonare 461.311.

OPERATORI grafica presso, macchine automatiche cerca ditta valdostana Aosta. Telefonare 944.190 ore ufficio.

PROSSINO trasferimento zona Trofarello cerchiamo operai generici addetti presse meccaniche. Telefonare 861.315.
SALDATORE ferrovia ed altro saldatore elettrico cerchiamo per piccola carpenteria. Elettra, Volvera 4, telefono 330.811.

impiegati

ACQUISTI industria cintura Torino cerca acquisitore esperienza materiale impianti chimici termotecnici e materiali metallurgici per rimanente reparto. Scrivere: «Publikompass 2307 — 10100 Torino».
ASSUMIAMO elementi giovani per incarichi di fiducia età minima 25 anni anche se dispongano di pomeriggi liberi purchè in possesso di cultura media inferiore. Presentarsi Borgo Rocca, corso Unione Sovietica 235, primo piano, scala A, int. ufficio.
DISEGNATORE pluriennale esperienza impianti trattamento acqua compressori carpenteria caldareria in metalli inferiore inglese. Scrivere: «Publikompass 2306 — 10100 Torino».
ESPERTO esperto gestione manutenzione impianti case civile abitazione cercasi. Massimi requisiti richiesti. Scrivere curriculum, precisi referenze, a: «Publikompass 73 — 10100 Torino».

EUROSCHOOL
corso perforatrici e programmatori desidera scrivere col corso inizio prossimo frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottima possibilità di inserimento. Per le perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 513.245, ore ufficio.

GEOMETRA almeno ottima esperienza direzione lavori edili si prefigge cantiere cerca importante società immobiliare. Non si escludono proposte prive curriculum, referenze, precise. Scrivere a: «Publikompass 72 — 10100 Torino».
PERFORATRICI registratrici cercansi ed elementi veramente capaci interessanti possibilità. Telefonare 779.126 - 740.334.

tecnici

AZIENDA torinese leader nel settore elettronico-meccanico ricerca ingegneri ed diplomati con esperienza almeno biennale. Inviare curriculum e richiesta economiche. Scrivere Box cp610 Torino 10 Manzoni.
OPERATORE presse meccaniche cercasi con esperienti di fiducia responsabilità conduzione personale inutile presentarsi se non tecnici. Telefonare 739.376 - 739.98.43 ore ufficio.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. AUTOMARKET'S nella nuova sede al corso Agnelli 33 di fronte alla stadio, in corso Principe Eugenio 11 e in Moncalieri corso Roma 11, oltre 500 autoccasioni (aperto anche mattinata festiva).
A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 359. Occasioni mai viste, vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Mini da 240 mila a 980 mila, piccolissimi anticipi, permute, omaggi, buoni benzina e usufruizioni F.I. Non si è mai visto (aperto festivi).
A.A.A.A. FIAT nuove 127, 3-4 porte, Fiat 128, Fiat 500 nuove consegne immediate permute, lunghe rateazioni, concessionarie Lombardi, Autofrancia, corso Francia 341.
A.A. AUTOBENCASI via Genova 241 (angolo via Cavaglià), vasto assortimento usato e nuovo, pronta consegna rateizzazioni senza anticipo. Aperto festivi.
ACQUISTIAMO automobili Autocentro, corso Siracusa 40.
ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate qualsiasi marca, pagamento contanti pagato in sede. Automarket, corso Agnelli 33.
ACQUISTIAMO pagando massimo, 500, 850, 124, Mini, 127, 128, 124, Fulvia coupé berlina, via Balbo 84, telefono 658.001.
ACQUISTIAMO per contanti Fiat 127, 128, 128 coupé e 124 berlina, indispensabile vettura non sinistrata e in ottime. Via Berletta 133.

ACQUISTIAMO
vetture non sinistrate pagamento per contanti subito in sede. Automarcato corso Principe Eugenio 11.

ANSA Clinica super economica semestrale 1970 grigio azzurro tenuta molto bene. Telefonare 510.169.
ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornaliere troverete corso Siracusa 37, Montepasque 141.
AUTOCOMMERCIO 500 600 850 127 128 Autocommercio 1100 R 124 124 S 500 L Autocommercio 124 ST 124 125 S A 112 Autocommercio Fulvia 2ª e coupé e 1600 Autocommercio GT Jantar e 1500 T1 e S Autocommercio Simca Mini Prinz Audi Autocommercio 124 coupé A 111 BMW Autocommercio Audi 6 Capri Volkswagen Autocommercio vendo garantite 6 mesi Autocommercio corso Orbassano 72, telefono 581.006 (anche giovedì festivi).
AUTOMAPIDISS Fiat: abbiamo selezionato per voi: 500, 850, Mini, Cooper. Garanzia 1 anno. Convegna immediata nuova Fiat. Corso Cosenza 22.

CITROEN prima consegna mod. Special Super 5 D Special GS berlina e Break Michelin Diane vendo Concessionario Pisa, Chivasso, 912.948.

COMMERCIALI
Furgone 238 del 1968 unico proprietario, vivissimo stato, speciale. Telefonare 539.593.

COMPERA urgente vetture dipendenti tutti i tipi di auto, pagamento massimo contanti. Telefonare corso Traiano 50.
COMPERIAMO urgentemente super valutando vetture pagando il massimo in contanti. Autocommercio corso Orbassano 72, anche giovedì festivo.
COMPERO urgente vetture dipendenti tutti i tipi di autoveiture pagando massimi contanti. Autopalone via Nizza 50.
CORSO Vercelli 66, Ora autocasalini Fulvia coupé, A111, A112, Fiat 127, 128, 500 e giardiniera, Mini Minor, Cooper, Prinz 4L e 1000, Bianchi 1000 GL e 1301 Special, Ford Escort 940, 1100 XL e GT, Renault 816, Fiat 850 N, vendo e compro, Alfa GTC 80. Garanzia 30 mila km e 18 mesi.
CORSO Vercelli 66, Ora autocasalini. Auto di occasioni di ogni marca e tipo. Tutte le vetture auto sono controllate e riconditionate.
CORSO Vercelli 66, Ora autocasalini un nuovo modo di acquistare un'auto d'occasione. Un nuovo servizio clienti una vasta possibilità di scelta.
CORSO Vercelli 66, Ora autocasalini, la vostra auto usata per una più nuova; rateizzazione fino a 30 mesi senza il bollo e l'assicurazione. Con minimo anticipo subito a vostra disposizione. Tutte le vetture sono controllate e riconditionate.
E' inutile il sogno più proibito per l'entrata in vigore dell'Iva. Vi consigliamo prontamente la favolosa Cit 1815 personalizzata idropneumatica manuale del comfort tenuta a prova di maglio 350 mila consumi reali Euro 79 cent. Francesco, corso Vittorio Emanuele 300, telefonare 738.392.
FAMILIARE 128 TC 66 vendo ciclo perfetto, telefonare 539.595.
FAMILIARE 750 del 1969 beige cielo unico proprietario. Telefonare 539.595.
FURGONE 238 fine 1968 beige occasionissimo. Telefonare 539.589.
INVITO della Lincereale Concessionaria Simca corso Principe Oddone 55, a provare in Simca 1000 e la 1301 lire 219 mila rateizzando versando sole lire 229 mila finanziate mensilmente lunghe dilazioni festive.
MONCENISIO Concessionaria Alfa Romeo via Cuneo 33, corso Re Umberto 38, telefono 360.698 - Giulia 1300 TI, 1600 super, 1300 GT Junior, 1750 berline, 1750 GTV e Duetto, Lancia Flavia 1800 berlina, 124 S e coupé, DE 21-ID super, Jaguar 2,4 e 3,4 Audi 100 GTA e altre occasioni.

OCCASIONISSIME
600, 850 normale e special, vasto assortimento scelta colori, 500 giardiniera 12 mesi blu scuro pochissimi chilometri. Diane azzurra 8 mesi perfetta, 128 blu scuro 4 porte TC 71 lusso, termico, 124 sport 3 mesi verdone 1969 tenuta con cura. Tutte occasionissime, tutte con ritevanti facilitazioni di pagamento. Automarkets, corso Agnelli 33 aperto anche mattinate festive.

PEUGEOT 504 iniezione 1972 smeraldo pieno cause nuova causa partenza vendo o permuto. Telefonare 310.569.
PORSCHE 912 Targa km 32 mila perfetta vendo eventualmente cambio visibile, corso Principe Oddone 64.
PRIVATAMENTE vendo 500 F modello 1969 anche km qualunque prova bellissima 395 mila. Telefonare 765.011.

PRIVATI
se cercate una Fiat 124 berlina normale o special, familiare o una 125 special Automarkets di corso Roma 11, Moncalieri è il vostro indirizzo.

RIBALTABILE Mercedes mod. b, gl 39, altri pulmini Fiat, OM, furgoni vetture diesel Cortesa, passaggi nuovi, garanzie rateazioni, agenzia Orisalda, 303.568.

SEMESTRALI
500, 127, 112, 128 rally, coupé, 124, Fulvia coupé. Garanzia permute rateazioni. Scelta, corso Duca degli Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo, senza privilegio, senza interessi, lunghe rateazioni, vendiamo qualsiasi vettura disponibile, corso Duca corso Siracusa.
SUNBEAM Alpine 1600, verde cupolo tettuccio rigido e tela gommatissima come nuova vendesi, telefono 539.595.
TRANSIT furgone Van 800 1971 unico proprietario perfettissimi chilometri causa cessata attività vendesi. Telefonare 539.595.
TRANSIT furgone semitelato portata qli 17,5 bellissimo. Telefonare 510.569.
VENDESI 643 3 assi 682 N3 ribaltabile semirimorchi cisternato Viberti ribaltabile Astge 3 assi. Telefonare 273.838 ore pasti.
VENDIAMO causando rateizzando 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, berline, via Balbo 84, telefono 658.001.
VETRATO 850 del 1968 perfetta vera occasione vendesi. Telefonare 510.569.

VETTURE occasioni, vasto assortimento di tutti i modelli, salone, Rex Cristoforo, piazza Carducci 189. Telefono 635.564.
125 speciali 1969 bianco rosso verdemente ottime. Telefonare 539.593.
128 coupé 1100 SL 1972 pochissimi chilometri come nuova. Telefonare 510.569.
500 pensione 16 giorni contanti 100 mila più rateazioni, consegna immediata e assicurazione. Corso Farnese 33.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Car novità occasioni Vespa Class Cilfrè Rotax, Morini, canna U. Severino 380.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. ULTIMISSIMI appartamenti vendesi in corso Cosenza 44-46, 3 camere, tinello, cucinino. Prezzi eccezionali. Mutuo ventinovennale e facilitazioni di pagamento. Vendita diretta SACI. Per visite telefonare 618.774 - 817.501.

A. APPARTAMENTI soleggiati con due o tre camere tinello e cucina servizi semplici o doppi vendo direttamente impresa via Filadelfia 51, mutuo a facilissime condizioni. Visite pomeridiane.
ALLOGGI vendita diretta proprio comune 3-4 camere corso Francia ducia, possibilità ipotecaria mutuo 20a. Telefonare 780.503.
ALLOGGIO bel vendo Michelino 2 camere tinello servizi libero dilazioni. Telefono 389.417.

20 Alloggi, domanda affitto

A coniugi giovanissimi impiegati referenziatissimi svolgono alloggio qualunque zona circostante, Telefonare 760.890 - 760.539.
AFFITTIAMO vostri immobili senza addebito spese o clientela referenziata. Editoriroo, telefonare 501.442.
CERCASI alloggio 1-2 camere qualsiasi zona possibilmente servizi, cauzione, referenze. Telefonare ore ufficio 544.461.

21 Alloggi offerta affitto

A. ABBIAMO alloggi 1-2-3-4 camere, servizi moderni. Via Arsenale 42. Telefonare 546.439 parcheggio in cortile.
A 30 mila, 35 mila, 45 mila, 60 mila bianco stabile ultimo alloggi e rateazione. Agenzia Casalta via Biscaretti 14, telefonare 538.539.
AFFITTIAMO alloggi immobiliari eleganti piedi-terra rivestimenti unico vetri, 2 mila, 65 mila. Agenzia Elia 630.301.
AFFITTASI alloggi nuovi signorili ultimi ristrutturando 2-3-4 camere intarsiate lavapavimenti, balconi di lusso, pochissimi vendibili, eventualmente anche arredati, in elegantissimo palazzo gratuito, vicino radiale corso Monte Re Moncalieri, visite e telefonare 649.121 ore ufficio.
AFFITTASI alloggetto a prestigiosi nuovi 3 camere tinello servizi libero subito 30 mila Settimo Torinese. Telefonare 532.803 - 569.009.
AFFITTASI appartamento mq 200 villa nuova Valsalice Pennerone 11/7 10-17.30.
ALLOGGIO ammobiliato elegantemente in villa altitue. Telefonare 544.958.
SOFFITTA affittasi solo giovani L. 20 mila mensili cauzione. Tel. 780.781.
VIA Secchi 34, nuovo residence dispone nuovo italiano mini appartamenti fissi, idonei capitano periodi con possibi di rappresentanza.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI accurati spicci prodici mensilmente rimessaggio mobili furgoni imballi. Telefonare 657.851 Montello.
AUTOTRASLOCHI esteri assicurato eseguito 9 mila camere, imballaggio per Torino, dintorni altrettanto. Telefonare 592.481 Rinaudi.
AUTOTRASLOCHI Doria un pone una garanzia, esperti fidati furgoni magazzini prezzi modici. Telefonare 716.896.

24 Mobili arredamento

ATTENZIONE! Camere matrimoniali 129 mila, finello 117 mila, cucine complete 100 mila, via Principe Amedeo 31.
CUCINE componibili Cerdi - Calmart - altre ambientazioni su misura garantite qualità a prezzo mobili Alemanno, via Montalbo 9, Venaria davanti Caserma.
MOBILIFICIO Vino Vito liquido fino ad esaurimento totale rimanenze di campioni e varie occasionissime. Strada Torino-Chieri sopra taverna Pino-Torinese. Telefonare 841.853.

26 Igiene, terapie, massaggi

ABILE callista ambiente signorile massaggi estetici e ginnastica, via S. Teresa 23, 3° piano, dalle ore 9 alle 20.
ABILE callista nuovo studio via Arsuna 4 angolo corso Lecce 1° piano, signore. Mesi dalle 10 alle 22 continuata.
ABILE callista nuovo studio via Ghemme 22 angolo via N. Fabrizi 1° piano, montare Lido.
ABILE callista nuova gestione trattamenti estetici moltissimi appositi in via Saluzzo 14, piano terra.
ABILE callista diplomata cyba distensivi, telefono 599.211 ore 10-20 riservatezza ultimo trattamento, zona Crocetta.
ABILE segue massaggi generali in via Massena 77. Tel. 304.978.
NUOVI massaggi relax in via G. Bruno 36 Mol, piano rialzato, dalle 10 alle 22, telefono 697.045.
SAUNA finlandese originale e massaggi dimagranti anticellulite sportivi curativi eseguiti abilissime, cure viso depilazione pedicure. Telefonare 587.695.
ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi relax, via Fossano 18, Fermo, piano Nuzzaco, Telefonare 327.113 ore 15-22.
ZONA Vittoria inverosimile sicuri benefici con massaggi curativi e relax. Signorelli, orario 13-21. Telefonare 818.01.14.

30 Scuole e istituti

ESTETICA corsi completi professionali guidati e a programmi diversi e serali; scuola professionale, metodo «a.l.e.» via Arcivescovado 1, telefonare 540.301 Torino.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Corteia Riviera, Serravezza vende ultimi appartamenti, stupenda vista mare, giusto verde, 2 camere servizi, parcheggio, 6 milioni. Telefonare (Pisa) 90.787.
ALBENGA impresa Gastambarro via Patrioti 71, telefono 51.779, aperto anche festivi vende alloggi recenti pd in costruzione vista mare ottima posizione verde, giochi bimbi: da 4 milioni 500 mila in su, facilitazioni pagamento mutui dilazioni. Interpellateci senza impegno. Ufficio vendite Torino via Nizza 25. Telefonare 651.054.
LIMONE in recente costruzione vendiamo appartamenti a 2 vani pronti e pronti da 5 milioni, forte sconto fondazione, strada Statale Col di Tenda 20 Condominio «2 Gemelli». Visite in loco aperto e domenica. L'Immobiliare, 303.866.
LIMONETTO in nuova costruzione vendiamo mini alloggi pronti e pronti da 7 milioni 800 mila, Condominio «La Cascata». Visite in loco sabato e domenica. L'Immobiliare, 303.866.
OSPEDALETTI / nuovo residence Fairsole, posizione stupenda, panorama appartamenti panoramici, favolosa vista mare, piscine con acqua di mare. Visitateci. **PICCO** prof. Aldo corso Marconi 26 acquisterebbe pagando contanti villa collina signorile. Telefonare 657.324.
SESTRIERE condominio «Grand Hotel» vendo alloggio 2 camere, cucinotto, bagno, mutuo dilazioni. Telefonare 542.018.
VILLE al mare varie misure pronte vendo direttamente mio studio, dilazioni mutuo, investimento. Telefonare Cervo 0183/44.883 - 44.767.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

ANDORA Hôtel San Francisco, telefono 0182/85.222 luminosi soggiorni 3500 angolo 2000 vicini famiglie.

49 Informazioni

AFFIDATE le vostre ricerche alla ditta più moderna, rapidità di investigazioni, prove e controlli di ogni genere, divorzi, videoregistrati. Infedeltà industriali. Luca, via Nizza 34, telefono 657.766 - 635.883 - 679.343 continuativo Torino.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, ufficio Vittorio Emanuele 197, telefono 511.934 - 538.642.

52 Varie

ACQUISTASI solo stabile pacelli vari modelli 500 e Numerazione fondi magazzini, eventuale alloggi custode. Telefonare 461.974.
DA 18 mila in più vetture modelli vari garbile vendigli da 6000 in su. Tratti, Studio Bon Bernardino.
OCCASIONE fabbrica vendesi vasca macchina intelaiatrice semilavoro. Telefonare 551.340.

BMW 520
amplia ulteriormente i confini della tecnica automobilistica

Ogni nuova BMW lo conferma. Provi la veridicità di questa affermazione, con una prova su strada della nuova BMW 520, una berlina che ha la garanzia della nostra perfetta assistenza

NIZZA MONFERRATO	GUIDO LUIGI TORELLO Piazza Garibaldi, 60 - Telefono 71.280
ASTI	Corso Dante, 56 - Telefono 52.355
TORINO	C.A.S. Via Pinelli, 14 - Telefono 488.277
	ITALCAR S.P.A. Corso F. Turati, 63 - Telefono 500.833
VERCELLI	CAMAUTO Via Torquato Tasso, 28 - Telefono 69.787

BMW Gioia di guidare

Primo Centro Applicazione

MICROSISTEMI CORNEALI Morbide
NEW TYPE OF LENS WITH SPECIAL COMPOUND OF HIGH PERMEABILITY
DACRON
Applicazioni garantite
da Renato Fulcheri
OPTOMETRISTA S.O.F.
ISTITUTO OTTICO FULCHERI
via Lagrange 4 - Torino

Dal 1870
Treves
SALOTTI
ARREDAMENTI D'ARTE
Via Cernaia, 17
Tel. 544.456 - Torino